

**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.79

06 MAGGIO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

UNA GIORNATA STORICA

LO STOP

L'ex passaggio a livello di viale Gramsci è ufficialmente chiuso. Lo snodo principale della viabilità si è spostato di alcune decine di metri

L'INTERVENTO

Gli operai hanno avviato le operazioni attorno alle 15 per poi completarle nel tardo pomeriggio

Abbattuto il muro della ferrovia traffico e binari, adesso si cambia

La città alla prova dei lavori di interrimento Bari Nord e della rivoluzione della viabilità

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** L'ex passaggio a livello di viale Gramsci è ufficialmente chiuso ed ora la viabilità ha cambiato volto almeno sino a quando saranno terminati gli interventi in quel tratto del cantiere. I lavori di interrimento ferroviario ad Andria proseguono e da ieri lo storico varco carrabile - notoriamente conosciuto come quello di via Trani - è stato interdetto. Lo snodo principale della viabilità si è spostato di qualche decina di metri, con la rotonda realizzata ad hoc tra via XXIV Maggio e via Bruno Buozzi, in seguito all'abbattimento dello storico muro della ferrovia (venuto giù dopo 60 anni). Gli operai hanno avviato le operazioni di chiusura attorno alle 15 per poi completarle nel tardo pomeriggio. Sistemati gli ultimi dettagli, dalla segnaletica orizzontale alla nuova rotonda.

Come prevedibile, i primi disagi non sono mancati, ma solo in un primo momento. Via Bruno Buozzi è rimasta chiusa per qualche ora e resa impraticabile per chi giungeva da viale Gramsci, mentre in corrispondenza del varco carrabile è stato istituito il senso unico alternato di marcia prima che venisse chiuso. Le conseguenze sono state inevitabili:

RALLENTAMENTI

I disagi non sono mancati: via Buozzi è rimasta bloccata per alcune ore

tanto traffico in direzione centro e in uscita. La buona notizia è che una volta avviata la nuova circolazione la viabilità si è decisamente alleggerita. Viale Gramsci alle 18 di ieri non era trafficata (questa è già una notizia). Situazione piuttosto scorrevole anche in via XXIV Maggio. Qualche disagio in più, invece, per chi giunge da via Milite Ignoto dove è stato posto un divieto che impone di girare a sinistra. In ogni caso servirà qualche giorno di assestamento affinché i cittadini possano comprendere al meglio i cambiamenti.

Sul posto sono presenti sin da ieri gli agenti della Polizia Locale di Andria. A loro il compito di "accompagnare" i cittadini in questa nuova fase. Tanti automobilisti si sono fer-

mati per qualche istante per chiedere informazioni ai vigili. Quando tempo fa parlavamo di "sfida" ci riferivamo proprio a questo. La città da ora dovrà adattarsi rapidamente a tutte le tappe previste dal cronoprogramma dei lavori del Grande Progetto di interrimento della ferrovia. La chiusura dell'ex passaggio a livello di viale Gramsci era attesa per il 29 aprile scorso. Una serie di imprevisti hanno fatto

slittare l'interdizione di qualche giorno. Gli operai hanno lavorato giornalmente per superare le criticità legate agli allacciamenti di luce e gas (vero motivo del ritardo). Problemi che sono stati superati in pochi giorni.

Resta, intanto, quell'immagine: l'ex passaggio a livello di

via Trani chiuso, un'istantanea inedita che ormai appartiene ad una città che cambia insieme al Grande Progetto. E' solo questione di tempo perché i cittadini si abituino alla nuova viabilità, con il weekend ormai alle porte che sarà un vero e proprio banco di prova. L'inizio di ieri ha fatto ben

sperare. A dover adattarsi al nuovo assetto saranno anche i pedoni. Per loro è stato pensato e realizzato un varco pedonale tra la nuova rotonda e l'ex passaggio a livello di viale Gramsci.

Secondo il cronoprogramma stilato dal consorzio che si sta occupando dei lavori, il 9 mag-

gio sarà volta di via Bisceglie, un'altra arteria principale della città federiciana. In quel punto è previsto un ulteriore abbassamento della sede stradale, l'allargamento della stessa fino a 5 metri, e la sostituzione del ponte ferroviario.

E' plausibile che gli interventi non inizieranno esattamente il 9 maggio, ma certamente non slitterà per troppo tempo. Per tutta la durata dei lavori in via Bisceglie - sempre secondo quanto annunciato e

salvo modifiche - verrà stabilito il senso unico di marcia in entrata. In uscita bisognerà trovare dei percorsi alternativi. L'11 giugno sarà la volta di via Ospedaletto il cui ex passaggio a livello verrà chiuso completamente almeno sino ad autunno. Infine le interdizioni al traffico toccheranno anche via Vecchia Barletta e via Barletta, rispettivamente il 17 ed il 28 settembre. Anche in questo caso le date potrebbero subire variazioni.



VARCHI E BARRIERE
Chiuso lo storico varco carrabile - notoriamente conosciuto come quello di via Trani, lo snodo principale della viabilità ora è dato dalla rotonda realizzata sul bivio tra via XXIV Maggio e via Bruno Buozzi

TENNIS LA CERTEZZA DELLA PERMANENZA NEL CAMPIONATO DI SERIE C GRAZIE AL SUCCESSO SULLO SPORTING MONTECARRETTO DI CONVERSANO

Impresa del Circolo Tennis Andria raggiunto l'obiettivo della salvezza

MARIO BORRACCINO

● **ANDRIA.** Vittoria che profuma di salvezza. Successo che mette il sigillo ad una stagione in cui l'obiettivo è stato centrato con merito ed autorevolezza. Giocherà anche nel prossimo campionato a squadre di serie C il Circolo Tennis Andria. La certezza della seconda permanenza di fila nella categoria è arrivata grazie alla rotonda affermazione (5-1) ottenuta tra le mura amiche contro lo Sporting Club Montecarretto, realtà di Conversano. Organico rivoluzionato, quello capitanato da Riccardo Chieppa, rispetto alle più recenti esperienze agonistiche. L'assenza di due pedine fondamentali è stata compensata dall'ingaggio di un giocatore di spessore internazionale come Bartosz Wojnar, polacco di 27 anni, classificato 2,7, che ha garan-



ANDRIA Il team al completo del Circolo Tennis

tito un rendimento notevole in termini di carisma, esperienza e, soprattutto, fatturato di punti. Il merito della salvezza, in ogni caso, va condiviso naturalmente con tutti i componenti del gruppo, dalle altre novità, Andrea Del Giu-

dice (2,8), Emanuele De Martino (2,8) e il giovanissimo ed esordiente Roberto Chieppa (3,4), sino ai confermatissimi Stefano Petruzzi (3,3), Matteo Lasaponara (4,1), Michele Simone (3,3) e Luigi Bianchi (3,1). La partenza in sor-

dina, intanto, non ha scalfito minimamente le certezze degli andriesi, che con una stagione in crescendo sono riusciti a meritarsi un posto di privilegio anche per la prossima serie C. "Le difficoltà iniziali - ha ammesso Antonio Quacquarelli, presidente del Ct Andria - erano legate più che altro alla necessità di non commettere errori sul mercato dei giocatori. I ragazzi sono stati molto bravi a lottare su ogni palla e in ogni campo. Ci inorgoglisce, poi, un altro aspetto, tutt'altro che secondario: la squadra ha vissuto la stagione come una vera e propria famiglia mettendo in evidenza bellissimi contenuti anche e soprattutto a livello umano." La serie C, dunque, è in cassaforte. Ora è il momento di rivolgere lo sguardo al futuro. "Il sogno - ha concluso Quacquarelli - di una promozione in B è di sicuro sempre vivo".



La novità

Buona la prima. Al via ieri la nuova rotatoria provvisoria tra via XXIV maggio e via Buozzi

Alle ore 18.30 il traffico era scorrevole e ordinato, tanto da consentire l'agevole passaggio di una ambulanza

CRONACA

Andria venerdì 06 maggio 2022 di La Redazione



Buona la prima. Al via ieri la nuova rotonda provvisoria tra via XXIV maggio e via Buoizzi © AndriaLive

Con qualche giorno di ritardo, è stato aperto al traffico il varco tra via XXIV Maggio e via Buoizzi con la chiusura di quello su viale Gramsci.

L'ordinanza prevede, in fase sperimentale la rotonda, quale soluzione alla temporanea chiusura del passaggio di viale Gramsci. Seguirà poi la chiusura, indicativamente entro la seconda decade di maggio, di via Bisceglie che diventerà a senso unico in entrata.

Abbiamo verificato la situazione della viabilità: alle ore 18.30 il traffico era scorrevole e ordinato, tanto da consentire l'agevole passaggio di una ambulanza.

Un lettore commenta: «In ora di punta (18.30-20.00) nessun veicolo in coda in viale Gramsci fino all'ex passaggio a livello: da non crederci! Nessuna coda al semaforo alla Vaccina, traffico scorrevole in rotonda, solo code a tratti (previste) in via M. Ignoto e via Isonzo sempre in ora di punta. Sembra che si siano risolti i problemi di traffico».

Si rinnova, ancora una volta, l'invito a prendere la macchina solo se strettamente necessario al fine di agevolare il passaggio di mezzi di lavoro e soprattutto di ambulanze in entrata ed in uscita dall'ospedale Bonomo.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



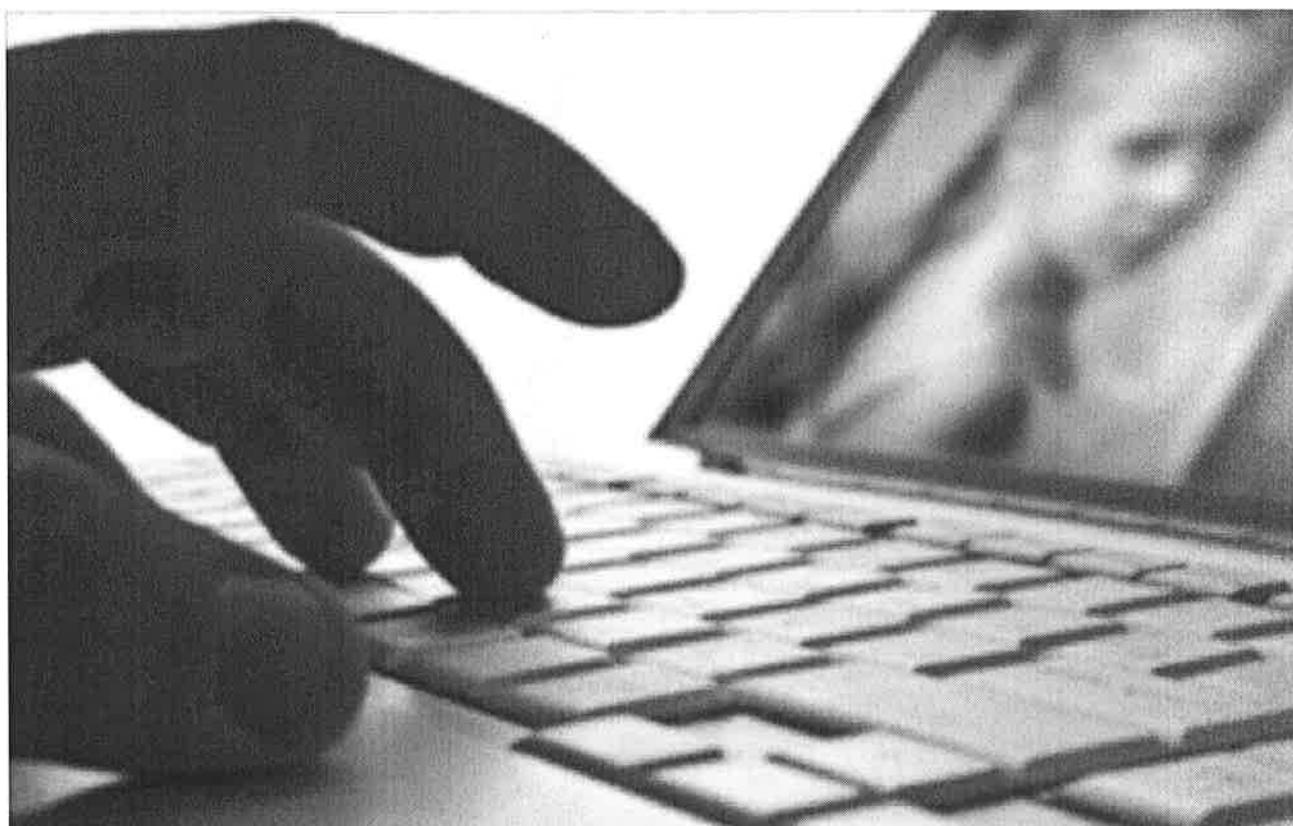
I dati

Lotta alla pedofilia, la Polizia postale avverte: sempre più minori adescati sul web

Chi in modo criminale sfrutta la rete per nascondersi, sa quanto sia stretto il rapporto tra le piccole vittime e i devices tecnologici: nel 2021 sono stati ben 25 i minori adescati sui social network e giochi on line

CRONACA

Andria venerdì 06 maggio 2022 di La Redazione



Pedopornografia in Rete © n.c.



La pedofilia è una minaccia costante all'integrità di bambini e ragazzi che oggi travalica il mondo reale e si diffonde anche online. Nella Giornata Nazionale per la lotta alla pedofilia

- afferma il Dirigente F.F. del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Puglia, Dr. Andrea Carnimeo -, la Polizia Postale e delle Comunicazioni ribadisce il suo impegno nella protezione delle piccole vittime di un crimine aberrante e vergognoso. Quanto accaduto negli ultimi due anni per l'emergenza pandemica, ha accelerato i processi di avvicinamento tra bambini e internet, ha intensificato il rapporto di reciproca attrazione che già esisteva tra adolescenza e servizi di rete sociale online ed ha influenzato le abitudini quotidiane di ognuno di noi, imponendo una relazione sempre più stretta con il mondo virtuale, mostrando però altrettanto velocemente il suo lato oscuro».

La pedofilia diventa un pericolo imminente anche per i bambini più piccoli: considerevole è il numero dei bambini coinvolti in casi di pedopornografia e adescamento, a dimostrazione di come socialnetwork, videogiochi e messaggistica possano costituire una grande opportunità di crescita ma anche un pericolo a cui prestare la massima attenzione. Chi in modo criminale sfrutta la rete per nascondersi, sa quanto sia stretto il rapporto tra le piccole vittime e i devices tecnologici: nel 2021 sono stati ben 25 i minori adescati sui social network, giochi on line e app di messaggistica.

I casi trattati dal Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni "Puglia" sono casi nei quali famiglie e vittime sono state costrette a fare i conti con la capacità manipolatoria di adulti consapevoli, con la circolazione illegale di immagini di violenza, con la condivisione in circuiti apparentemente anonimi, sulle darknet, di confessioni di fatti di abuso. A riprova dell'aggravamento della minaccia contro infanzia e adolescenza in rete, cresce il numero di soggetti indagati per reati di pedopornografia e adescamento denunciati all'Autorità Giudiziaria. Nel 2021 sono state deferite all'A.G. per pedofilia 53 persone, 9 sono state sottoposte a misure cautelari; 66 le perquisizioni e 1325 i siti web monitorati nell'ambito di attività di prevenzione a contrasto alla pedopornografia.

Nel primo trimestre del 2022 si assiste ad un incremento del numero degli arrestati rispetto allo stesso periodo del 2021.

Secondo il Dr. Carnimeo «nell'ultimo anno sempre più spesso l'analisi delle immagini pedopornografiche e le attività investigative svolte su tutto il territorio nazionale, con il coordinamento del CNCPO, hanno consentito di salvare piccole vittime, oggetto di abusi sessuali reali, perpetrati da soggetti che appartengono alla loro cerchia di fiducia. Si tratta di un dato che ribadisce l'impegno operativo che la Polizia Postale e delle Comunicazioni esprime quotidianamente e dichiara tuttavia anche la concreta pericolosità crescente dei soggetti che usano la rete per scopi di adescamento e pedopornografia. La complessità di questa minaccia impone continui sforzi di adeguamento e una sinergia costante, sia con i collaterali organismi esteri di polizia che con il mondo dell'associazionismo attivo per la tutela dei minori, in un'ottica di sistema in cui la prevenzione integra l'opera repressiva che con grande assiduità e impegno gli operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni portano avanti ogni giorno».



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

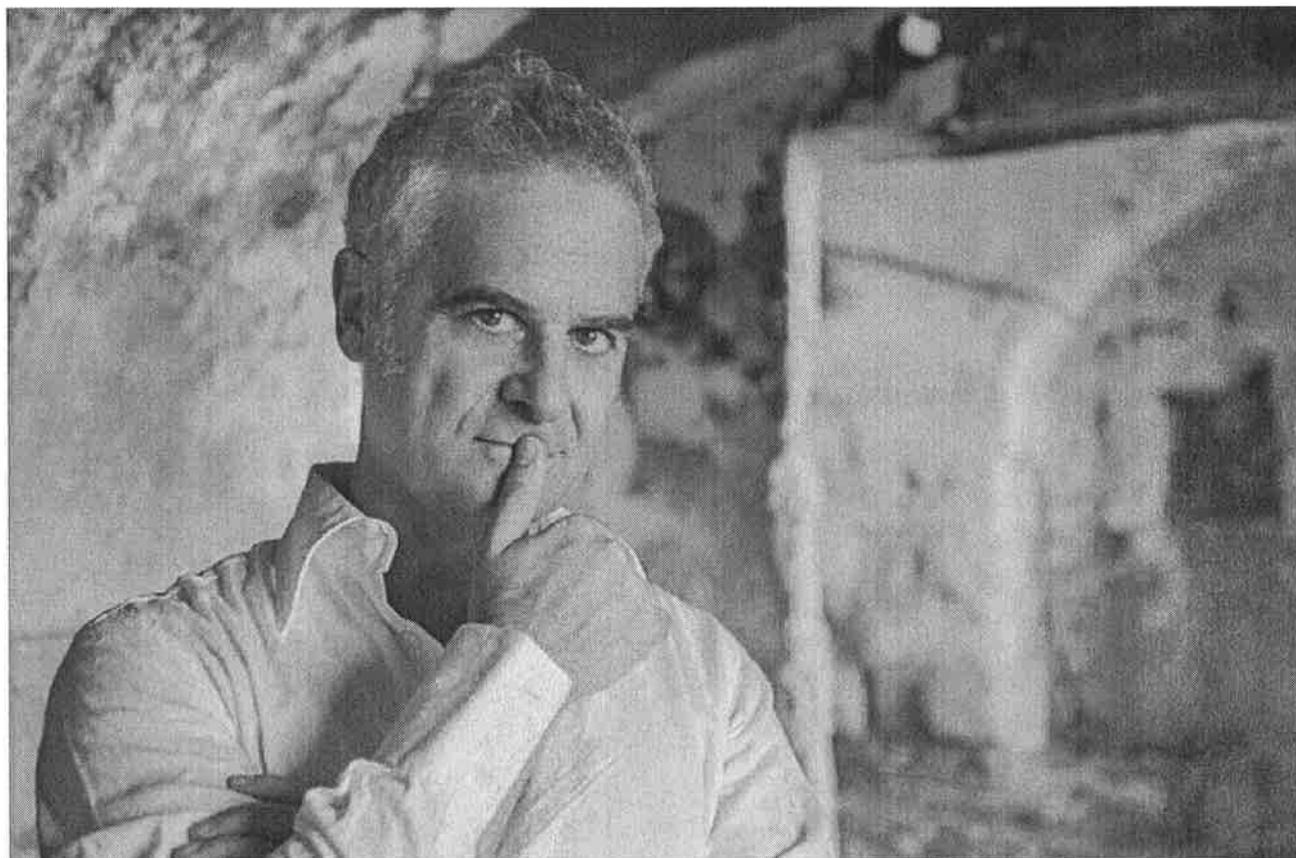
Domani sera presso l'Auditorium Mons. Di Donna

Farà tappa ad Andria lo spettacolo del Nico Morelli American Trio

Presenterà un repertorio incardinato su una commistione fra le sonorità del jazz contemporaneo e quelle del folk mediterraneo di cui il pianista pugliese è rappresentante diretto

SPETTACOLO

Andria venerdì 06 maggio 2022 di La Redazione



Nico Morelli © Pino Mantenuto

Gia partito lo scorso sabato 30 aprile dalla Francia, il tour del Nico Morelli American Trio vedrà protagonista questa formazione da giovedì 5 maggio a martedì 10 maggio in sei

date italiane: 5 maggio al PerBacco Jazz Club (Taranto), 6 in Piazza dei Mestieri (Torino), **7 all'Auditorium "Mons. Di Donna" (Andria)**, l'8 e il 9 due workshop al Jazz Club Torino e il 10 al Biella Jazz Club (Biella), tournée che poi proseguirà e si concluderà domenica 15 maggio in Francia.

Accompagnato da due star del jazz internazionale come Hilliard Greene al contrabbasso (già al fianco di giganti della scena jazzistica mondiale del calibro di Cecil Taylor, Kenny Barron, Uri Caine, Jason Moran, Greg Osby, Don Pullen, Bobby Watson) e Karl Jannuska alla batteria (esibitosi insieme a svariate icone sacre del panorama jazzistico internazionale come Lee Konitz, Kenny Wheeler, Dave Liebman, Randy Brecker, Mark Turner, Sheila Jordan, Kurt Rosenwinkel, Brad Mehldau), il Nico Morelli American Trio presenterà un repertorio incardinato su una succulenta commistione fra le sonorità del jazz contemporaneo e quelle del folk mediterraneo di cui il pianista pugliese è rappresentante diretto, specificamente brani (ri)letti e riarrangiati da Morelli appartenenti alla tradizione popolare della Puglia. Inoltre, vi sarà spazio anche per alcune composizioni originali figlie della piroclastica creatività di Nico Morelli. Dunque, soprattutto per gli appassionati pugliesi e piemontesi della musica di qualità, sei appuntamenti imperdibili che rappresentano un momento di cultura da vivere intensamente.

Biografia

Pianista dal tocco percussivo, dal calore interpretativo mediterraneo, abile nel destreggiarsi con il fraseggio inside-outside di chiara derivazione postboppistica, nonché compositore sensibile e raffinato arrangiatore, Nico Morelli, tarantino ma francese d'adozione e d'azione, è uno fra i più talentuosi e interessanti pianisti jazz italiani della sua generazione. Nell'arco della sua carriera stringe prestigiose collaborazioni insieme a uno stuolo di jazzisti blasonati a livello mondiale, fra i quali: Marc Johnson, Greg Hutchinson, Jeff Ballard, Emmanuel Bex, Mike Ladd, Michelle Hendricks, Aldo Romano, Furio Di Castri, Paolo Fresu, Enrico Rava, Roberto Gatto, Flavio Boltro, Gegè Telesforo, Darryl Hall, Arthur Henn, Steve Lacy, Glenn Ferris, Bruno Tommaso, Bob Mover, André Ceccarelli, Giovanni Tommaso, Marco Tamburini, Paul Jeffrey, Paolino Dalla Porta, Stefano Di Battista, Michel Benita, solo per nominarne alcuni. Le sue doti artistiche sono riconosciute in tutto il mondo, in nazioni come Francia, Belgio, Messico, Marocco, Capo Verde. In ambito discografico, da leader e sideman, è presente in oltre trenta album. Molti anche i premi ottenuti durante il suo percorso, per esempio l'ingresso fra I Migliori Talenti (1998) per la storica rivista Musica Jazz, il "Primo Premio" al concorso internazionale "Viva il Jazz" (Milano, 1999), "Premio di Composizione" al concorso internazionale "La Defense" (Parigi, 2000), premio al concorso internazionale "Jazz à Vanves" (Parigi, 2001, premio "Martial Solal"). Poi, nel 2003, il suo disco intitolato "Nico Morelli" (Cristal Records) ottiene il record di vendite, nel 2013 – invece – la nomination come "Album dell'Anno" per B2Bill (con Emmanuel Bex e Mike Ladd) da parte della prestigiosa rivista francese Jazz Magazine.



I link utili

Progetto pedibus, iscrizioni entro il 31 maggio. Ecco i dettagli

Al via per il prossimo anno scolastico il Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

ATTUALITÀ

Andria venerdì 06 maggio 2022 di La Redazione



Pedibus © Raffaella Anna Dell'Aere

Si ricorda che i genitori intenzionati ad iscrivere i propri figli a pedibus -“un autobus a piedi”, iniziativa promossa dal Comune di Andria nell’ambito del progetto MoSA – Mobilità Sostenibile Andria cofinanziato dal Ministero della Transizione Ecologia con il “Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro”-, devono usare il seguente link: <https://www.cras-srl.it/andria/pedibus> o il Qrcode riportato a questo link.

Il link per le preiscrizioni sarà attivo fino al 31 maggio 2022, data ultima per la raccolta dei dati.

Qualora si dovesse sbagliare la compilazione del questionario si prega di segnalare semplicemente l’errore ai numeri o all’indirizzo mail appresso riportato **non ripetendo** la compilazione di un nuovo modulo che genererebbe confusione per la raccolta dei dati oltre che imprecisione sul numero dei partecipanti.

Per ulteriori informazioni sull’iniziativa potete contattare i seguenti numeri di telefono in successione 0883/290302 – 290263, vi risponderà un addetto del Comune di Andria, o potete scrivere al seguente indirizzo mail: a.scarcelli@comune.andria.bt.it.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



I dettagli

Convocato il Consiglio Comunale il 10 maggio e il 12 maggio

Numerosi i punti all'odg: si torna a parla di dimensionamento scolastico e parchimetri

ATTUALITÀ

Andria venerdì 06 maggio 2022 di La Redazione



Consiglio comunale © AndriaLive

Il Presidente del Consiglio Comunale, dr. Giovanni Vurchio, ha convocato il Consiglio Comunale in prima convocazione il giorno 10 maggio alle ore 18.30 ed in seconda convocazione il giorno 12 maggio 2022 alle ore 18.30, per esaminare il seguente odg:

1) COMUNICAZIONE: Deliberazione della Giunta Comunale n. 75: Esercizio provvisorio. Prelevamento dal Fondo di Riserva per fronteggiare impegni derivanti da obblighi tassativamente previsti dalla legge (consultazioni referendarie 2022) dell'importo di Euro 318.000,00 (artt. 166 e 176, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

- 2) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione delle modifiche e contestuale sostituzione del Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del PIP, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n. 19 del 04.05.2020 (prot. n. 11205 del 07.02.2022);
- 3) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Addizionale comunale IRPEF – Detrazione aliquote per l'anno d'imposta 2022 – Approvazione (prot. n. 0036378 del 22.04.2022);
- 4) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Imposta Municipale Propria (IMU) Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2022 ex legge 27 dicembre 2019 n, 160 art. 1 commi 748 e ss. (prot. n. 0036386 del 22.04.2022).
- 5) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Concessione a titolo gratuito e per la durata di anni 30 del diritto di superficie su un'area di proprietà comunale per la nuova sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e Artigianato (I.P.I.S.I.A.), in favore della Provincia di Barletta-Andria-Trani. (Prot. n. 0037345 del 27.04.2022).
- 6) Ordini del Giorno (n. 7):
 1. Dimensionamento scolastico nella città di Andria - (prot. n. 0101916 del 23.11.2021) - presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfolà;
 2. Servizio parcometri e situazione occupazionale degli ausiliari della sosta - (prot. n. 0008467 del 28.01.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfolà;
 3. Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del grande progetto di interrimento ferroviario -
(odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) – Consigliere Vincenzo Coratella;
 4. Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del nuovo ospedale di Andria ai sensi dell'art. 34 del Tuel - (odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) - Consigliere Vincenzo Coratella;
 5. Riqualificazione e decoro del Monumento ai Caduti - (Prot. n. 0014388 del 15.02.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Fracchiolla - Del Giudice – Grumo – Fisfolà - Barchetta;
 6. Situazione di Crisi in Ucraina - (prot. n. 0018703 del 28.02.2022) – presentato dal Capogruppo di Fratelli d'Italia;
 7. Sostegno al governo ed all'unione europea nel conflitto tra Ucraina e Russia – Condanna del conflitto in corso. (prot. n. 0020814 del 04.03.2022) presentato dal Partito Democratico.



Le dichiarazioni

Presentato stamane il piano sociale di zona 2022/2024

L'Ass. Regionale al Welfare, Rosa Barone: «Chiediamo agli enti del Terzo Settore di dar vita a progetti innovativi che possano avere ricadute sociali, economiche e lavorative importanti sui territori»

ATTUALITÀ

Andria giovedì 05 maggio 2022 di La Redazione



Presentato stamane il piano sociale di zona 2022/2024 © n.c.

È stato presentato e discusso stamane, a Palazzo di Città, il Piano Sociale di Zona 2022/2024 con tutti i soggetti del Terzo Settore interessati.

Alla presentazione del Piano Regionale è intervenuta l'Assessore Regionale al Welfare, Rosa Barone, secondo la quale lo stesso piano vuole favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva, la promozione della comunità, il miglioramento del futuro e della qualità della vita di chi vive in condizioni di fragilità.

«Abbiamo dato vita – ha detto l'Ass. Regionale al Welfare, **Rosa Barone**, accolta al suo arrivo dal Sindaco, avv. Giovanna Bruno – a questa sperimentazione che faciliterà l'accessibilità digitale per le persone in difficoltà economica. Abbiamo coniugato il sociale con lo sviluppo economico e il digitale, e l'intenzione è appunto di migliorare la vita dei cittadini, ognuno col proprio ruolo. L'augurio è di collaborare con il Comune di Andria essendo un capoluogo di provincia e una città monoambito.

Chiediamo agli enti del Terzo Settore – ha proseguito l'Assessore – di dar vita a progetti innovativi che possano avere ricadute sociali, economiche e lavorative importanti sui territori. Vogliamo che siano come un fermento per tutte le aree interessate, pensando a progetti di cittadinanza attiva, di welfare di comunità, che possano generare quel capitale sociale essenziale per fare la differenza».

Alla presentazione è intervenuta la Direttrice del Dipartimento Regionale al Welfare, Avv. **Valentina Romano**: «Il percorso partecipato per la redazione del Piano è articolato in diversi tavoli di discussione, con l'obiettivo di rilanciare la Puglia come laboratorio di ricerca e di innovazione in questo particolare e delicato settore di intervento. La nostra regione, così come il resto d'Italia, è stata resa più fragile dal COVID 19, e per rispondere ai problemi creati dalla pandemia dobbiamo tenere conto delle interazioni tra salute, fattori sociali, ambientali ed economici. Il rafforzamento degli Uffici e dei Servizi lasciano ben sperare in un effettivo cambio di passo, di svolta tesa al rafforzamento del Sistema di Welfare ed alla reale implementazione dei Servizi volti alla presa in carico e fuoriuscita da situazioni di estremo disagio sociale. I tempi sono maturi- ha concluso la Direttrice – per dare una struttura solida al sistema di welfare pugliese, per sentirci tutti attori parte dello stesso sistema di welfare di una Regione, la Puglia, che vuole procedere a un'unica, spedita, velocità».

La illustrazione del Piano è poi proseguita con altri dettagli illustrati dalla dott.ssa **Laura Liddo**, Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, e dalla dott.ssa **Riccarda D'Ambrosio**, Funzionario della stessa Sezione. All'incontro sono intervenuti tutti gli assessori della giunta comunale, i consiglieri della IV commissione consigliere ed il nuovo Segretario Generale, la dottoressa **Rosa Arrivabene**.

«Nelle nostre visioni progettuali- ha commentato il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**- stiamo mettendo in dialogo tutti i settori comunali anche per le candidature ai fini del PNRR. Questo incontro avviene a qualche giorno dalla seduta di Consiglio Comunale nel quale abbiamo cominciato ad avviare alla istituzione completa della TARI sociale. Con questo primo passo non abbiamo toccato le tasche dei contribuenti e abbiamo cominciato a riconoscere, così, il lavoro ed il supporto svolto nella comunità dal Terzo Settore. Del provvedimento adottato dal Consiglio non è stata colta la valenza, sminuendo tutto ad un vetero ragionamento chiesa si chiesa no. Oggi invece siete tutti testimoni del coinvolgimento e dell'interesse della comunità di base, del rilievo che il Terzo Settore ha in città e che oggi è massicciamente presente alla illustrazione del Piano Sociale di Zona».



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

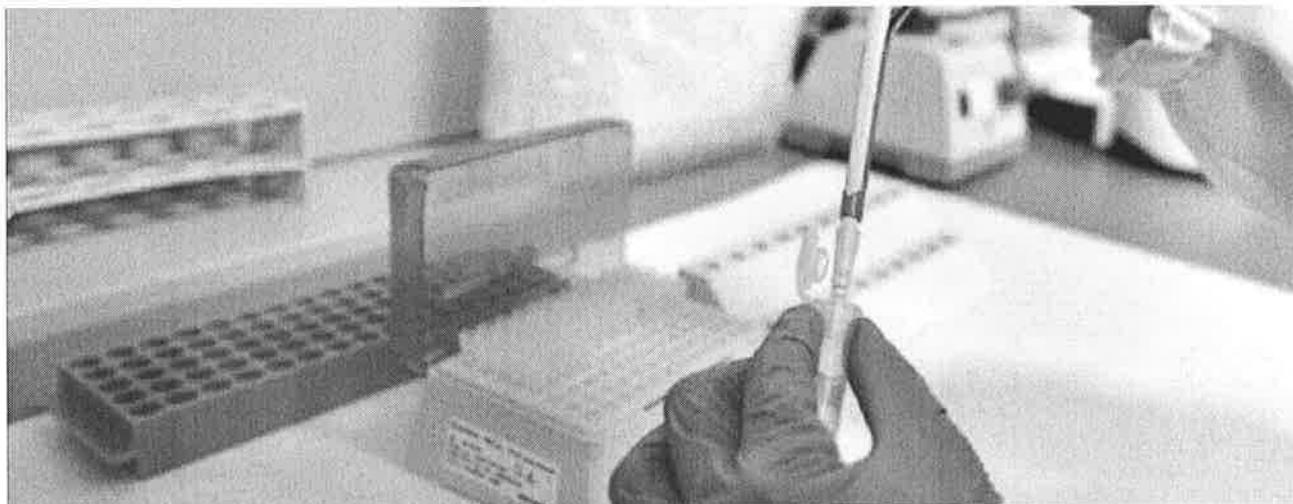
Il fatto

Coronavirus, in Puglia 3.908 contagi e 12 decessi

Il consueto bollettino regionale sull'andamento della pandemia

CRONACA

Andria giovedì 05 maggio 2022 di La Redazione



Emergenza Coronavirus © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 22.779 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 3.908 casi positivi, così suddivisi: 1.404 in provincia di Bari, 246 nella provincia BAT, 406 in provincia di Brindisi, 442 in provincia di Foggia, 671 in provincia di Lecce, 695 in provincia di Taranto, 36 casi di residenti fuori regione, 8 casi di provincia in definizione. Sono stati registrati 12 decessi.

I casi attualmente positivi sono 97.105; 521 sono le persone ricoverate in area non critica, 25 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 10.656.497 test; 1.083.293 sono i casi positivi; 977.857 sono i pazienti guariti; 8.331 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 355.666 nella provincia di Bari; 96.614 nella provincia BAT; 101.476 nella provincia di Brindisi; 158.974 nella provincia di Foggia; 214.592 nella provincia di Lecce; 144.474 nella provincia di Taranto; 8.073 attribuiti a residenti fuori regione; 3.424 di provincia in definizione.



La nota

Tari sociale, Barchetta: «Bufala a cui neanche la maggioranza ha creduto»

Fratelli d'Italia: «La volontà era quella di preservare le “agenzie educative”, come gli oratori? Si poteva votare il nostro emendamento di un anno fa. Solo scorciatoie che avallano “marchette elettorali”»

POLITICA

Andria giovedì 05 maggio 2022 di La Redazione



Fratelli d'Italia © n.c.

Non si placano le pomiche relative all'approvazione in consiglio comunale della Tari Sociale. Ultima in ordine temporale, la nota del consigliere di opposizione FdI, **Andrea Barchetta**: «Le vicende dell'ultimo Consiglio comunale che hanno portato alle dimissioni del Capogruppo PD e alla spaccatura della maggioranza confermano ciò che da tempo si è sollevato in Consiglio e che avevo denunciato di recente: oggi più che mai, l'Amministrazione Bruno si regge sul compromesso politico tra le diverse aree del centrosinistra, in lotta tra loro. Il tutto naturalmente a discapito della Città di Andria e degli andriesi; si procede con l'ordinario senza alcuna visione.

A far traboccare la goccia dal vaso è stata la modifica del Regolamento Tari con la definizione delle famose “aree scoperte non soggette al tributo” (Art. 5) in cui rientrano, in primis, gli oratori. Se la volontà era quella di preservare le “agenzie educative” (come gli oratori) bastava approvare il nostro emendamento presentato un anno fa, anziché ricorrere a “scorciatoie” per accontentare le volontà delle varie liste e le marchette elettorali della maggioranza. E invece, si votò contro. Queste futili giustificazioni mettono in difficoltà anche gli uffici

comunali nell'applicazione di quanto approvato. E con un'aggravante: ad avallare il tutto è stato anche il neo assessore al Bilancio, che in qualità di professionista avrebbe dovuto sollevare i dubbi in questione».

Barchetta, dunque, spiega nel merito: «Basta leggere l'emendamento del Partito Democratico, quello che ha fatto ritirare i cinque dello stesso partito presentati poco prima, per avere conferma di quanto affermo. Si includono di "enti del terzo settore e/o associazioni" quando i primi già rientrano nella seconda fattispecie a meno che non trattasi di associazioni che non si adeguano alla Riforma del Terzo settore. A quel punto, perché dovrebbero usufruire di agevolazioni se non hanno obblighi di iscrizione al Registro Unico Nazionale, che tra l'altro non viene mai citato nel provvedimento? Gli albi cittadini delle associazioni sono strumenti ormai superati dalla Legge a tutti i livelli, soprattutto se trattasi di agevolazioni fiscali o partecipazioni a bandi, perché non sono in grado di dare garanzie sullo scopo di lucro. Inoltre, nell'elencazione dei requisiti utili ad ottenere il beneficio di esenzione, si fa riferimento alle associazioni che "non abbiano entrate proprie oltre a quelle derivanti dalle quote associative" che non ha nessun fondamento dal punto di vista giuridico ed economico, in quanto ogni ente può ricevere ogni forma di contribuzione anche e soprattutto se utile al sostenimento economico di una sede, visto che quelli che beneficiano di una sede comunale sono esclusi dall'esenzione.

La confusione regna sovrana anche quando si cita il "Bilancio sociale" il quale ad oggi per legge è solo obbligatorio per le Cooperative sociali che sono anche tenute al deposito in Camera di Commercio, ma gli altri enti del terzo settore non hanno questo obbligo e soprattutto bastava indicare il bilancio annuale. Ancora, tra la documentazione da produrre si chiede di certificare il falso perché per l'Agenzia delle Entrate l'elenco delle Onlus non è più esistente, in quanto è stato migrato tutto al Registro unico nazionale. E tra l'altro non tutti gli enti del Terzo settore sono onlus. E infine, perché si parla di esclusioni dal beneficio per chi è stato destinatario di "altre agevolazioni/provvиденze comunali" come le sedi, i contributi e altre esenzioni e non si fanno rientrare i destinatari di beni confiscati, o di donazioni di beni o suoli da parte dell'Ente visto che in questi casi si implementano attività economiche utili naturalmente al sostenimento delle stesse attività ma soprattutto perché sono fattispecie già verificatesi nel nostro Comune?

Insomma, si è creata una vera e propria confusione che va a mettere a repentaglio le casse comunali solo e unicamente per far fronte alle "marchette elettorali" della maggioranza. Questa situazione non fa ben sperare in un futuro roseo per la nostra Città alla luce della maggior parte degli atti deliberati dall'Amministrazione Bruno come quelli richiamati, ma soprattutto perché il compromesso politico tra le "aree" del Centrosinistra sarà messo a dura prova sia nella imminente approvazione del Regolamento per l'assegnazione delle aree del Pip che nella scelta del prossimo Amministratore Unico della Società Andria Multiservice».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso



La nota

Coldiretti: bene GdF su Extravergine. Falsa 1 bottiglia su 4

Scenario di crisi anche per i produttori di olio extravergine d'oliva in Puglia per l'aumento totale del 15% dei costi di produzione

ATTUALITÀ

Andria giovedì 05 maggio 2022 di La Redazione



Olio Evo © n.c.

Con più di una bottiglia di olio extravergine d'oliva su quattro di provenienza extracomunitaria (27%) che è risultata falsa è importante l'attività di controllo a tutela dei cittadini consumatori e delle aziende agricole in un Paese come l'Italia dove nel 2021 sono arrivati ben 540 milioni di chili di prodotto dall'estero, quasi il doppio della produzione nazionale (+80%). E' quanto afferma la Coldiretti Puglia, sulla base dei dati Istat, nell'esprimere soddisfazione per l'operazione Verum et oleum condotta dalla Guardia di Finanza e dall'Icqr del Ministero delle Politiche agricole che hanno portato alla scoperta di 2,3 milioni di litri di olio irregolare che entravano nel nostro paese attraverso operatori del settore oleario presenti in tutto il territorio nazionale e i principali porti di ingresso delle materie prime di provenienza estera.

Le frodi non solo ingannano i cittadini – sottolinea la Coldiretti Puglia – ma fanno crollare i prezzi dei prodotti di qualità in una situazione resa già difficile dalla concorrenza sleale delle importazioni dall'estero. Da difendere – continua la Coldiretti Puglia – è la filiera olivicolo-olearia che vale oltre 1,2 mld di euro nella sua fase agricola e 3 mld in quella industriale, con la Puglia che produce oltre il 50% dell'olio Made in Italy, che può contare su 5 oli DOP e 1 IGP Puglia.

«In uno scenario di crisi anche per i produttori di olio extravergine d'oliva in Puglia, sui quali si abbattano i

rincari con un aumento totale del 15% dei costi medi di produzione, è fondamentale l'attività di controllo, prevenzione e repressione di frodi, sofisticazioni e speculazioni a danno dell'EVO di qualità 100% Made in Puglia dall'uliveto alla tavola, prodotto da olivicoltori e frantoiani pugliesi», afferma Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia.

In questo scenario serve una ulteriore stretta sui controlli, per stoppare le pratiche sleali che scaricano sull'anello più debole della filiera gli oneri delle promozioni commerciali, grazie alla Legge fortemente sollecitata da Coldiretti per rendere più equa la distribuzione del valore lungo la filiera ed evitare che il massiccio ricorso attuale alle offerte promozionali di una parte della Gdo non venga scaricato sulle imprese di produzione già costrette a subire l'aumento di costi di produzione.

«Gli ottimi risultati dell'attività di contrasto confermano la necessità di tenere alta la guardia e di stringere le maglie ancora larghe della legislazione con la riforma dei reati in materia agroalimentare, con l'innovazione tecnologica e i nuovi sistemi di produzione e distribuzione globali che rendono ancora più pericolosa la criminalità nell'agroalimentare che per questo va perseguita con la revisione delle leggi sui reati alimentari elaborata da Giancarlo Caselli nell'ambito dell'Osservatorio agromafie promosso dalla Coldiretti per introdurre nuovi sistemi di indagine e un aggiornamento delle norme penali», aggiunge il presidente Muraglia.

Serve verificare attentamente l'etichetta – dice Coldiretti Puglia - anche se sulle bottiglie di extravergine ottenute da olive straniere in vendita nei supermercati è quasi impossibile nella stragrande maggioranza dei casi, leggere le scritte "miscele di oli di oliva comunitari", "miscele di oli di oliva non comunitari" o "miscele di oli di oliva comunitari e non comunitari" obbligatorie per legge nelle etichette dell'olio di oliva. La scritta – precisa la Coldiretti regionale - è riportata in caratteri molto piccoli, posti dietro la bottiglia e, in molti casi, in una posizione sull'etichetta che la rende difficilmente visibile tanto che i consumatori dovrebbero fare la spesa con la lente di ingrandimento per poter scegliere consapevolmente.

Il consiglio della Coldiretti è quello di diffidare dei prezzi troppo bassi, acquistare extravergini a denominazione di origine Dop e Igp, quelli in cui è esplicitamente indicato che sono stati ottenuti al 100 per 100 da olive italiane o di comperare direttamente dai produttori olivicoli, nei frantoi o nei mercati di Campagna Amica dove è possibile assaggiare l'olio EVO prima di comprarlo e riconoscerne le caratteristiche positive.

Per sostenere e incrementare la produzione nazionale di extravergine Coldiretti ha presentato nell'ambito del Recovery Plan un progetto specifico legato alle reti d'impresa per il futuro dell'olio d'oliva. L'obiettivo è rilanciare la produzione nazionale dell'olio d'oliva per confermare il primato di qualità del Made in Italy attraverso la realizzazione di nuovi uliveti, di impianti di irrigazione e costruzione di pozzi o laghetti, anche in maniera consorziata, favorendo la raccolta meccanizzata delle olive con macchinari che riducano i tempi e costi di raccolta.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



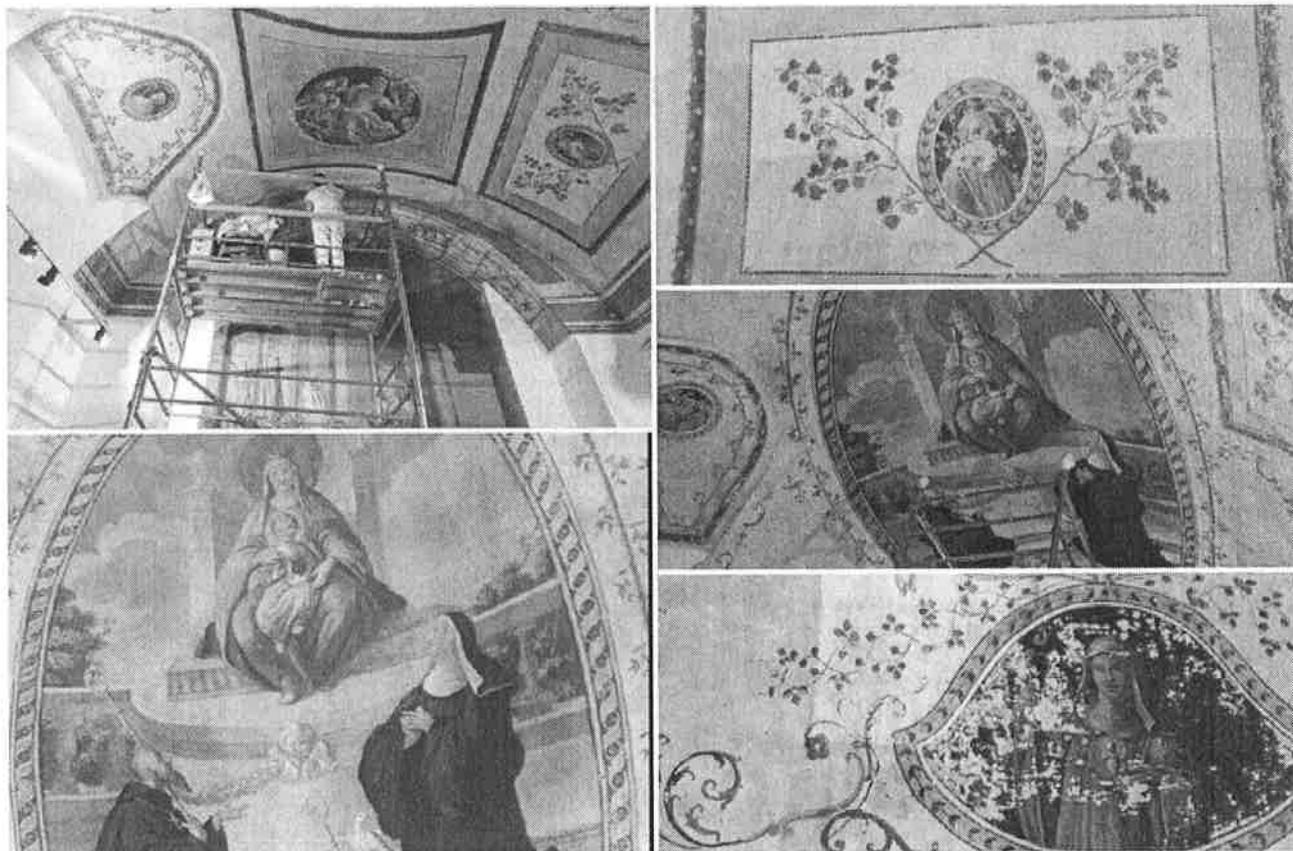
L'evento

Inaugurazione della Sala Capitolare nella Basilica di S. Maria dei Miracoli

Per l'occasione sarà ufficiale l'intitolazione della stessa a Polo Museale a ricordo di Mons. Giuseppe Lanave, vescovo di Andria, nel suo 25° anniversario della morte

CULTURA

Andria giovedì 05 maggio 2022 di La Redazione



Sala Capitolare nella Basilica di S. Maria dei Miracoli © n.c.

Si terrà sabato 7 maggio alle ore 19.00 presso la Basilica di S. Maria dei Miracoli di Andria l'inaugurazione della Sala Capitolare, recentemente restaurata, e l'intitolazione della stessa a Polo Museale a ricordo di Mons. Giuseppe Lanave, vescovo di Andria, nel suo 25° anniversario della morte.

Dopo i saluti del Rettore della Basilica, P. Antonino Giovannetti osa, seguirà la relazione dei lavori di restauro da parte della ditta restauratrice Iaccarino - Zingaro.

A conclusione, la benedizione del Polo Museale da parte di S.E. Mons. Luigi Mansi, vescovo di Andria.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Home > Andria > Andria - Presentato il Piano Sociale di Zona

ANDRIA ATTUALITÀ ECONOMIA

5 Maggio 2022

Andria – Presentato il Piano Sociale di Zona



scritto da Nicola Liso

E' stato annunciato oggi, **giovedì 5 maggio**, davanti ad un pubblico numeroso, presso la sala consiliare del comune di Andria il **Piano Sociale di zona 2022/2024**, a sostegno del terzo settore.

Una serie di interventi appunto da effettuarsi nel prossimo triennio, a favore delle fasce più deboli che vedranno la distribuzione per tutta la Regione Puglia di fondi per la progettazioni per un importo complessivo di oltre un miliardo di euro. Per il comune di Andria, previsti finanziamenti oltre i 5 milioni di euro.

Ai microfoni di batmagazine le parole dell'assessore regionale al welfare **Rosa Barone** e della sindaca di Andria **Giovanna Bruno**.

Home > Andria > Andria - "Pedibus, un autobus a piedi": al via le iscrizioni

ANDRIA ATTUALITÀ SCUOLA

5 Maggio 2022

Andria – "Pedibus, un autobus a piedi": al via le iscrizioni

 scritto da Redazione



Il Comune di Andria ricorda che i genitori intenzionati ad iscrivere i propri figli a **Pedibus - "un autobus a piedi"**, iniziativa promossa dal Comune di Andria nell'ambito del progetto MoSA – Mobilità Sostenibile Andria cofinanziato dal Ministero della Transizione Ecologia con il "Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" -, devono usare il seguente link: <https://www.cras-srl.it/andria/pedibus> o il Qrcode riportato in calce alla presente.

Il link per le preiscrizioni sarà attivo fino al 31 maggio 2022, data ultima per la raccolta dei dati.

Qualora si dovesse sbagliare la compilazione del questionario si prega di segnalare semplicemente l'errore ai numeri o all'indirizzo mail appresso riportato **NON RIPETENDO** la compilazione di un nuovo modulo che genererebbe confusione per la raccolta dei dati oltre che imprecisione sul numero dei partecipanti.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa potete contattare i seguenti numeri di telefono in successione **0883/290302 – 290263**, vi risponderà un addetto del Comune di Andria, o potete scrivere al seguente indirizzo mail: a.scarcelli@comune.andria.bt.it.

andriaviva.it

Il 16 maggio ad Andria partirà l'iniziativa "Museare: una settimana al museo"

Evento promosso dal Forum Città di Giovani di Andria, in occasione della Giornata Internazionale dei Musei

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

In occasione della Giornata Internazionale dei Musei, che si terrà il 18 maggio, il Forum Città di Giovani di Andria, vuole farsi promotore dell'iniziativa "Museare: una settimana al museo". L'evento si terrà dal 16 al 22 maggio ed è aperto a tutte le scolaresche di qualsiasi ordine e grado della Città di Andria.

Il Forum ha l'obiettivo di sensibilizzare ed educare le nuove generazioni, credendo fortemente nel valore della cultura, sottolineando quella che è l'importanza del Museo come istituzione e contenitore di un tesoro inestimabile, affinché si possa scoprire e riscoprire la ricchezza del nostro Territorio, una Ricchezza a portata di mano.

Le classi potranno mettersi in contatto con i responsabili di ciascun museo per poter prenotare nei giorni e nelle ore scolastiche più comode.

Il costo del ticket per le scolaresche è di 3€/ad alunno.



andriaviva.it



Il laboratorio artistico di IN&YOUNG all'istituto CPIA "Gino Strada" di Andria

La Presidente Emma Monterisi: "Racconta la storia del nostro territorio"

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

«L'attività laboratoriale proposta all'istituto CPIA "Gino Strada" di Andria racconta la storia del nostro territorio fatto di colline alberi d'ulivo, di mandorlo, di aria buona dove si erge il nostro favoloso maniero di Castel del Monte e dove una donna assapora il piacere di una lettura tra fiori realizzati all'uncinetto e spighe di grano»: così, Emma Monterisi, presidente di IN&YOUNG.

L'associazione IN&YOUNG è una realtà di donne nata per conservare e tramandare mestieri antichi alle nuove generazioni in chiave moderna.

Ha un alto valore sociale perché permette a tante donne di ritagliarsi del tempo da dedicare a sé stesse. In associazione s'intrecciano relazioni e si tessono trame di amicizia.

Il dirigente scolastico Paolo Farina ha aggiunto: «Il laboratorio proposto dall'associazione IN&YOUNG per gli studenti adulti che frequentano la scuola vuole essere una buona pratica per far comprendere che le mani sono una parte importante del nostro corpo: sono proprio le mani a rendere concreto ciò che nasce dal cuore e dalla mente, sono le mani a collegare cuore e mente».

L'opera che potrà essere ammirata presso la scuola è un capolavoro a cui gli stessi studenti che hanno direttamente contribuito a realizzarla daranno un titolo: lo sceglieranno a partire da ciò che hanno provato

nel darle forma.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Presentato e discusso il Piano Sociale di zona 2022/2024: coniugato il sociale con lo sviluppo economico e il digitale

Con la Sindaca Giovanna Bruno, l'Assessore regionale al Welfare Rosa Barone

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

Presentato e discusso, ieri, giovedì 5 maggio, a Palazzo di Città, il Piano Sociale di Zona 2022/2024 con tutti i soggetti del Terzo Settore interessati.

Alla presentazione del Piano Regionale è intervenuta l'Assessore Regionale al Welfare, Rosa Barone, secondo la quale lo stesso piano vuole favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva, la promozione della comunità, il miglioramento del futuro e della qualità della vita di chi vive in condizioni di fragilità.

"Abbiamo dato vita – ha detto l'Ass. Regionale al Welfare, Rosa Barone, accolta al suo arrivo dal Sindaco, avv. Giovanna Bruno – a questa sperimentazione che faciliterà l'accessibilità digitale per le persone in difficoltà economica.

Abbiamo coniugato il sociale con lo sviluppo economico e il digitale, e l'intenzione è appunto di migliorare la vita dei cittadini, ognuno col proprio ruolo.

L'augurio è di collaborare con il Comune di Andria essendo un capoluogo di provincia e una città monoambito.

Chiediamo agli enti del Terzo Settore – ha proseguito l'Assessore – di dar vita a progetti innovativi che possano avere ricadute sociali, economiche e lavorative importanti sui territori.

Vogliamo che siano come un fermento per tutte le aree interessate, pensando a progetti di cittadinanza attiva, di welfare di comunità, che possano generare quel capitale sociale essenziale per fare la differenza". Alla presentazione è intervenuta la Direttrice del Dipartimento Regionale al Welfare, Avv. Valentina Romano. "Il percorso partecipato per la redazione del Piano – ha detto – si è articolato in diversi tavoli di discussione, con l'obiettivo di rilanciare la Puglia come laboratorio di ricerca e di innovazione in questo particolare e delicato settore di intervento.

La nostra regione, così come il resto d'Italia, è stata resa più fragile dal COVID 19, e per rispondere ai problemi creati dalla pandemia dobbiamo tenere conto delle interazioni tra salute, fattori sociali, ambientali ed economici.

Il rafforzamento degli Uffici e dei Servizi lasciano ben sperare in un effettivo cambio di passo, di svolta tesa al rafforzamento del Sistema di Welfare ed alla reale implementazione dei Servizi volti alla presa in carico e fuoriuscita da situazioni di estremo disagio sociale.

I tempi sono maturi- ha concluso la Direttrice – per dare una struttura solida al sistema di welfare pugliese, per sentirci tutti attori parte dello stesso sistema di welfare di una Regione, la Puglia, che vuole procedere a un'unica, spedita, velocità".

La illustrazione del Piano è poi proseguita con altri dettagli illustrati dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, e dalla dott.ssa Riccarda D'Ambrosio, Funzionario della stessa Sezione.

All'incontro sono intervenuti tutti gli assessori della giunta comunale, i consiglieri della IV commissione consiliare ed il nuovo Segretario Generale, la dottoressa Rosa Arrivabene.

"Nelle nostre visioni progettuali- ha commentato il Sindaco, avv. Giovanna Bruno- stiamo mettendo in dialogo tutti i settori comunali anche al fine delle candidature ai fini del PNRR.

Questo incontro avviene a qualche giorno dalla seduta di Consiglio Comunale nel quale abbiamo cominciato ad avviare alla istituzione completa della TARI sociale.

Con questo primo passo non abbiamo toccato le tasche dei contribuenti e abbiamo cominciato a riconoscere, così, il lavoro ed il supporto svolto nella comunità dal Terzo Settore.

Del provvedimento adottato dal Consiglio non è stata colta la valenza, sminuendo tutto ad un vetero ragionamento chiesa si chiesa no.

Oggi invece siete tutti testimoni del coinvolgimento e dell'interesse della comunità di base, del rilievo che il Terzo Settore ha in città e che oggi è massicciamente presente alla illustrazione del Piano Sociale di Zona".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Barchetta (Fdl): "La Tari Sociale è una bufala a cui neanche la maggioranza ha creduto"

La nota del consigliere comunale di Fratelli d'Italia: "La confusione regna sovrana"

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

«La volontà era quella di preservare le "agenzie educative", come gli oratori? Si poteva votare il nostro emendamento di un anno fa. Solo scorciatoie che avvallano "marchette elettorali"»

«Le vicende dell'ultimo Consiglio comunale che hanno portato alle dimissioni del Capogruppo PD e alla spaccatura della maggioranza confermano ciò che da tempo si è sollevato in Consiglio e che avevo denunciato di recente: oggi più che mai, l'Amministrazione Bruno si regge sul compromesso politico tra le diverse aree del centrosinistra, in lotta tra loro. Il tutto naturalmente a discapito della Città di Andria e degli andriesi; si procede con l'ordinario senza alcuna visione.

A far traboccare la goccia dal vaso è stata la modifica del Regolamento Tari con la definizione delle famose "aree scoperte non soggette al tributo" (Art. 5) in cui rientrano, in primis, gli oratori. Se la volontà era quella di preservare le "agenzie educative" (come gli oratori) bastava approvare il nostro emendamento presentato un anno fa, anziché ricorrere a "scorciatoie" per accontentare le volontà delle varie liste e le marchette elettorali della maggioranza. E invece, si votò contro. Queste futili giustificazioni mettono in difficoltà anche gli uffici

comunali nell'applicazione di quanto approvato. E con un'aggravante: ad avallare il tutto è stato anche il neo assessore al Bilancio, che in qualità di professionista avrebbe dovuto sollevare i dubbi in questione».

Barchetta, dunque, spiega nel merito: «Basta leggere l'emendamento del Partito Democratico, quello che ha fatto ritirare i cinque dello stesso partito presentati poco prima, per avere conferma di quanto affermo. Si includono di "enti del terzo settore e/o associazioni" quando i primi già rientrano nella seconda fattispecie a meno che non trattasi di associazioni che non si adeguano alla Riforma del Terzo settore. A quel punto, perché dovrebbero usufruire di agevolazioni se non hanno obblighi di iscrizione al Registro Unico Nazionale, che tra l'altro non viene mai citato nel provvedimento? Gli albi cittadini delle associazioni sono strumenti ormai superati dalla Legge a tutti i livelli, soprattutto se trattasi di agevolazioni fiscali o partecipazioni a bandi, perché non sono in grado di dare garanzie sullo scopo di lucro. Inoltre, nell'elencazione dei requisiti utili ad ottenere il beneficio di esenzione, si fa riferimento alle associazioni che "non abbiano entrate proprie oltre a quelle derivanti dalle quote associative" che non ha nessun fondamento dal punto di vista giuridico ed economico, in quanto ogni ente può ricevere ogni forma di contribuzione anche e soprattutto se utile al sostenimento economico di una sede, visto che quelli che beneficiano di una sede comunale sono esclusi dall'esenzione.

La confusione regna sovrana anche quando si cita il "Bilancio sociale" il quale ad oggi per legge è solo obbligatorio per le Cooperative sociali che sono anche tenute al deposito in Camera di Commercio, ma gli altri enti del terzo settore non hanno questo obbligo e soprattutto bastava indicare il bilancio annuale. Ancora, tra la documentazione da produrre si chiede di certificare il falso perché per l'Agenzia delle Entrate l'elenco delle Onlus non è più esistente, in quanto è stato migrato tutto al Registro unico nazionale. E tra l'altro non tutti gli enti del Terzo settore sono onlus. E infine, perché si parla di esclusioni dal beneficio per chi è stato destinatario di "altre agevolazioni/provvиденze comunali" come le sedi, i contributi e altre esenzioni e non si fanno rientrare i destinatari di beni confiscati, o di donazioni di beni o suoli da parte dell'Ente visto che in questi casi si implementano attività economiche utili naturalmente al sostenimento delle stesse attività ma soprattutto perché sono fattispecie già verificatesi nel nostro Comune?

Insomma, si è creata una vera e propria confusione che va a mettere a repentaglio le casse comunali solo e unicamente per far fronte alle "marchette elettorali" della maggioranza. Questa situazione non fa ben sperare in un futuro roseo per la nostra Città alla luce della maggior parte degli atti deliberati dall'Amministrazione Bruno come quelli richiamati, ma soprattutto perché il compromesso politico tra le "aree" del Centrosinistra sarà messo a dura prova sia nella imminente approvazione del Regolamento per l'assegnazione delle aree del Pip che nella scelta del prossimo Amministratore Unico della Società Andria Multiservice».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Il consiglio comunale convocato il 10 maggio in 1^ convocazione ed il 12 maggio in 2^ convocazione

Numerosi i punti all'ordine del giorno da esaminare

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

🕒 6.19

Il Presidente del Consiglio Comunale, dr. Giovanni Vurchio, ha convocato il Consiglio Comunale in prima convocazione il giorno 10 maggio alle ore 18.30 ed in seconda convocazione il giorno 12 maggio 2022 alle ore 18.30, per esaminare il seguente odg:

- 1) Comunicazione: Deliberazione della Giunta Comunale n. 75: Esercizio provvisorio. Prelevamento dal Fondo di Riserva per fronteggiare impegni derivanti da obblighi tassativamente previsti dalla legge (consultazioni referendarie 2022) dell'importo di Euro 318.000,00 (artt. 166 e 176, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- 2) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione delle modifiche e contestuale sostituzione del Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del PIP, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n. 19 del 04.05.2020 (prot. n. 11205 del 07.02.2022);
- 3) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Addizionale comunale IRPEF – Detrazione aliquote per l'anno d'imposta 2022 – Approvazione (prot. n. 0036378 del 22.04.2022);

- 4) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Imposta Municipale Propria (IMU) Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2022 ex legge 27 dicembre 2019 n, 160 art. 1 commi 748 e ss. (prot. n. 0036386 del 22.04.2022).
- 5) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Concessione a titolo gratuito e per la durata di anni 30 del diritto di superficie su un'area di proprietà comunale per la nuova sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e Artigianato (I.P.I.S.I.A.), in favore della Provincia di Barletta-Andria-Trani. (Prot. n. 0037345 del 27.04.2022).
- 6) Ordini del Giorno (n. 7):
 1. Dimensionamento scolastico nella città di Andria - (prot. n. 0101916 del 23.11.2021) - presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfolà;
 2. Servizio parcometri e situazione occupazionale degli ausiliari della sosta - (prot. n. 0008467 del 28.01.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfolà;
 3. Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del grande progetto di interramento ferroviario - (odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) – Consigliere Vincenzo Coratella;
 4. Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del nuovo ospedale di Andria ai sensi dell'art. 34 del Tuel - (odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) - Consigliere Vincenzo Coratella;
 5. Riqualificazione e decoro del Monumento ai Caduti - (Prot. n. 0014388 del 15.02.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Fracchiolla - Del Giudice – Grumo – Fisfolà - Barchetta;
 6. Situazione di Crisi in Ucraina - (prot. n. 0018703 del 28.02.2022) – presentato dal Capogruppo di Fratelli d'Italia;
 7. Sostegno al governo ed all'unione europea nel conflitto tra Ucraina e Russia – Condanna del conflitto in corso. (prot. n. 0020814 del 04.03.2022) presentato dal Partito Democratico.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Maratona delle Cattedrali, partecipazioni anche da Andria. Limite alla circolazione per le città di Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta e Giovinazzo

L'invito a godere la giornata festiva lungo la litoranea ed a visitare il centro storico delle città costiere, quale ad esempio Bisceglie

BAT - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

🕒 6.29

Nella mattinata di domenica 8 maggio **Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta e Giovinazzo** saranno attraversate dalla sesta edizione della Maratona delle Cattedrali che vedrà coinvolti circa **mille atleti e podisti**, molti quelli che **giungeranno da Andria**, impegnati o nella **maratona vera e propria** con i suoi canonici 42,195 km (tappe: Barletta, Bisceglie, Trani, Molfetta e Giovinazzo) o nella **mezza maratona**, 21 km di percorso, che **partirà proprio da Bisceglie**, stadio Gustavo Ventura, alle 10:30 e proseguirà per Molfetta e Giovinazzo.

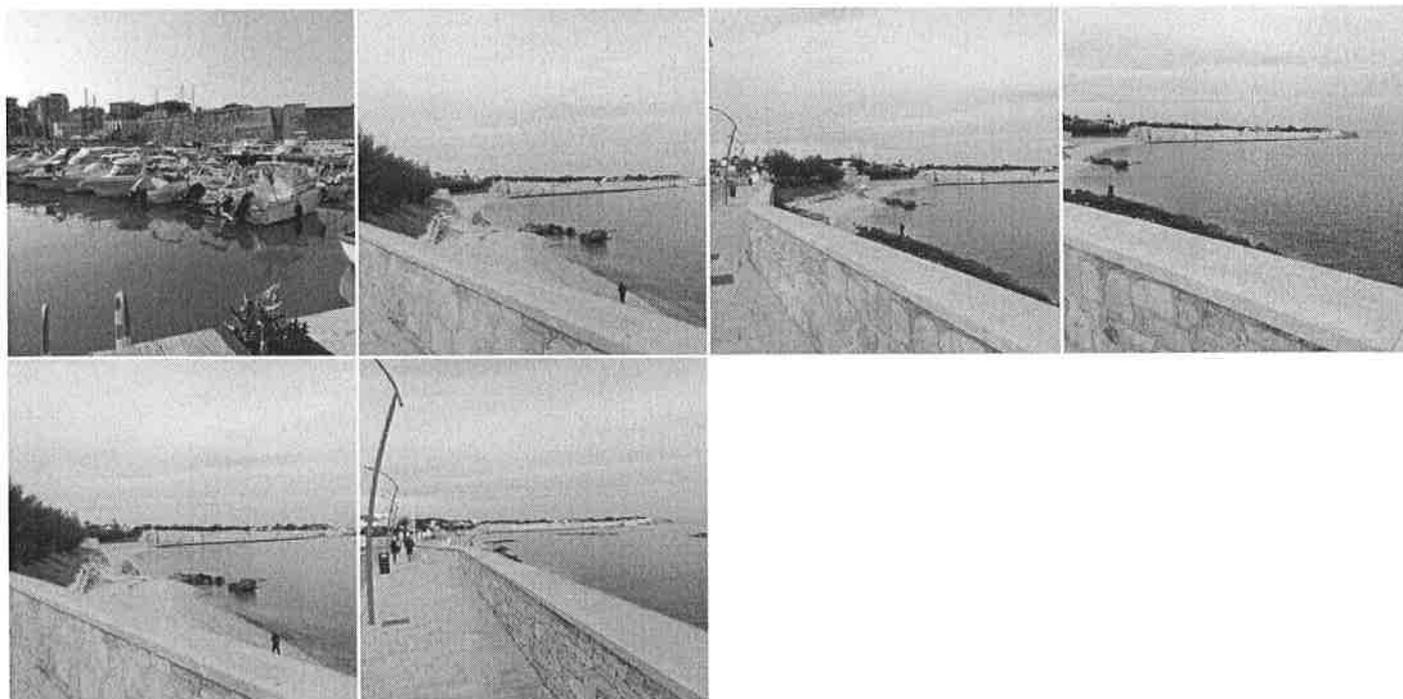
Un grande momento di aggregazione che intende coinvolgere anche interi nuclei familiari, all'insegna del vivere lo sport all'aria aperta su percorso unico che tocca le cattedrali romaniche delle cinque città coinvolte, si snoda lungo i centri storici e costeggia il mare, regalando una gara agonisticamente competitiva ma anche dall'alto contenuto emozionale, in un connubio di sport, cultura, storia e turismo che la rendono una maratona "slow", meta ambita non solo per gli atleti ma anche per i loro accompagnatori. In corrispondenza di ogni cattedrale il tedoforo accenderà un braciere come **simbolo di pace**.

Considerato che la gara toccherà le maggiori strade urbane, l'invito della Civica Amministrazione biscegliese, onde evitare disagi alla circolazione, è ad evitare l'utilizzo di veicoli nella mattinata di domenica 8 maggio durante il transito della maratona, salvo casi di assoluta necessità.

Le strade interessate alla maratona nell'ambito del territorio comunale, secondo quanto disposto da apposita ordinanza n. 68 del 3 maggio 2022, sono le seguenti: provenienza da Trani per via Giovanni Bovio (ponte Lama), viale Ponte Lama, via Luigi Di Molfetta, via Mauro Dell'Olio, largo Salsello, via Vito Siciliani, via della Libertà, via La Spiaggia, via La Marina, via Trento, via Giulio Frisari, via Armando Perotti, piazza Duomo, via Cardinale Dell'Olio, via Ottavio Tupputi, piazza Castello, corso Umberto I, viale Vincenzo Calace, via Fragata, carrara San Francesco, carrara Pantano, via Matteo Renato Imbriani con direzione Molfetta.

A sostenere il lavoro della Polizia Locale e delle forze dell'Ordine ci saranno circa 80 volontari dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato di Bari e Terlizzi, Misericordie, Oer e Associazione Baywatch di Bisceglie. Nella stessa giornata e per la durata degli orari già indicati, si svolgerà anche la mezza maratona, che interesserà specificatamente i seguenti luoghi: stadio comunale, via Carrara Salsello, Panoramica Ugo Paternostro oltre al percorso della maratona.

Tutte le vie cittadine indicate sono pertanto interessate, sempre per domenica 8 maggio 2022 dalle ore 9 alle ore 12:30, da limitazioni alla circolazione stradale indicate nella succitata ordinanza. Si rinnova pertanto l'invito a lasciare l'auto a casa e ad uscire a piedi o in bicicletta per **godersi la mattinata di sport all'aria aperta.**



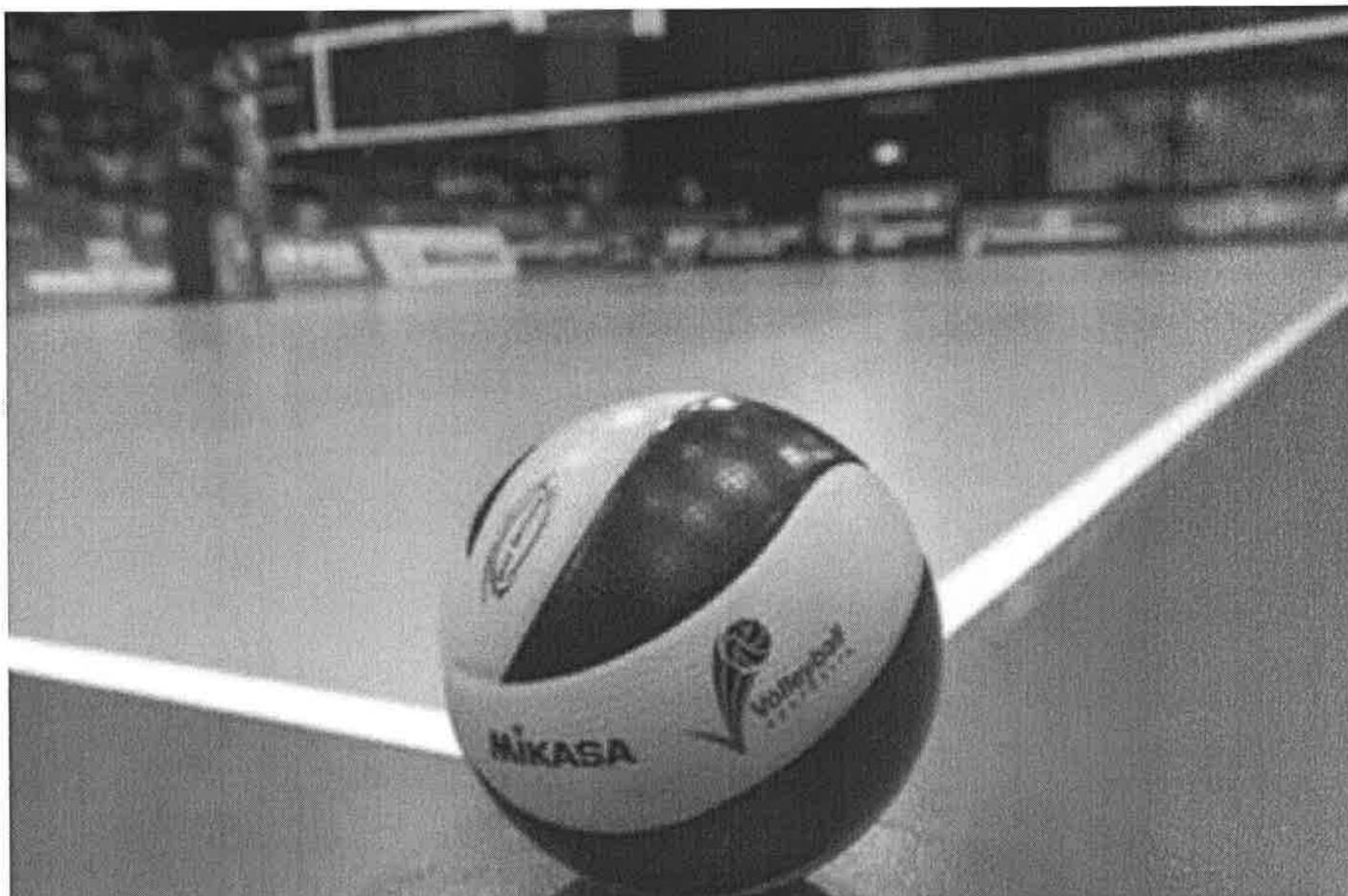
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



E' ufficiale: Andria ospiterà gli Europei di volley femminili U21

La competizione sportiva si terrà dal 12 al 17 luglio

ANDRIA - GIOVEDÌ 5 MAGGIO 2022

🕒 15.47

E' arrivata l'ufficialità poche ore fa riguardo alla competizione degli Europei di volley femminili U21 che si terrà ad Andria e a Cerignola, esattamente dal 12 al 17 luglio.

Poco fa ha comunicato l'assegnazione Matteo Russo, Presidente Pallavolo Cerignola, tramite un post social:

"È ufficiale: Gli Europei Under 21 di Pallavolo femminile si svolgeranno a Cerignola ed Andria dal 12 al 17 Luglio 2022. Ringrazio chi ha creduto in questo ambizioso progetto e chi ha dato fiducia alla città di Cerignola, in particolare il presidente Paolo Indiveri. Grazie all'Amministrazione Comunale di Cerignola per aver accolto la mia proposta ed essersi adoperata affinché la candidatura si concretizzasse in un'assegnazione ufficiale. Abbiamo una grandissima opportunità per dimostrare che la nostra città è meravigliosa, viva e piena di entusiasmo. Servirà il sostegno di tutti".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



L'artista andriese Tonino Porro selezionato per la Biennale d'Arte a Barcellona

Prestigioso evento internazionale in programma dal 18 al 20 novembre 2022

ANDRIA - GIOVEDÌ 5 MAGGIO 2022

🕒 10.32

L'infermiere-artista andriese Tonino Porro aggiunge al suo ricco curriculum artistico la partecipazione a una mostra internazionale di notevole prestigio. Il nostro concittadino è stato selezionato per la Biennale d'Arte di Barcellona, che sarà ospitata dal MEAM (Museo Europeo d'Arte Moderna) situato nel centro storico della grande città catalana: un luogo che da sempre offre ai visitatori collezioni, mostre, eventi culturali e artistici che rappresentano il meglio dell'arte figurativa contemporanea, con un richiamo alla tradizione. La Biennale è in programma dal 18 al 20 novembre 2022. Per questa occasione un selezionatissimo numero di artisti, provenienti da oltre 40 Paesi di tutto il mondo, avrà l'onore di esporre nelle preziose sale del Palazzo Gomis con l'opportunità di offrire una divulgazione completa del proprio operato: ci sarà anche Tonino Porro con l'opera "Bellezze a confronto" (l'ulivo secolare e la donna). Per il prestigioso appuntamento l'artista andriese è stato selezionato dalla nota curatrice di eventi Leonarda Zappulla, critico e storico dell'arte.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Vico Magistretti e il design della luce: al via il Contest 22

L'Ordine Architetti Bat, ADI Puglia e Basilicata e Euroluce celebrano il grande architetto e designer a cento anni dalla nascita

BAT - GIOVEDÌ 5 MAGGIO 2022

© 10.10

Il centenario della nascita e la nobile memoria del grande architetto e designer Vico Magistretti sono onorati con due anni di ritardo, a causa della pandemia globale, nella Sala Rossa del Castello di Barletta a partire dalle ore 10.30 del prossimo 6 maggio.

La Commissione Cultura dell'Ordine Architetti P. P. C. della Bat, l'ADI Puglia e l'azienda leader per illuminazione 'Euroluce Light of Italy', qualificata espressione del design italiano nel mondo, rendono omaggio al leggendario artefice di Atollo, la rivoluzionaria lampada disegnata dal maestro ed insignita del Compasso d'Oro 1979. Nasce così il Contest 22, aperto ai giovani studenti della classe 5BL di Design Industriale del Liceo Artistico 'Nicola Garrone' di Barletta ed alle loro creazioni. Il contest apre al futuro ed alle nuove energie ispirative, coinvolgendo i giovanissimi allievi del liceo artistico in un'appassionante sfida per le nuove lampade, i cui progetti saranno esposti in mostra negli spazi antistanti la Sala Rossa "Vittorio Palumbieri" del Castello di Barletta, alla presenza del dirigente scolastico del liceo artistico cittadino Antonio Francesco Diviccaro, dei professori Marco Zezza, Raffaele Sguera e Mauro Antifora e dell'architetto light designer Vincenzo Bafunno, tutor del progetto.

L'iniziativa intende individuare con un premio i tre progetti migliori, di chiara e innovativa concezione, ispirati alle più avanzate tecnologie ed ai nuovi materiali, anche ecosostenibili, al rigore formale ed alla scuola stilistica contemporanea dei corpi luminosi di Vico Magistretti e delle sue linee geniali di armonia ed orizzonte.

Nato nell'ottobre del 1920, Vico Magistretti ha studiato nel Regio Politecnico di Milano e con gli insegnamenti di maestri del rango di Gio Ponti e Piero Portaluppi, prima di abbandonare il nostro Paese e la concettualità del razionalismo littorio, aprendosi a nuove vie del disegno.

Nel dopoguerra, ha avuto il coraggio di una visione rivoluzionaria. Ha creato le celebri torri milanesi di Piazzale Aquileia, l'insolita e visionaria Casa Arosio di Arenzano, le architetture urbane e l'imitatissima coppia di tavolini sovrapponibili del 1949, le sedie ed i divani, le librerie moderne e le cucine componibili insolite, sempre esplorando nuove linee.

La **presentazione del concorso (dalle ore 10,30 alle 12,30)** e la mostra rientrano in una vera e propria **giornata studio in onore di Magistretti**, con un programma di grande interesse che **nel pomeriggio (dalle ore 15,30 alle 19.30)** si dipanerà in un **seminario di studio**, moderato da Vincenzo Bafunno, componente della commissione cultura dell'Ordine degli Architetti della sesta provincia e light designer.

Dopo i saluti del commissario straordinario del comune di Barletta, Francesco Alecci, del presidente dell'Ordine Architetti P.P.C. della BAT, Paolo Daddato, del presidente dell'Associazione Disegno Industriale (ADI) sezione Puglia e Basilicata Guido Santilio, dello stesso ds del liceo Garrone, Antonio Francesco Diviccaro e, infine, della Presidente Commissione Cultura Ordine Architetti BAT, Francesca Onesti, **molti gli interventi previsti**. "Vico Magistretti, racconti dell'archivio" a cura di Margherita Pellino, responsabile dell'Archivio Storico della Fondazione Vico Magistretti; "La tutela della proprietà intellettuale: opportunità e vantaggi per i professionisti, designer e imprese" a cura di Antonietta Majellaro, consigliere dell'ADI sez. Puglia e Basilicata; "La semplicità del progetto" a cura di Roberto Marcatti, già presidente ADI sez. Puglia e Basilicata.

Coronerà l'appuntamento la **premiazione dei tre vincitori del Contest.22 da parte della commissione giudicatrice, presieduta dal ceo di "Euroluce Light of Italy" Michele Losito.**

L'iniziativa è organizzata dalla Commissione Cultura e Pari Opportunità dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia della BAT, dal Comune di Barletta e dall'I.I.S.S. 'Nicola Garrone' di Barletta, con il patrocinio della Fondazione Archivio Magistretti, dell'ADI Associazione per il Design Industriale e dell'azienda Euroluce Lampadari Srl di Andria.

Saranno rilasciati crediti formativi per gli architetti (registrazione sul portale im@teria).

La giornata di studio rappresenta la conclusione del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), realizzato dalla classe 5BL del Liceo Artistico Indirizzo Industrial Design, che ha visto gli studenti approfondire il tema della luce nell'universo degli oggetti di design.

Il design delle forme e delle tecniche di illuminazione è in costante evoluzione, con i costanti richiami della società odierna alle soluzioni di risparmio energetico e di domotica, prevenzione della sicurezza e architetture strategiche per le nostre case e gli ambienti di lavoro.

Euroluce dispone di un team molto qualificato di designer ed architetti, impegnati nello studio e nella ricerca di nuove linee e di risposte ardite e sorprendenti nel mondo del led e dei sensori di movimento, delle accensioni programmabili e delle gradazioni. Tutto questo know how è stato messo a disposizione degli studenti per la realizzazione dei loro lavori, affiancando loro la competenza e la professionalità di 'Studio Inproject', lo studio di progettazione dell'azienda. I progetti così elaborati sono la mirabile sintesi di questo progetto di bellezza e sostenibilità, ambiente e protezione.

Il concorso 'Contest 22', creato dal consorzio di istituzioni coinvolte da Euroluce Light of Italy, accentua il

rapporto privilegiato e stretto della grande azienda pugliese con l'evoluzione artistica e funzionale dell'illuminazione e con il laboratorio creativo dei giovani designer delle ultime generazioni, così attenti e sensibili alla grande velocità dei cambiamenti, anche dei nuovi materiali, delle nostre case e degli uffici.

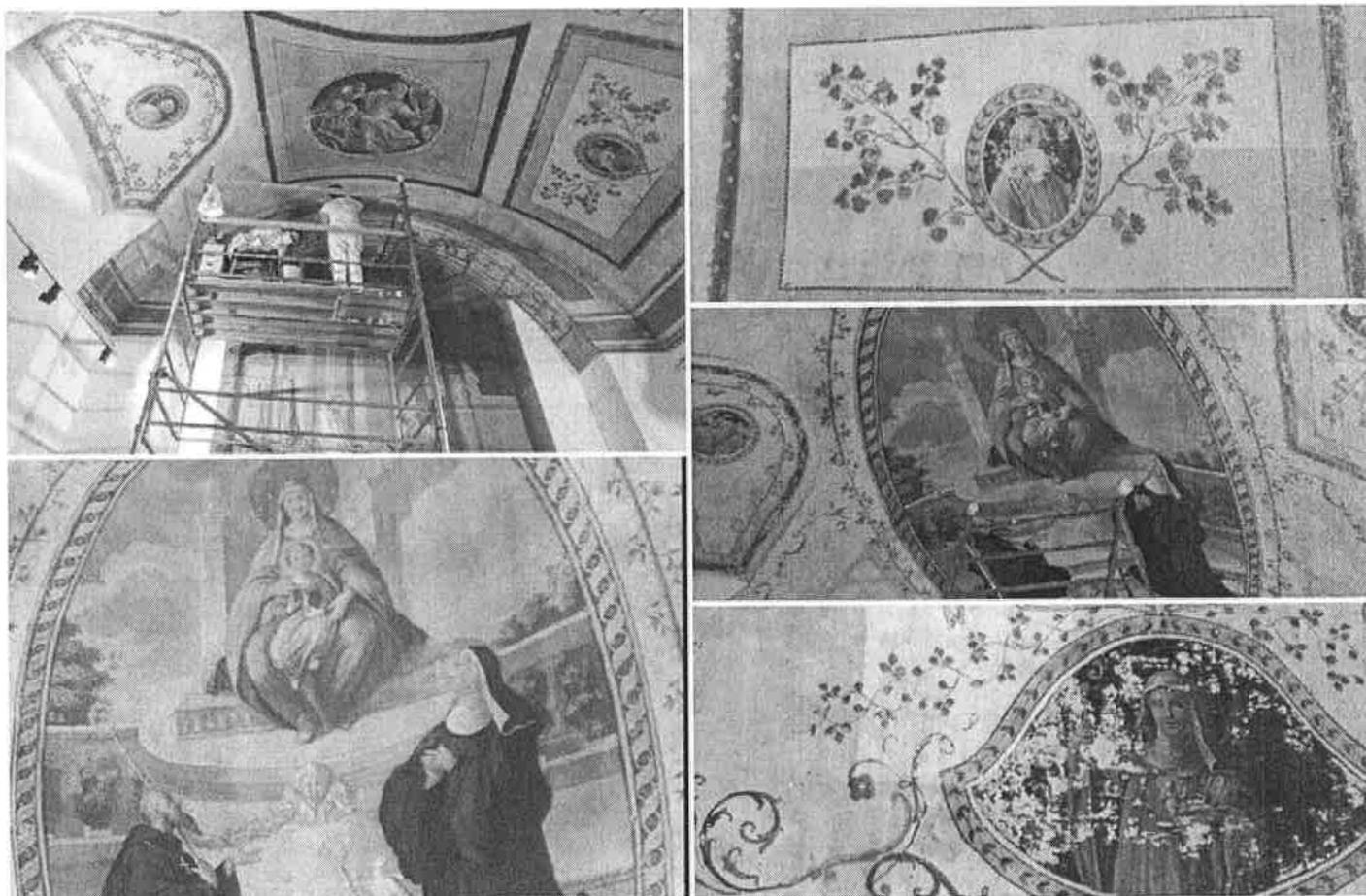
L'ingresso è consentito esclusivamente con mascherina FFP2.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Torna a risplendere la Sala Capitolare della Basilica della Madonna dei Miracoli

L'intitolazione della stessa a Polo Museale a ricordo di Mons. Giuseppe Lanave

ANDRIA - GIOVEDÌ 5 MAGGIO 2022

🕒 11.52

Torna a risplendere uno dei capolavori dell'arte sacra della Città Fidelis. Sabato 7 maggio alle ore 19.00 presso la Basilica di S. Maria dei Miracoli di Andria ci sarà l'inaugurazione della Sala Capitolare, recentemente restaurata, e l'intitolazione della stessa a Polo Museale a ricordo di Mons. Giuseppe Lanave, vescovo di Andria, nel suo 25° anniversario della morte.

Dopo i saluti del Rettore della Basilica, P. Antonino Giovannetti osa, seguirà la relazione dei lavori di restauro da parte della ditta restauratrice Iaccarino - Zingaro.

A conclusione, la benedizione del Polo Museale da parte di S.E. Mons. Luigi Mansi, vescovo di Andria.

L'iniziativa è curata dai Padri Agostiniani e dall'Associazione Madonna dei Miracoli.

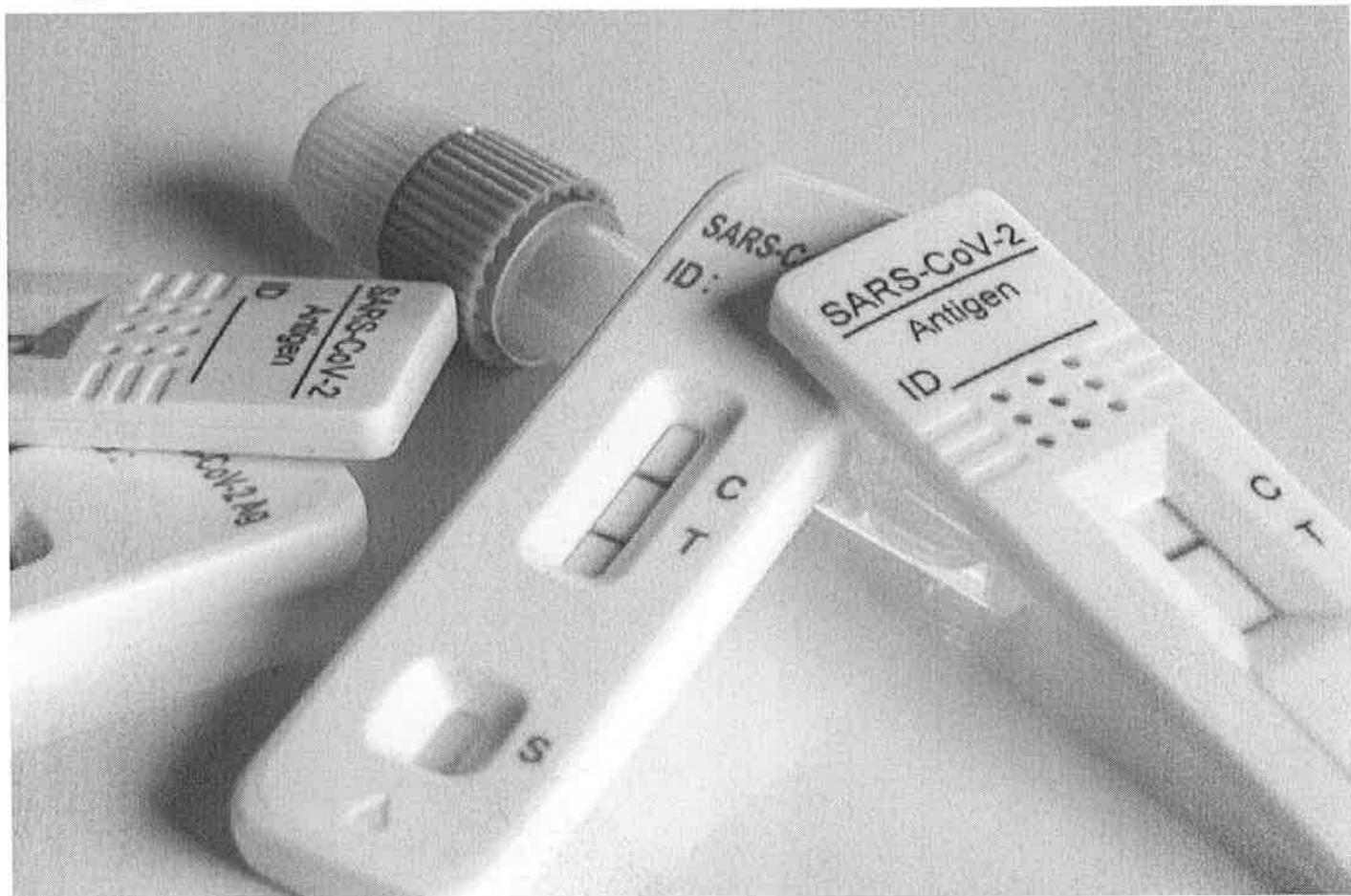
Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid in Puglia, ricoverati in netta discesa

Quasi 4000 casi positivi nelle ultime 24 ore

ANDRIA - GIOVEDÌ 5 MAGGIO 2022

© 14.15

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 14 di giovedì 5 maggio 2022. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 10656497 test, dai quali sono emersi complessivamente 1083293 casi di positività.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

355666 Area Metropolitana di Bari
214592 Provincia di Lecce
158974 Provincia di Foggia
144474 Provincia di Taranto
101476 Provincia di Brindisi
96614 Provincia Bat
8073 residenti fuori regione
3424 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

977857 pazienti si sono negativizzati mentre il bilancio dei decessi è salito a 8331.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Le persone attualmente positive in Puglia sono quindi 97105 di cui 545 ricoverati in ospedale (25 in meno rispetto a ieri), compresi i 25 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (nessuna variazione rispetto a ieri).

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 22779, dei quali 3908 (pari al 17.15%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio per provincia:

- 1404 Area Metropolitana di Bari
- 695 Provincia di Taranto
- 671 Provincia di Lecce
- 442 Provincia di Foggia
- 406 Provincia di Brindisi
- 246 Provincia Bat
- 36 casi di residenti fuori regione
- 8 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

Sono stati registrati 12 decessi nelle ultime ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è quindi stabile a 8331

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Andria: il Comune fa tagliare l'erba ma sotto ci sono i rifiuti abbandonati - VIDEO

5 Maggio 2022



Lo rende noto sui social il Sindaco **Giovanna Bruno**: *"Continua il taglio erba di tante zone della città, al centro e nelle periferie. Puntualmente emergono tappeti di rifiuti. Indispensabile, quindi, il passaggio della spazzatrice per raccogliere porcherie di ogni genere. Non sempre è possibile tagliare l'erba e contestualmente raccogliere lo sporco; a volte questa operazione è legata alla programmazione dell'impiego dei mezzi. Ed ecco che subito piovono le pretese: "ma come, tagliate e non raccogliete?!". Per quanto ci sforziamo di farlo, non sempre accade simultaneamente. P. S.:*

*in lavorazione in questi giorni ci sono la zona **san Giuseppe Artigiano**, compresi i parchi, via martiri di bellfiore, altre zone del quartiere **san valentino**, **piazza Umberto** e ancora altre" - ha concluso la Sindaca Bruno. Link video:*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo:

<https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: **<https://t.me/andriabarlettatrani>**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Andria: ecco la rotonda temporanea, cosa cambia con la nuova viabilità del traffico deviato per i lavori di interrimento - FOTO e VIDEO

5 Maggio 2022



Nuovo look (ma temporaneo) per rete stradale che include parte di **Corso Cavour**, **via Bruno Buozzi**, **viale Gramsci** e **via 24 Maggio**:



Come previsto, infatti, con la chiusura del varco di **viale Gramsci**, è stata avviata una nuova viabilità principale con l'introduzione di una rotonda temporale tra **via Bruno Buozzi** e **via 24 Maggio**. Il nuovo sistema consente così di collegare le due parti della città divisa dal cantiere per l'interrimento ferroviario. La strada situata all'altezza del collegamento tra **Corso Cavour** e **viale Gramsci** (ovvero lì dove un tempo vi era il passaggio a livello) risulta attualmente **impercorsibile** anche per i pedoni:



Sul luogo sono giunte diverse pattuglie della **Polizia Locale** di **Andria**, il tutto per verificare il corretto funzionamento del nuovo sistema di viabilità e garantire la sicurezza per il traffico veicolare. Ricordiamo nuovamente che quanto riportato in questo post riguarda una situazione **temporanea** che vedrà significativi cambiamenti con il **termine dei lavori per l'interrimento del percorso ferroviario**. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un video diffuso dal blog di **VideoAndria.com**:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Presentato ad Andria il Piano Sociale di Zona 2022/2024, molteplici gli interventi previsti a sostegno della comunità

5 Maggio 2022



Presentato e discusso, oggi alle 11, a Palazzo di Città, il **Piano Sociale di Zona 2022/2024** con tutti i soggetti del **Terzo Settore interessati**. Alla presentazione del Piano Regionale è intervenuta l'Assessore Regionale al Welfare, **Rosa Barone**, secondo la quale lo stesso piano vuole favorire lo sviluppo della **cittadinanza attiva**, la promozione della comunità, il miglioramento del futuro e della qualità della vita di chi vive in condizioni di fragilità:

*"Abbiamo dato vita – ha detto l'Ass. Regionale al Welfare, Rosa Barone, accolta al suo arrivo dal Sindaco, avv. Giovanna Bruno – a questa sperimentazione che faciliterà l'accessibilità digitale per le persone in difficoltà economica. Abbiamo coniugato il sociale con lo sviluppo economico e il digitale, e l'intenzione è appunto di migliorare la vita dei cittadini, ognuno col proprio ruolo. L'augurio è di collaborare con il Comune di **Andria** essendo un capoluogo di provincia e una città monoambito. Chiediamo agli enti del Terzo Settore – ha proseguito l'Assessore – di dar vita a progetti innovativi che possano avere ricadute sociali, economiche e lavorative importanti sui territori. Vogliamo che siano come un fermento per tutte le aree interessate, pensando a progetti di cittadinanza attiva, di welfare di comunità, che possano generare quel capitale sociale essenziale per fare la differenza".* Alla presentazione è intervenuta la Direttrice del Dipartimento Regionale al Welfare, Avv. **Valentina Romano**:



"Il percorso partecipato per la redazione del Piano – ha detto – si è articolato in diversi tavoli di discussione, con l'obiettivo di rilanciare la Puglia come laboratorio di ricerca e di innovazione in questo particolare e delicato settore di intervento. La nostra regione, così come il resto d'Italia, è stata resa più fragile dal COVID 19, e per rispondere ai problemi creati dalla pandemia dobbiamo tenere conto delle interazioni tra salute, fattori sociali, ambientali ed economici. Il rafforzamento degli Uffici e dei Servizi lasciano ben sperare in un effettivo cambio di passo, di svolta tesa al rafforzamento del Sistema di Welfare ed alla reale implementazione dei Servizi volti alla presa in carico e fuoriuscita da situazioni di estremo disagio sociale. I tempi sono maturi – ha concluso la Direttrice – per dare una struttura solida al sistema di welfare pugliese, per sentirci tutti attori parte dello stesso sistema di welfare di una Regione, la Puglia, che vuole procedere a un'unica, spedita, velocità". La illustrazione del Piano è poi proseguita con altri dettagli illustrati dalla dott.ssa **Laura Liddo**, Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, e dalla dott.ssa **Riccarda D'Ambrosio**, Funzionario della stessa Sezione. All'incontro sono intervenuti tutti gli assessori della giunta comunale, i consiglieri della IV commissione consiliare ed il nuovo Segretario Generale, la dottoressa **Rosa Arrivabene**.

*"Nelle nostre visioni progettuali – ha commentato il Sindaco, avv. Giovanna Bruno- stiamo mettendo in dialogo tutti i settori comunali anche al fine delle candidature ai fini del PNRR. Questo incontro avviene a qualche giorno dalla seduta di Consiglio Comunale nel quale abbiamo cominciato ad avviare alla istituzione completa della **TARI sociale**. Con questo primo passo **non abbiamo toccato le tasche dei contribuenti** e abbiamo cominciato a riconoscere, così, il lavoro ed il supporto svolto nella comunità dal **Terzo Settore**. Del provvedimento adottato dal Consiglio non è stata colta la valenza, sminuendo tutto ad un vetero ragionamento chiesa si chiesa no. Oggi invece siete tutti testimoni del coinvolgimento e dell'interesse della comunità di base, del rilievo che il Terzo Settore ha in città e che oggi è massicciamente presente alla illustrazione del Piano Sociale di Zona".*

Andria: Consiglio Comunale il 10 maggio in prima ed il 12 maggio in seconda convocazione

5 Maggio 2022



Il Presidente del Consiglio Comunale, dr. **Giovanni Vurchio**, ha convocato il **Consiglio Comunale** in prima convocazione il giorno 10 maggio alle ore 18.30 ed in seconda convocazione il giorno 12 maggio 2022 alle ore 18.30, per esaminare il seguente odg:

- 1) COMUNICAZIONE: Deliberazione della Giunta Comunale n. 75: Esercizio provvisorio. Prelevamento dal Fondo di Riserva per fronteggiare impegni derivanti da obblighi tassativamente previsti dalla legge (consultazioni referendarie 2022) dell'importo di Euro 318.000,00 (artt. 166 e 176, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- 2) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione delle modifiche e contestuale sostituzione del Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del PIP, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n. 19 del 04.05.2020 (prot. n. 11205 del 07.02.2022);
- 3) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Addizionale comunale IRPEF – Detrazione aliquote per l'anno d'imposta 2022 – Approvazione (prot. n. 0036378 del 22.04.2022);
- 4) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Imposta Municipale Propria (IMU) Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2022 ex legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 commi 748 e ss. (prot. n. 0036386 del 22.04.2022).
- 5) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Concessione a titolo gratuito e per la durata di anni 30 del diritto di superficie su un'area di proprietà comunale per la nuova sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e Artigianato (I.P.I.S.I.A.), in favore della Provincia di Barletta-Andria-Trani. (Prot. n. 0037345 del 27.04.2022).
- 6) Ordini del Giorno (n. 7):
 1. Dimensionamento scolastico nella città di Andria – (prot. n. 0101916 del 23.11.2021) – presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfolà;
 2. Servizio parcometri e situazione occupazionale degli ausiliari della sosta – (prot. n. 0008467 del 28.01.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfolà;

3. Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del grande progetto di interrimento ferroviario –

(odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) – Consigliere Vincenzo Coratella;

4. Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del nuovo ospedale di Andria ai sensi dell'art. 34 del Tuel – (odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) – Consigliere Vincenzo Coratella;

5. Riqualificazione e decoro del Monumento ai Caduti – (Prot. n. 0014388 del 15.02.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Fracchiolla – Del Giudice – Grumo – Fisfolà – Barchetta;

6. Situazione di Crisi in Ucraina – (prot. n. 0018703 del 28.02.2022) – presentato dal Capogruppo di Fratelli d'Italia;

7. Sostegno al governo ed all'unione europea nel conflitto tra Ucraina e Russia – Condanna del conflitto in corso. (prot. n. 0020814 del 04.03.2022) presentato dal Partito Democratico.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: studenti dell'istituto CPIA "Gino Strada" realizzano un'opera d'arte in collaborazione con l'associazione IN&YOUNG

5 Maggio 2022



«L'attività laboratoriale proposta all'istituto CPIA "Gino Strada" di **Andria** racconta la storia del nostro territorio fatto di colline alberi d'ulivo, di mandorlo, di aria buona dove si erge il nostro favoloso maniero di **Castel del Monte** e dove una donna assapora il piacere di una lettura tra fiori realizzati all'uncinetto e spighe di grano»: così, **Emma Monterisi**, presidente di **IN&YOUNG**.



L'associazione **IN&YOUNG** è una realtà di donne nata per conservare e tramandare mestieri antichi alle nuove generazioni in chiave moderna. Ha un alto valore sociale perché permette a

tante donne di ritagliarsi del tempo da dedicare a sé stesse. In associazione s'intrecciano relazioni e si tessono trame di amicizia.



Il dirigente scolastico **Paolo Farina** ha aggiunto: *«Il laboratorio proposto dall'associazione **IN&YOUNG** per gli studenti adulti che frequentano la scuola vuole essere una buona pratica per far comprendere che le mani sono una parte importante del nostro corpo: sono proprio le mani a rendere concreto ciò che nasce dal cuore e dalla mente, sono le mani a collegare cuore e mente».*



L'opera che potrà essere ammirata presso la scuola è un capolavoro a cui gli stessi studenti che hanno direttamente contribuito a realizzarla daranno un titolo: lo sceglieranno a partire da ciò che hanno provato nel darle forma.

Lutto ad Andria per la scomparsa del Bersagliere Cannone

5 Maggio 2022



La città di **Andria** perde un nostro caro concittadino, facente parte dell'**Associazione** che da anni omaggia egregiamente i **Bersaglieri d'Italia**:

A lasciarci nelle ultime ore è stato il bers. **Cannone**: a renderlo noto è stato il Presidente della sezione locale **Cafagna**. "*Affettuose condoglianze alla famiglia Cannone*" - rende noto il responsabile della sezione locale nonché Cavaliere al merito della Repubblica Italiana e vice presidente provinciale dell'**Associazione Nazionale Bersaglieri** di Bari.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo:

<https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Piano Sociale di Zona 2022/2024: Andria punta allo sviluppo della cittadinanza attiva

Tra gli obiettivi il miglioramento del futuro e della qualità della vita di chi vive in condizioni di fragilità

Publicato da **Redazione news24.city** - 6 Maggio 2022



Presentato e discusso, oggi alle 11, a Palazzo di Città, il Piano Sociale di Zona 2022/2024 con tutti i soggetti del Terzo Settore interessati. Alla presentazione del Piano Regionale è intervenuta l'Assessore Regionale al Welfare, Rosa Barone, secondo la quale lo stesso piano vuole favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva, la promozione della comunità, il miglioramento del futuro e della qualità della vita di chi vive in condizioni di fragilità.

«Abbiamo dato vita – ha detto l'Ass. Regionale al Welfare, Rosa Barone, accolta al suo arrivo dal Sindaco, Giovanna Bruno – a questa sperimentazione che faciliterà l'accessibilità digitale per le persone in difficoltà economica. Abbiamo coniugato il sociale con lo sviluppo economico e il digitale, e l'intenzione è appunto di migliorare la vita dei cittadini, ognuno col proprio ruolo. L'augurio è di collaborare con il Comune di Andria essendo un capoluogo di provincia e una città monoambito. Chiediamo agli enti del Terzo Settore – ha proseguito l'Assessore – di dar vita a progetti innovativi che possano avere ricadute sociali, economiche e lavorative importanti sui territori. Vogliamo che siano come un fermento per tutte le aree interessate, pensando a progetti di cittadinanza attiva, di welfare di comunità, che possano generare quel capitale sociale essenziale per fare la differenza».

Alla presentazione è intervenuta la Direttrice del Dipartimento Regionale al Welfare, Avv. Valentina Romano.

«Il percorso partecipato per la redazione del Piano – ha detto – si è articolato in diversi tavoli di discussione, con l'obiettivo di rilanciare la Puglia come laboratorio di ricerca e di innovazione in questo particolare e delicato settore di intervento. La nostra regione, così come il resto d'Italia, è stata resa più fragile dal COVID 19, e per rispondere ai problemi creati dalla pandemia dobbiamo tenere conto delle interazioni tra salute, fattori sociali, ambientali ed economici. Il rafforzamento degli Uffici e dei Servizi lasciano ben sperare in un effettivo cambio di passo, di svolta tesa al rafforzamento del Sistema di Welfare ed alla reale implementazione dei Servizi volti alla presa in carico e fuoriuscita da situazioni di estremo disagio sociale. I tempi sono maturi – ha concluso la

Direttrice – per dare una struttura solida al sistema di welfare pugliese, per sentirci tutti attori parte dello stesso sistema di welfare di una Regione, la Puglia, che vuole procedere a un'unica, spedita, velocità».

La illustrazione del Piano è poi proseguita con altri dettagli illustrati dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, e dalla dott.ssa Riccarda D'Ambrosio, Funzionario della stessa Sezione. All'incontro sono intervenuti tutti gli assessori della giunta comunale, i consiglieri della IV commissione consigliere ed il nuovo Segretario Generale, la dottoressa Rosa Arrivabene.

«Nelle nostre visioni progettuali – ha commentato il Sindaco, Giovanna Bruno – stiamo mettendo in dialogo tutti i settori comunali anche al fine delle candidature ai fini del PNRR. Questo incontro avviene a qualche giorno dalla seduta di Consiglio Comunale nel quale abbiamo cominciato ad avviare alla istituzione completa della TARI sociale. Con questo primo passo non abbiamo toccato le tasche dei contribuenti e abbiamo cominciato a riconoscere, così, il lavoro ed il supporto svolto nella comunità dal Terzo Settore. Del provvedimento adottato dal Consiglio non è stata colta la valenza, sminuendo tutto ad un vetero ragionamento chiesa si chiesa no. Oggi invece siete tutti testimoni del coinvolgimento e dell'interesse della comunità di base, del rilievo che il Terzo Settore ha in città e che oggi è massicciamente presente alla illustrazione del Piano Sociale di Zona».

Chiuso l'ex passaggio a livello di viale Gramsci, aperta la nuova rotatoria

Traffico regolare e scorrevole, presente la Polizia Locale

Publicato da **Davide Suriano** - 5 Maggio 2022



E' stato ufficialmente chiuso nel pomeriggio di oggi il varco di viale Gramsci, ad Andria, per i lavori di interrimento ferroviario. Sempre da oggi la viabilità principale si è spostata sulla nuova rotatoria realizzata tra via Bruno Buozzi e via 24 Maggio, che collegherà le due parti della città divisa dal cantiere. Sul posto sono presenti tutt'ora i vigili della Polizia Locale di Andria per monitorare l'andamento del traffico. Un presidio che durerà anche nei prossimi giorni. Ad ora la viabilità risulta regolare con poche code sia in entrata che in uscita dal centro. Aperto anche il nuovo varco pedonale.

A scuola in bicicletta, l'iniziativa nel ricordo di Patrizia Paradiso

Al via il progetto "Bicibus" coi fondi raccolti dopo la scomparsa della ricercatrice andriese

Publicato da **Davide Suriano** - 5 Maggio 2022

L'entusiasmo dei piccoli alunni dell'istituto "Imbriani-Salvemini" è contagioso. Il progetto Bicibus partito ufficialmente ad Andria e rivolto ai bambini che frequentano le scuole elementari della città, piace tanto e le loro parole ne sono la dimostrazione. A scuola in bicicletta, strizzando l'occhio all'ambiente. L'iniziativa è stata promossa dal comune federiciano e resa possibile grazie alla collaborazione dell'associazione "I Bicipedi" i cui volontari si sono messi a disposizione per il progetto. Il meccanismo è molto semplice: vengono raccolti gli indirizzi di casa degli alunni che aderiscono all'iniziativa, tracciato un percorso, individuate le fermate in punti comodi per tutti i partecipanti e poi la carovana si dirige verso la scuola passando per ogni fermata. Caschetto ben allacciato, pettorina catarifrangente e zaino nel cargo bike. In questo modo i bambini si muovono in assoluta sicurezza e, soprattutto, imparano messaggi importanti.

E poi ancora, Bicibus insegna alle giovani generazioni che la mobilità sostenibile fa bene all'ambiente e alla salute. Concetti spesso poco osservati dai genitori che solitamente accompagnano i propri figli a scuola con la macchina. Il messaggio è anche per loro.

Bicibus Andria è intitolato a Patrizia Paradiso, la 37enne andriese, ricercatrice, scomparsa tragicamente a giugno 2021 a Lisbona, investita da un'auto mentre era a bordo della sua inseparabile bicicletta. Da dolore di amici e parenti è nata una raccolta fondi spontanea per sostenere iniziative come questa. Non a caso il ricavato è stato speso proprio per il progetto Bicibus.

Tari Sociale, Barchetta (Fdl): «Una bufala a cui neanche la maggioranza ha creduto»

La nota del consigliere comunale

Publicato da **Redazione news24.city** - 5 Maggio 2022



«Le vicende dell'ultimo Consiglio comunale che hanno portato alle dimissioni del Capogruppo PD e alla spaccatura della maggioranza confermano ciò che da tempo si è sollevato in Consiglio e che avevo denunciato di recente: oggi più che mai, l'Amministrazione Bruno si regge sul compromesso politico tra le diverse aree del centrosinistra, in lotta tra loro. Il tutto naturalmente a discapito della Città di Andria e degli andriesi; si procede con l'ordinario senza alcuna visione». Lo scrive in una nota Andrea Barchetta, consigliere comunale di Fratelli d'Italia.

«A far traboccare la goccia dal vaso è stata la modifica del Regolamento Tari con la definizione delle famose "aree scoperte non soggette al tributo" (Art. 5) in cui rientrano, in primis, gli oratori. Se la volontà era quella di preservare le "agenzie educative" (come gli oratori) bastava approvare il nostro emendamento presentato un anno fa, anziché ricorrere a "scorciatoie" per accontentare le volontà delle varie liste e le marchette elettorali della maggioranza. E invece, si votò contro. Queste futili giustificazioni mettono in difficoltà anche gli uffici comunali nell'applicazione di quanto approvato. E con un'aggravante: ad avallare il tutto è stato anche il neo assessore al Bilancio, che in qualità di professionista avrebbe dovuto sollevare i dubbi in questione».

Barchetta, dunque, spiega nel merito: «Basta leggere l'emendamento del Partito Democratico, quello che ha fatto ritirare i cinque dello stesso partito presentati poco prima, per avere conferma di quanto affermo. Si includono di "enti del terzo settore e/o associazioni" quando i primi già rientrano nella seconda fattispecie a meno che non trattasi di associazioni che non si adeguano alla Riforma del Terzo settore. A quel punto, perché dovrebbero usufruire di agevolazioni se non hanno obblighi di iscrizione al Registro Unico Nazionale, che tra l'altro non viene mai citato nel provvedimento? Gli albi cittadini delle associazioni sono strumenti ormai superati dalla Legge a tutti i livelli, soprattutto se trattasi di agevolazioni fiscali o partecipazioni a bandi, perché non sono in grado di dare garanzie sullo scopo di lucro. Inoltre, nell'elencazione dei requisiti utili ad ottenere il beneficio di esenzione, si fa riferimento alle associazioni che "non abbiano entrate proprie oltre a quelle derivanti dalle quote associative" che non ha nessun fondamento dal punto di vista giuridico ed economico, in quanto ogni ente può ricevere ogni forma di contribuzione anche e soprattutto se utile al sostenimento economico di una sede, visto che quelli che beneficiano di una sede comunale sono esclusi dall'esenzione.

La confusione regna sovrana anche quando si cita il "Bilancio sociale" il quale ad oggi per legge è solo obbligatorio per le Cooperative sociali che sono anche tenute al deposito in Camera di Commercio, ma gli altri enti del terzo settore non hanno questo obbligo e soprattutto bastava indicare il bilancio annuale. Ancora, tra la documentazione da produrre si chiede di certificare il falso perché per l'Agenzia delle Entrate l'elenco delle Onlus non è più esistente, in quanto è stato migrato tutto al Registro unico nazionale. E tra l'altro non tutti gli enti del Terzo settore sono onlus. E infine, perché si parla di esclusioni dal beneficio per chi è stato destinatario di "altre agevolazioni/providenze comunali" come le sedi, i contributi e altre esenzioni e non si fanno rientrare i destinatari di beni confiscati, o di donazioni di beni o suoli da parte dell'Ente visto che in questi casi si implementano attività economiche utili naturalmente al sostenimento delle stesse attività ma soprattutto perché sono fattispecie già verificatesi nel nostro Comune?

Insomma, si è creata una vera e propria confusione che va a mettere a repentaglio le casse comunali solo e unicamente per far fronte alle "marchette elettorali" della maggioranza. Questa situazione non fa ben sperare in un futuro roseo per la nostra Città alla luce della maggior parte degli atti deliberati dall'Amministrazione Bruno come quelli richiamati, ma soprattutto perché il compromesso politico tra le "aree" del Centrosinistra sarà messo a dura prova sia nella imminente approvazione del Regolamento per l'assegnazione delle aree del Pip che nella scelta del prossimo Amministratore Unico della Società Andria Multiservice».

Sale l'attesa per Paganese – Fidelis Andria: sold-out il settore ospiti

Sarà fondamentale la spinta del pubblico per centrare il traguardo salvezza

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 5 Maggio 2022

La carica dei 500: sono i tifosi pronti a sostenere la Fidelis Andria sabato pomeriggio allo stadio Torre di Pagani, dove sarà tempo di giocare gara-1 dei play-out che valgono una stagione. Sono stati polverizzati nell'arco di 72 ore i biglietti a disposizione nel settore Ospiti della partita di andata. Numeri che attestano un entusiasmo in crescita e la consapevolezza del peso specifico dei prossimi 180 minuti, al termine di una stagione che ha visto Andria ritrovare quel legame con il calcio professionistico perso quattro estati fa. Anche per questo la piazza ha risposto presente agli appelli di calciatori e staff tecnico, che negli ultimi giorni – è l'esempio di Alcibiade, Casoli e del duo Di Bari/Di Leo ai microfoni di Telesveva – avevano sottolineato quanto la spinta del pubblico avesse inciso sul girone di ritorno. E a Pagani potrebbe esserci anche un tifoso d'eccezione sugli spalti.

Ad accompagnare la Fidelis nella sfida di Pagani, con start alle 17.30, non ci saranno solo i 500 tifosi previsti al Torre. Nello specchietto retrovisore dell'Andria c'è anche un girone di ritorno che ha visto la squadra cambiare la propria fisionomia e sorpassare proprio la Paganese, battuta sia all'andata che al ritorno con lo stesso punteggio: 1-0. Da febbraio in avanti la squadra ha quasi dimezzato i gol al passivo, senza però crescere nella produzione offensiva. Intanto in Campania tenere la porta blindata sarà essenziale, per garantirsi un altro vantaggio competitivo nella sfida di ritorno. Dove a sostenere la Fidelis ci saranno ben più di 500 tifosi.

Il Consiglio Comunale di Andria si riunisce nei giorni 10 e 12 maggio

Diversi i punti all'ordine del giorno

Publicato da **Redazione news24.city** - 5 Maggio 2022



Il Presidente del Consiglio Comunale, Giovanni Vurchio, ha convocato il Consiglio Comunale in prima convocazione il giorno 10 maggio alle ore 18.30 ed in seconda convocazione il giorno 12 maggio 2022 alle ore 18.30, per esaminare il seguente odg:

- 1) COMUNICAZIONE: Deliberazione della Giunta Comunale n. 75: Esercizio provvisorio. Prelevamento dal Fondo di Riserva per fronteggiare impegni derivanti da obblighi tassativamente previsti dalla legge (consultazioni referendarie 2022) dell'importo di Euro 318.000,00 (artt. 166 e 176, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- 2) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione delle modifiche e contestuale sostituzione del Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del PIP, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n. 19 del 04.05.2020 (prot. n. 11205 del 07.02.2022);
- 3) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Addizionale comunale IRPEF – Detrazione aliquote per l'anno d'imposta 2022 – Approvazione (prot. n. 0036378 del 22.04.2022);
- 4) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Imposta Municipale Propria (IMU) Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2022 ex legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 commi 748 e ss. (prot. n. 0036386 del 22.04.2022).
- 5) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Concessione a titolo gratuito e per la durata di anni 30 del diritto di superficie su un'area di proprietà comunale per la nuova sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e Artigianato (I.P.I.S.I.A.), in favore della Provincia di Barletta-Andria-Trani. (Prot. n. 0037345 del 27.04.2022).
- 6) Ordini del Giorno (n. 7):

1. Dimensionamento scolastico nella città di Andria – (prot. n. 0101916 del 23.11.2021) – presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfolà;

2. Servizio parcometri e situazione occupazionale degli ausiliari della sosta – (prot. n. 0008467 del 28.01.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Del Giudice – Fisfolà;

3. Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del grande progetto di interramento ferroviario –

(odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) – Consigliere Vincenzo Coratella;

4. Nomina componenti del collegio di vigilanza sulla realizzazione del nuovo ospedale di Andria ai sensi dell'art. 34 del Tuel – (odg trasmesso con nota prot. n. 0013186 del 14.02.2022) – Consigliere Vincenzo Coratella;

5. Riqualificazione e decoro del Monumento ai Caduti – (Prot. n. 0014388 del 15.02.2022) – presentato dai consiglieri: Marmo – Fracchiolla – Del Giudice – Grumo – Fisfolà – Barchetta;

6. Situazione di Crisi in Ucraina – (prot. n. 0018703 del 28.02.2022) – presentato dal Capogruppo di Fratelli d'Italia;

7. Sostegno al governo ed all'unione europea nel conflitto tra Ucraina e Russia – Condanna del conflitto in corso. (prot. n. 0020814 del 04.03.2022) presentato dal Partito Democratico.

Fidelis Andria Handball: l'Under 17 si laurea campione di Puglia

La giovane compagine di coach Colasuonno a giugno parteciperà alle finali nazionali

Publicato da **Antonio Porro** - 5 Maggio 2022



Dopo due anni duri, pieni di difficoltà e di delusioni a causa del Covid, la Fidelis Andria Handball vince il secondo titolo della sua storia laureandosi campione regionale Under 17 dopo aver ottenuto la vittoria dello scorso torneo Under 15.

La giovane compagine allenata da coach Colasuonno ha anche acquisito la qualificazione alle finali nazionali di categoria che si svolgeranno in Veneto a metà giugno, una vetrina importante per il club, ma anche per l'intera città. Una soddisfazione doppia per il club biancoazzurro che ha visto premiati gli sforzi di un gruppo molto unito e che nella scorsa stagione è stato costretto a fermarsi a causa della pandemia.



Campionato vinto con merito, percorso netto senza sconfitte, a tre giornate dal termine in casa della Junior Fasano con il risultato di 33-48. Al fischio finale sono partiti i festeggiamenti dei giovani biancoazzurri accolti qualche ora dopo ad Andria da genitori, parenti e appassionati tra applausi e cori. Il 2 maggio 2022 sarà quindi un'altra data da ricordare per il club andriese che continua ad ottenere grandi soddisfazioni dal proprio vivaio, segnando una crescita esponenziale che fa ben sperare per il futuro.

«Con questa vittoria – afferma coach Colasuonno – abbiamo confermato la bontà del nostro lavoro nella crescita dei ragazzi di tutto il settore giovanile. Per il momento siamo primi anche nei campionati Under 15 e Under 13. Quasi tutti i ragazzi dell'Under 17 giocano in pianta stabile in prima squadra in serie B e la loro crescita si percepisce in maniera netta settimanalmente, anche sotto il punto di vista della personalità e dell'autostima. Ora a metà giugno ci attenderanno le finali nazionali dove incontreremo squadre di alto livello,

con importantissima tradizione in ambito nazionale e a livello giovanile. Ci godremo al massimo questa esperienza e giocheremo sempre per ottenere il massimo risultato».

«Questo risultato è la dimostrazione che quando c'è progettazione, competenza e una smisurata passione si possono costruire e raggiungere risultati importanti – afferma il direttore generale Rossana Soldato. Di questo penso debbano essere tutti orgogliosi, non solo la nostra società, ma anche tutto il movimento, l'amministrazione e il popolo andriese. Speriamo che l'amministrazione ci dia un importante appoggio in termini di strutture sportive comunali per continuare a crescere e a raggiungere altri importanti e prestigiosi traguardi».





andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

TRINITAPOLI

LO SCIoglimento DEL CONSIGLIO

CREDIBILITÀ E PREGIUDIZIO

«È stato determinato lo svilimento e la perdita di credibilità del Comune, nonché il pregiudizio degli interessi della collettività»

LE INDAGINI

Nel documento gli esiti delle indagini svolte dalla commissione di accesso che dal 29 luglio 2021 alla fine di dicembre del 2021

«Ecco i condizionamenti mafiosi»

La relazione del Viminale: colpite alla radice le istituzioni e la convivenza democratica

MARIA PIA GARRINELLA

● **TRINITAPOLI.** «Una serie di condizionamenti nell'amministrazione comunale di Trinitapoli volti a perseguire fini diversi da quelli istituzionali, che hanno determinato lo svilimento e la perdita di credibilità dell'istituzione locale, nonché il pregiudizio degli interessi della collettività, rendendo necessario l'intervento dello Stato per assicurare la riconduzione dell'ente alla legalità».

Introduce con queste parole, il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, nel suo compendio al presidente della repubblica Sergio Mattarella, la relazione del prefetto della Bat, Maurizio Valiante. Relazione che racchiude gli esiti delle indagini svolte dalla commissione di accesso che dal 29 luglio 2021 alla fine di dicembre del 2021, ha investigato sulla sussistenza di infiltrazioni e condizionamenti della criminalità organizzata nel comune di Trinitapoli, nella zona ofantina della provincia di Barletta - Andria - Trani nel periodo compreso fra il primo gennaio 2016 e quando la stessa si è insediata.

Risultato: per la commissione quel condizionamento non solo esiste ma è estremamente pericoloso perché «attenta alla radice delle istituzioni, all'or-

gemonia sul territorio con l'assassinio di diversi elementi di spicco criminale, tra cui quello del capoclan di una delle bande confliggenti avvenuto proprio a Trinitapoli», Pietro De Rosa, ucciso a gennaio del 2019.

In tale contesto, l'esigenza di avviare accertamenti sull'amministrazione comunale di Trinitapoli scaturisce, spiega il prefetto Maurizio Valiante, «dagli approfondimenti informativi svolti dalle forze di polizia, a seguito dell'adozione di provvedimenti amministrativi e di prevenzione antimafia nei

confronti di associazioni, società, e imprese che hanno avuto e, in parte, continuano ad avere rapporti contrattuali con il comune di Trinitapoli», oltre a esposti da parte di consiglieri comunali di opposizione su presunti condizionamenti durante la campagna elettorale da parte di persone considerate vicine

agli ambienti della criminalità organizzata. Di «sostegno elettorale ricevuto dall'attuale amministrazione di Trinitapoli, nella tornata delle elezioni amministrative del 2020, da parte di un noto esponente di uno dei locali gruppi criminali», scrive la ministra Lamorgese, tanto da definire tale individuo il

«trait d'union» fra criminalità e politica. Una commissione che origina in passato e continua nell'amministrazione comunale con a capo il sindaco Emanuele Losapio, espressione del centro destra, secondo la commissione, al quale viene contestato un atteggiamento di sostanziale continuità con il suo

predecessore, Francesco Di Feo (della cui giunta Losapio aveva ricoperto il ruolo di assessore al bilancio), dimessosi a giugno 2020 per candidarsi al consiglio regionale. Dopo di lui Trinitapoli fu amministrata per un breve periodo da un commissario prefettizio per poi passare alla guida di Losapio e della sua

giunta, nel mese di settembre 2020. Una «continuità» ravvisata anche nella composizione della giunta Losapio, con tre assessori della vecchia giunta fra cui uno dei fratelli dell'ex sindaco, Roberto Di Feo. A settembre 2021 il sindaco Losapio azzererà quella giunta ma quel provvedimento viene interpretato come una sorta di corsa ai ripari da parte del primo cittadino, dopo l'insediamento della commissione di accesso.

Le indagini della commissione hanno puntato soprattutto sull'affidamento del servizio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti; sulla gestione degli alloggi popolari, sui servizi di guardiania e vigilanza dei terreni comunali, sulla concessione di contributi e affidamenti di beni mobili e immobili a un'associazione colpita da interdittiva prefettizia.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, secondo la commissione le procedure non sarebbero state legittime, fra le altre cose la ditta non era stata contrattualizzata e, dunque, non aveva dovuto presentare la certificazione antimafia e, in virtù dell'emergenza, aveva goduto di proroghe senza che fosse bandita la gara ponte.

Alla stessa vicenda si intrecciano due attentati incendiari, uno ai mezzi di raccolta del nuovo operatore affidatario del servizio (dal novembre 2020), avvenuto alcuni giorni dopo l'inizio dell'attività, l'altro nei confronti di un funzionario comunale, all'epoca responsabile del servizio ecologia ed ambiente, ai danni della sua auto.

Poi c'è la vicenda degli alloggi popolari, secondo la commissione gestiti dalle locali consorzierie malavitose.

Nel 2021 ci fu lo sgombero, per «diretto intervento della prefettura», viene specificato, sminuendo il ruolo del sindaco in quella decisione.

«Amareggiato» si dice l'ex sindaco Emanuele Losapio che sottolinea, «non ho mai avuto frequentazioni con capiclan o uomini vicini ai gruppi criminali».

«Mi sento come trascinato in una vicenda per dimostrare una continuità politica amministrativa che non c'è», aggiunge.

«Io non ho mai fatto l'interesse dei mafiosi o della criminalità ma l'interesse della città e sono sempre stato dalla parte dello Stato», aggiunge.

«Nei dieci mesi di mia amministrazione prima dell'insediamento della commissione ho affrontato il Covid - ricorda Losapio - A Trinitapoli c'era gente che moriva, il cimitero chiuso, i commercianti in difficoltà, di questo mi sono occupato, ho fatto più funerali che processioni ecco perché rifiuto di essere considerato quasi una appendice di chi mi ha preceduto».

«Quello che ho fatto non è stato un'azione di facciata, né strategia - conclude - il Comune si è aggiudicato in solo un anno e mezzo di mia amministrazione dieci bandi e 20 milioni di finanziamenti, per la città. Sul mio conto pesano solo valutazioni personali, non mi viene mossa alcuna accusa».

L'EX SINDACO

«Non ho mai avuto frequentazioni con capiclan o uomini a loro vicini»

dine interno, alla pace sociale e alla stessa convivenza democratica», scrive il prefetto Valiante nella sua relazione.

Per la commissione le mafie locali, definite familistiche, aggressive e feroci, sono in grado di condizionare la vita elettorale e dunque politico amministrativa del comune ofantino e mostrano una grande capacità di infiltrarsi e permeare sia i settori e gli ambiti economico produttivi che quelli politico - amministrativi.

Nella relazione si fa riferimento alla storica guerra di mafia fra i clan Miccoli-De Rosa-Buonarota e Gallone - Carbone. «Il livello di violenza tra quelle consorzierie ha avuto l'apice nel 2019 e tra il 2003 e il 2021 si sono registrati quattordici omicidi, nella quasi totalità riconducibili alla guerra di mafia scatenatasi per affermare

IL CASO LUNGHE LISTE D'ATTESA, MANCANZA DI PERSONALE E STRUTTURE FATISCENTI: QUESTI I MAGGIORI DISAGI E PROBLEMI

«Sanità tra servizi carenti e precari» la protesta delle mamme spinazzolesi

MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** Precariato, carenza del personale, strutture fatiscenti, liste di attesa infinite. Sono questi, fra gli altri, i problemi che riguardano la sanità nella cittadina murgiana e che giorno dopo giorno preoccupano le persone comprese le mamme. Ma qual è il punto? Lo spiega proprio una di loro: «Stamattina ho portato i miei figli dalla pediatria – spiega – ho dovuto attendere parecchio il mio turno, che era su prenotazione, e che ho ovviamente perso perché mamme e papà più allerta di me si sono presentati e basta. Quindi ho dovuto attendere nell'assemblamento che si è formato, fra pazienti che hanno altre patologie e bimbi che hanno atteso la propria visita».

«Avevo appuntamento alle 10.45 – spiega un'altra mamma – e ovviamente il mio turno è stato in base all'arrivo, non rispettando l'orario dato, come me anche altre mamme. C'erano bimbi piccoli, grandi starnuti, rigurgiti, i vaccini accanto e gente che faceva altre visite».

Il punto, quindi, è proprio questo (anzi, anche questo): il servizio di pediatria è garantito due giorni a settimana, per il resto proprio quelle mamme e quei papà dovranno rivolgersi altrove. Andare, quindi, a Minervino Murge e rivolgersi alla pediatria che riceve nel suo ambulatorio. Per sostituire il posto della pediatria, quindi, c'è stato lo scorrimento di una graduatoria (già esistente) e il bando per il posto determinato. Morale della favola? Se nessuno dovesse accettare l'incarico la sede verrà dichiarata vacante su Spinazzola e quel punto si



SPINAZZOLA il punto 118 dell'asst

procederà all'assegnazione a tempo indeterminato (cosa appetibile e auspicabile per i professionisti).

E questo si aggiunge anche all'ultimo drammatico episodio che ha coinvolto Gianfranco Di Giulio di 78 anni, deceduto all'ospedale Bonomo di Andria.

Un vero e proprio rebus, quindi, che però pone in evidenza un'altra questione ovvero quella del personale e dei volontari del 118. «Partiamo dal presupposto che oltre ad essere professionisti che lavorano sul territorio siamo anche cittadini spinazzolesi, abbiamo le nostre famiglie in questo territorio» spiega proprio un operatore del 118. «Abbiamo compreso la chiusura della postazione fissa medicalizzata – prosegue – a causa della carenza dei medici e speravamo

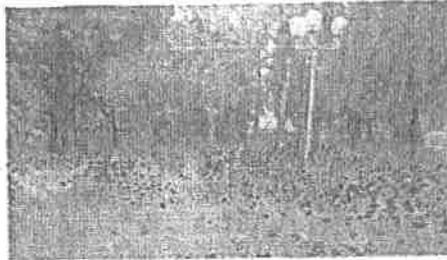
che almeno una delle due ambulanze avesse ancora la presenza del medico a bordo in modo da poter garantire trasporti in sicurezza in caso di pazienti con patologie tempo dipendenti».

In realtà, come spiega proprio l'operatore del 118: «Ad oggi, purtroppo, ci ritroviamo a Spinazzola con un solo medico di emergenza che ricopre il 25% dei turni mensili, di conseguenza i restanti giorni sono coperti esclusivamente da ambulanze con a bordo solo l'infermiere e i due soccorritori». E aggiunge: «Sarebbe opportuno organizzare meglio i turni dei pochi medici rimasti in servizio presso il SET 118 del Distretto (Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola) in modo da garantire sempre la presenza di un medico o a Spinazzola o a Minervino».

«La nostra professione ha però dei limiti da rispettare – incalza l'operatore del 118 – certo da qualche mese ci sentiamo meno tutelati poiché il sistema ci ha un po' abbandonati a noi stessi. Capita spesso che i pazienti o i parenti dei pazienti, aspettandosi il medico, non ci accolgano "con educazione" nelle loro case». E conclude: «Noi comprendiamo la situazione e cerchiamo di spiegargli che siamo preparati per affrontare l'intervento e che se necessario contatteremo il primo medico disponibile. Questo ci fa capire però che non tutta la cittadinanza è a conoscenza della nostra situazione sanitaria. C'è ancora gente che arriva in ospedale cercando il pronto soccorso ormai chiuso da decenni. Non può mancare la figura del medico di emergenza, nessuna figura può sostituirlo».

CANOSA

VERDE, LA MANUTENZIONE DIFFICILE



CANOSA DI PUGLIA
Entrati in servizio due addetti alla manutenzione del decoro di aree verdi, parchi e giardini. Il lavoro da svolgere, come si vede nelle foto, non manca

Comune, assunti due operatori per il decoro di parchi e giardini

Finalmente, ma solo per tre ore al giorno e a tempo determinato

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Il sindaco Morra, prossimo alla scadenza del mandato e alla ricandidatura, ha annunciato che sono, da pochi giorni, entrati in servizio due nuovi manutentori con il compito di "aumentare il decoro della città ed in particolare delle aree a verde, come parchi e giardini". È proprio il caso di dire "finalmente". Si è dovuto attendere all'incirca cinque anni e a poco sono servite, nel passato, le tantissime lamentele della gente, che hanno denunciato, a più riprese nel corso dell'attuale gestione amministrativa, lo stato di degrado in cui versano tutte le aree a verde pubblico. Un biglietto da visita che mostra, fra l'altro, ai visitatori nelle tantissime aree archeologiche una città con una dubbia qualità della vita. Con la recente assunzione sono saliti a quattro le unità componenti la squadra dei manutentori comunali, in forza all'ufficio di settore.

Ma non possiamo non evidenziare che trattasi di due operatori manutentori, assunti con una determinazione dirigenziale per appena tre ore di lavoro al giorno per

ciascuno di loro e a tempo determinato (si dice per tre mesi, ovvero a cavallo della campagna elettorale e con scadenza a fine luglio, ovvero a competizione elettorale ultimata e a risultato ufficializzato). Una "toppa", così sembra, ad un problema che richiede un'attenzione diversa e un impegno finanziario più consistente da parte della pubblica amministrazione. Una sorta di "lenimento", che fa dire ai malpensanti che è un provvedimento "in odore di campagna elettorale".

Ma che non servirà ad alleggerire il peso della manutenzione e cura del verde pubblico, che grava sugli unici due operatori in pianta stabile del Comune. Molto pochi, così come continuano ad essere insufficienti gli appena quattro agenti della Polizia locale in servizio attivo. Dovrebbero essere trenta in pianta organica. Sorge, per questo, spontanea la domanda: ma quali sono i settori municipali che possono vantare un organico completo e rispondente alle disposizioni vigenti? E' difficile contarli. Intanto i due nuovi assunti hanno iniziato dalla sistemazione della villetta di Costantinopoli e progressivamente tutta la città dovrebbe essere in-

teressata dalla risistemazione. Una nuova e diversa sistemazione più volte sollecitata, che giunge, come si usa dire nel gergo calcistico, in "zona Cesarini".

Più volte ci siamo occupati, su queste colonne, delle insidie presenti lungo i viali della centralissima villa comunale "Aldo Moro", che mettono a rischio la incolumità dei passanti. Uno stato di degrado e di abbandono che non cambiano nella villa comunale "Petroni", anch'essa in pieno centro cittadino. Erbacce dappertutto e tanta immondizia rendono poco praticabile l'area a verde e poco consigliabile ai bambini, che potrebbero utilizzare, invece, lo spazio dei giochi, a loro dedicato e per il quale è stato speso denaro pubblico. Papaveri rossi e margherite gialle, insieme a tanti altri fiori selvatici che sono belli da vedere, ma inaccettabili come scenario urbano perché raffigurano, sotto l'aspetto ambientale, uno stato di abbandono insopportabile e di degrado assoluto dell'area. Le immagini che pubblichiamo della villa "Petroni" si commentano da sole. Non hanno bisogno di alcuna didascalia.

TRINITAPOLI

«Il tempo della Sibilla» la notte dei licei al Dell'Aquila-Staffa

● **TRINITAPOLI.** La giornata di oggi, venerdì 6 maggio, è una giornata attesa con fibrillazione ed entusiasmo da migliaia di studenti dei licei classici di tutta Italia. Dopo l'edizione celebrata "on line" lo scorso anno, torna infatti a svolgersi in presenza la "Notte Nazionale del Liceo Classico": una manifestazione ideata da Rocco Schembra, docente del liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale, giunta quest'anno alla sua 8a edizione. I licei aderenti, poco più di 330 in tutta la penisola italiana, a partire dalle ore 18.00 di oggi organizzeranno spettacoli teatrali, performances musicali, balletti, declamazioni di testi poetici, per valorizzare i talenti artistici dei loro studenti e mostrare che gli studi classici, spesso ritenuti a torto "anacronistici e fuori moda", possono invece ben conciliarsi con la creatività e la curiosità dei ragazzi. Anche il liceo classico dell'Istituto "Dell'Aquila - Staffa" di Trinitapoli, diretto dal prof. Ruggiero Isernia, parteciperà per la quinta volta a questo importante evento nazionale con uno spettacolo teatrale intitolato "Il tempo della Sibilla". Appuntamento dunque ad oggi, alle 18, presso il centro sociale della parrocchia S. Stefano, dove si svolgerà la manifestazione.



L'Istituto Dell'Aquila-Staffa

Genaro Missiati-Lupo

MARGHERITA DI SAVOIA IL PRODOTTO È FRA LE ECCELLENZE PUGLIESI

La cipolla bianca nella rete della grande distribuzione

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** La Cipolla Bianca di Margherita di Savoia Igp è pronta per essere raccolta e messa in vendita per arrivare sulle tavole italiane. L'eccellenza pugliese è infatti disponibile presso la rete della grande distribuzione, i mercati generali, i fruttivendoli, in modalità sfusa, in cassette, in vertbag, in confezioni ecocompatibili e riciclabili al 100%. Nel 2021 si confermano i numeri del 2020 con circa 30mila quintali di prodotto certificato. "Per la produzione ci vuole tanto lavoro, tempo e cura delle piante. Ci auguriamo che l'impegno dei produttori venga ripagato con un prezzo di vendita idoneo - dichiara Giuseppe Castiglione, presidente del Consorzio di valorizzazione e tutela della Cipolla Bianca di Margherita Igp - Quest'anno la nostra cipolla sarà sul mercato anche nel mese di agosto, a differenza degli altri anni in cui con luglio si chiudeva la stagione. Questo grazie a delle migliori adottate nell'ambito della conservazione del prodotto". "Il Consorzio inoltre - prosegue Castiglione - ha in calendario una serie di iniziative per promuovere al meglio questa eccellenza pugliese. Puntiamo anche a rinforzare la nostra presenza sui mercati esteri".

BISCEGLIE DOMENICA 8 MAGGIO È IN PROGRAMMA LA SESTA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE. PREVISTI OLTRE MILLE PARTECIPANTI

Atleti e podisti per le vie cittadine alla «Maratona delle Cattedrali»

● **BISCEGLIE.** Nella mattinata di domenica 8 maggio Bisceglie sarà attraversata dalla sesta edizione della Maratona delle Cattedrali che vedrà coinvolti circa mille atleti e podisti, dei quali trecento provenienti dall'estero, impegnati o nella maratona vera e propria con i suoi canonici 42,195 km (tappe: Barletta, Bisceglie, Trani, Molfetta e Giovinazzo) o nell'amezza maratona, 21 km di percorso, che partirà proprio da Bisceglie, stadio Gustavo Ventura, alle 10:30 e proseguirà per Molfetta e Giovinazzo. Un grande momento di aggregazione che intende coinvolgere anche interi nuclei familiari, all'insegna del vivere lo sport all'aria aperta su percorso unico che tocca le cattedrali romaniche delle cinque città coinvolte, si snoda lungo i centri storici e costeggia il mare, regalando una gara agonisticamente competitiva ma anche dall'alto contenuto emozionale, in un connubio di sport, cultura, storia e turismo che la rendono una maratona "slow", meta ambita non solo per gli atleti ma anche per i loro ac-



BISCEGLIE Panoramica della città

compagnatori. In corrispondenza di ogni cattedrale il tedoforo accenderà un braciere come simbolo di pace. Considerato che la gara toccherà le maggiori strade urbane, l'invito della Civica Amministrazione, onde evitare disagi alla circolazione, è ad evitare l'utilizzo di veicoli nella mattinata di domenica 8 maggio durante il tran-

sito della maratona, salvo casi di assoluta necessità.

Le strade interessate alla maratona nell'ambito del territorio comunale, secondo quanto disposto da apposita ordinanza n. 68 del 3 maggio 2022, sono le seguenti: provenienza da Trani per via Giovanni Bovio (ponte Lama), viale Ponte Lama, via Luigi Di Molfetta,

via Mauro Dell'Olio, largo Salsello, via Vito Siciliani, via della Libertà, via La Spiaggia, via La Marina, via Trento, via Giulio Frisari, via Armando Perotti, piazza Duomo, via Cardinale Dell'Olio, via Ottavio Tupputi, piazza Castello, corso Umberto I, viale Vincenzo Calace, via Fragata, carrara San Francesco, carrara Pantano, via Matteo Renato Imbriani con direzione Molfetta. A sostenere il lavoro della Polizia Locale e delle forze dell'Ordine ci saranno circa 80 volontari dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato di Bari e Terlizzi, Misericordie, Oer e Associazione Baywatch di Bisceglie. Nella stessa giornata e per la durata degli orari già indicati, si svolgerà anche la mezza maratona, che interesserà specificatamente i seguenti luoghi: stadio comunale, via Carrara Salsello, Panoramica Ugo Paternostro oltre al percorso della maratona. Tutte le vie cittadine indicate sono interessate, sempre per domenica 8 maggio dalle 9 alle 12.30, da limitazioni alla circolazione stradale indicate nell'ordinanza. [fred.bat](#)

BARLETTA È SCOMPARSO L'ALTROIERI ALL'ETÀ DI 77 ANNI

L'addio a Mauro Todisco pioniere dell'emittenza radiofonica e televisiva



BARLETTA Mauro Todisco, il patron di Tele Radio Studio 5

● **BARLETTA.** Celebrati ieri pomeriggio, nella Chiesa della Sacra Famiglia, i funerali di Mauro Todisco l'editore e proprietario di Tele Radio Studio 5 e Tv Ofanto, scomparso l'altro giorno all'età di 77 anni. Una scomparsa che ha destato clamore e dolore in città per la notorietà di Todisco, uno dei primi fondatori di un'emittente radiofonica e televisiva in città e nel circondario provinciale, fucina di aspiranti giornalisti e cronisti. Barlettano «verace», amava Barletta e tutta la sua storia, le sue tradizioni. Da sempre in prima linea nelle battaglie per affermare il ruolo di Barletta, fra queste, l'istituzione della sesta Provincia. La Gazzetta si unisce al dolore che ha colpito la famiglia. [fred.bat](#)

TRANI

RIQUALIFICAZIONE URBANA

GLI OBIETTIVI

«Indispensabile ridurre la presenza del traffico automobilistico in attraversamento ed eliminare la presenza delle auto in sosta»

IL FINANZIAMENTO

Il Comune si è candidato al bando di rigenerazione urbana 2022 per un importo di poco superiore ai due milioni di euro

Così la «zona porto» cambia volto

Rimarrà l'area pedonale, le bancarelle del pesce in fondo al molo Santa Lucia

NICO AURORA

● **TRANI.** Area pedonale sempre e bancarelle del pesce trasferite in fondo al molo Santa Lucia. Sono le novità più interessanti intorno alla «Riquilificazione e fornitura di arredo urbano in zona porto», uno dei progetti più ambiziosi contenuti all'interno degli studi di fattibilità con cui il Comune di Trani si è candidato alla rigenerazione urbana 2022, finanziata dal Governo. Come già riferito ieri, l'intero bouquet dei progetti supera gli 11 milioni di euro e soltanto quello relativo al porto è di poco superiore i 2 milioni.

Il tessuto urbano che si sviluppa lungo il bacino naturale è costituito da una cortina di edifici in calcarenite e pietra, che caratterizzano il water front rimarcandone la funzione fortemente identitaria della quinta architettonica in affaccio, qualificando l'intero bacino portuale come avamposto turistico ricettivo della città.

La crescita della valenza turistica ed il conseguente incremento della domanda di servizi ed attrezzature per i diportisti ha portato, inevitabilmente, alla creazione di criticità connesse all'interferenza degli spazi d'uso delle differenti attività che interessano l'ambito portuale: la pesca ed il diporto nautico; l'uso turistico commerciale; l'uso veicolare.

Pertanto, l'intento primario della rigenerazione urbana è riorganizzare le differenti attività prevalenti ivi insediate, disegnando una nuova spazialità idonea ed adeguata ai differenti usi.

«L'intervento di rigenerazione del waterfront urbano - si legge nello studio di fattibilità approvato dalla giunta comunale - ha la finalità di conferire al bacino portuale una nuova connotazione turistica con i seguenti interventi: delocalizzare nella parte più esterna dell'indotto gli spazi destinati all'attività peschereccia; potenziare i servizi direttamente connessi al turismo e al sistema di attività commerciali e ricettive ivi insistenti; pedonalizzare il camminamento che si sviluppa lungo l'intero bacino; ridisegnare l'intero layout urbano, con interventi mirati al miglioramento del decoro urbano».

Per fare sì che il bacino portuale funzioni come centralità pubblica «è indispensabile ridurre la presenza del traffico automobilistico in attraversamento ed eliminare del tutto la presenza

delle auto in sosta, che attualmente impediscono lo stazionamento dei pedoni ed il passaggio delle bici».

Il progetto da finanziare, inoltre, si propone di «regolamentare la sosta per il carico e lo scarico del pescato e delle attività commerciali, concentrando la sosta nelle aree a parcheggio in prossimità del molo Santa Lucia, realizzare uno spazio pedonale per la passeggiata e la sosta presso i locali per il ristoro mediante la creazione di camminamenti pedonali, ridisegnare nuove aree di sosta opportunamente valorizzate».

Nell'ottica di un nuovo e ritrovato decoro urbano, il progetto prevede la rimozione dell'asfalto esistente che ricopre l'antico basolato, con il recupero e l'integrazione, il dove necessario, di nuove basole per l'intero arco del bacino portuale. Inoltre è previsto il rinnovo della rete di illuminazione pubblica, per garantire adeguati livelli di illuminamento, soddisfare gli standard di sicurezza ed avere una migliore qualità della vita.

Ed ancora, un completamento e potenziamento delle sedute, delle panchine e dell'arredo urbano, per ridisegnare il camminamento e le aree di sosta che circondano e cingono l'intero bacino portuale.

PRESENTI E FUTURO



VALORIZZAZIONE Una delle zone più suggestive di Trani e dell'intera sosta provincia pugliese

Ecco, di seguito, gli obiettivi del progetto di riorganizzazione degli spazi portuali: regolarizzare e restringere la viabilità carribile per evitare la sosta in dop-

pia fila; definire una viabilità pedonale lato monte, su via Supportico la Conca e via Banchina al porto, per raggiungere in sicurezza le

attività di ristorazione; strutturare le aree a parcheggio in prossimità del molo Santa Lucia, in modo da aumentare considerevolmente gli stalli per la sosta; strutturare in prossimità delle attività di ristorazione almeno sei stalli esclusivi per l'attività di carico e scarico; delocalizzare la vendita diretta del pescato, oggi condotta su via Banchina al porto, in corrispondenza del muro paraonde del molo Santa Lucia; ridisegnare la segnaletica stradale orizzontale e riassetare la segnaletica verticale.

ATTRATTIVITÀ

Saranno potenziati i servizi direttamente connessi al turismo

BISCEGLIE DOMANI, ALLE ORE 9.30, PRESSO L'HOTEL SALSELLO, SI SVOLGERÀ IL FORUM DI CHIUSURA DEL PROGETTO

L'impegno di scuole e Rotary contro lo spreco alimentare

● **BISCEGLIE.** Domani, sabato 7, alle 9.30 a Bisceglie presso l'Hotel Salsello, si svolgerà il forum di chiusura del progetto di contrasto allo spreco alimentare organizzato dal Distretto Rotary 2120 - Puglia e Basilicata. Al Service Distrettuale hanno aderito 37 Club Rotary appartenenti a tutte le Province di Puglia e Basilicata, con 3.736 studenti delle scuole secondarie di primo grado pari al 59% e 2.609 studenti delle scuole Primarie pari al 41%.

Sono stati coinvolti in totale 6.345 studenti, con 58 scuole primarie, 79 scuole secondarie di primo grado e 98 Istituti comprensivi. Il tema dello spreco alimentare è diventato un problema sempre più pressante per le comunità locali, nazionali ed europee.

Con il Progetto Distrettuale di contrasto allo spreco alimentare il Rotary si è prefisso l'obiettivo di sensibilizzare sul tema le nuove generazioni, per sviluppare comportamenti responsabili volti

alla cultura del dono e della solidarietà, valutare l'uso corretto dei beni materiali e promuovere cambiamenti positivi e duraturi nelle nostre comunità in linea con i valori e i principi Rotariani. Relatori del Forum: Antonio Braia, segretario Distrettuale - Distretto Rotary 2120; Massimo Cassanelli, presidente Rotary Club Bisceglie; Angelantonio Angarano, sindaco; Gianvito Giannelli, governatore Distretto Rotary 2120 Puglia e Basilicata;

COINVOLGIMENTO

Hanno aderito 37 Club di Puglia e Basilicata e 3736 studenti

Mino Dell'Orco, coordinatore esecutivo Progetto Distrettuale; Giovanni De Pergola, Coordinatore Scientifico Progetto Distrettuale; Marco Ranieri, cofondatore Progetto Avanzi Popolo 2.0; Ruggiero Meneza, consigliere Regione Puglia - promotore Legge regionale n. 13/2017; Donato Donnoli - Past Governor del Distretto Rotary 2120 e presidente dell'Istituto Cultura Rotariana; Anna Rita Carati, dirigente «Rina Durante» Menedugno.

A seguire, la cerimonia di premiazione del Concorso "Rotaryuniamoci per fare un bidone allo spreco" che nel regolamento prevedeva, per le scuole primarie, la realizzazione di un manifesto e per la scuola secondaria di primo grado, la creazione di un elaborato multimediale sui temi dello spreco alimentare.

Per le scuole primarie si sono classificati gli istituti: Omnicomprensivo «Marsicovetere» Scuola Primaria di Villa d'Agri (Pz), Comprensivo "F. Surico" di Castellaneta (Ta); "Balilla-Imbriani" di Bari (Ba). Per le secondarie di primo grado: 1. Comprensivo «Bozzano» di Brindisi (Br); 2. Comprensivo "Zannotti Fraccacreta" di San Severo (Fg); 3. Scuola secondaria di primo grado "R. Montersisi" di Bisceglie (Bt); ex aequo: Comprensivo "Nicola Sole" di Senise (Pz).

«L'attenzione del Rotary e del Distretto 2120 di Puglia e Basilicata per il contrasto allo spreco alimentare nasce dal bisogno di affermare che la dignità di chi è meno fortunato passa anche dal trattare con rispetto ciò che abbiamo senza sprecarlo», dichiara Massimo Cassanelli

[Luca De Ceglia]

TRANI

IERI LA CERIMONIA

GIUSTIZIA

Nella nuova struttura già ospitati numerosi maxi processi fin dagli anni '90: Dolmen, Reset, Primavera, Tabula rasa, Eclissi e altri

NICO AURORA

● **TRANI.** «Io chiaramente non ho un ricordo particolare di mio padre, perché avevo poco più di 2 anni quando fu ucciso. Ho vissuto di ricordi, più che altro, e dei valori che ci ha trasmesso nostra madre, legati alla legalità, alla giustizia, al fare il proprio dovere». Così Salvatore Lorusso, figlio di Antonio, l'appuntato del disciolto Corpo degli agenti di custodia che 51 anni fa il 5 maggio 1971 fu ucciso dalla mafia a Palermo insieme con il procuratore Pietro Scaglione, che scortava.

Ieri la nuova aula bunker del carcere di Trani è stata formalmente intitolata ad Antonio Lorusso, e suo figlio è intervenuto insieme con tante autorità e addetti ai lavori per parlare della figura del padre, soprattutto a beneficio dei ragazzi delle scuole superiori della città cui si è specificatamente rivolto: «Bisogna ripartire da voi - ha detto Lorusso - per fare capire l'importanza della cultura della legalità. Da voi che non avete avuto la sfortuna di vivere direttamente quei momenti e quindi dovete fare leva sulla memoria, affinché si possa imparare da quello che è successo e cercare di cambiare sempre in meglio».

L'aula bunker di Trani ha già ospitato numerosi maxi processi fin dagli anni '90: Dolmen; Reset; Primavera; Tabula rasa; Eclissi, quest'ultimo contro il clan Strisciuglio di Bari con una sbarra ben 160 imputati. Da ultimo, poi, il processo Pandora contro la criminalità barese, che ha consentito di sperimentare, già prima del covid, l'esecuzione di un maxi processo in videoconferenza, coinvolgendo oltre 26 siti differenti e 90 imputati video collegati, segnando così un record di impiego massimo del sistema multi videoconferenze.

C'erano, fra gli altri, il sottosegretario alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, la senatrice Bruna Piarulli, il capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Carlo Renoldi, il prefetto, Maurizio Valiante, il presidente del Tribunale, Antonio De Luce, il procuratore di

COMMOZIONE

Un momento della cerimonia



Intitolata ad Antonio Lorusso l'aula bunker del carcere

L'appuntato fu ucciso nel 1971 dalla mafia a Palermo

Trani, Renato Nitti, il direttore degli istituti penali, Giuseppe Altomare, il comandante del reparto di Polizia penitenziaria, Felice Nazareno de Pinto. A benedire lapide ed aula, il vescovo Leonardo D'Ascenzo.

«L'aula rappresenta un'attenzione al territorio - ha dichiarato Sisto -, perché una buona giustizia si può esercitare soprattutto in ottime strutture come questa. Il Csm? Se c'è chi dice che questa riforma fa troppo poco e chi invece troppo, allora forse è la riforma giusta. Dobbiamo solo metterci d'accordo sui tempi per l'approvazione».

«Con il recupero di quest'aula diamo dignità a chi opera nei processi - ha detto a sua volta il presidente del Tribunale, Antonio De Luce -, per

dare strumenti giusti per realizzare giusti processi».

«Strutture efficienti e belle esteticamente sono il simbolo che si vuole dare al cittadino per le funzioni che si svolgono nei palazzi di giustizia - ha detto il presidente del Foro di Trani, Tullio Bertolino -. È un primo passo, però, perché se l'edificio è importante dal punto di vista simbolico dobbiamo consentire allo stato di essere operativi nel concreto».

«Questa aula bunker è un presidio della legalità all'interno di un altro presidio di legalità come la casa circondariale, dove viene profuso ogni sforzo per garantire sicurezza sociale e affinché le persone possano migliorarsi», ha concluso Altomare.

LA SEDE A BARLETTA

Ufficio scolastico decreto ok per la «Bat»

● **BARLETTA.** Il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi ha firmato il decreto che istituisce l'Ufficio scolastico provinciale a Barletta. Sottolinea Debora Ciliento, consigliera regionale del Partito democratico: «Dopo un lavoro in sinergia con i parlamentari del territorio, il prefetto della Provincia Bat Valiante, il presidente della provincia Lodispoto e il dott. Silipo direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale, l'onorevole Francesco Boccia ha comunicato l'avvenuta firma del decreto ministeriale che vede l'istituzione dell'Ufficio scolastico regionale nella provincia di Barletta, Andria, Trani».

«Si tratta - prosegue la consigliera dem - di un risultato importante che aggiunge un ulteriore tassello all'identità della nostra provincia. L'istituzione di questo ufficio darà alle scuole della Bat di ogni ordine e grado un punto di riferimento al pari di tutte le altre province. Un lavoro che ho seguito personalmente e voluto per il bene delle nostre scuole e di tutte le comunità scolastiche».

«Dopo quasi 18 anni dalla legge di istituzione dell'Ente finalmente anche la Provincia Bat avrà il suo Ufficio Scolastico Provinciale».

Dopo più di un decennio in cui la competenza sugli istituti scolastici della provincia è stata divisa fra l'USP di Bari e quello di Foggia, anche la Provincia di Barletta - Andria - Trani, che conta circa ben 400.000 abitanti, avrà un suo Ufficio Scolastico Provinciale, che va a colmare un vuoto durato troppo a lungo». Così Ruggiero Grimaldi, segretario provinciale Lega Bat, che aggiunge: «L'Istituzione dell'Ufficio Scolastico Provinciale della BAT è un riconoscimento doveroso per tutti i cittadini della provincia e darà nuovo impulso alle istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Permetterà ai nostri docenti di non dover più ritrovarsi ad essere impelagati in graduatorie di province limitrofe o di esser costretti a svolgere la professione in comuni molto distanti dal nostro territorio. La Lega sta lavorando, grazie anche all'impegno del sottosegretario alla Pubblica Istruzione, on. Rossano Sasso, per far sì che la sede fisica dell'Ufficio Scolastico Provinciale, come d'altronde stabilito anche da precedenti accordi istituzionali, venga situata presso immobili presenti nella nostra città».

TRANI DA OGGI A DOMENICA L'ASSEMBLEA NAZIONALE DELL'UGCI

«Il giurista cattolico e il diritto dell'era digitale» tre giorni di confronto

● **TRANI.** «Il giurista cattolico e il diritto dell'era digitale». E' questo il tema su cui dibatterà a Trani, da oggi, venerdì 6, a domenica 8 maggio, l'Assemblea Nazionale dei delegati dell'Unione dei Giuristi Cattolici Italiani. L'iniziativa è aperta al pubblico e prevede la partecipazione di insigni giuristi, cultori e studiosi del diritto allo scopo di riflettere sulle possibili prospettive e criticità dell'innovazione digitale nell'ambito del servizio giustizia. Interverranno il prof. Damiano Nocilla, presidente dell'Unione giuristi cattolici italiani; il prof. Francesco De Santis, ordinario di Diritto processuale civile presso l'Università di Salerno; la prof.ssa Miriam Allena, associato di Diritto amministrativo presso l'Università Bocconi di Milano; l'avv. Alfredo De Francesco, consigliere nazionale Ugc; il prof. Pasquale Stanzone, presidente del Garante per la Privacy; il dott. Antonio Buccaro, presidente della I sezione civile del Tribunale di Foggia; il prof. Alberto Gambino, prorettore dell'Università europea di Roma; la prof.ssa Valeria Mastroiacovo, ordinario di Diritto tributario all'Università di Foggia; l'avv. Carla Di Lello del Foro di Roma;

Fino a dieci anni fa pareva impensabile quanto oggi gli operatori del diritto possono fare grazie all'uso della tecnologia: si

penso, ad esempio, al processo telematico. Ma agli indubitabili vantaggi, si possono presentare anche problemi di varia natura.

Difatti, gli scenari e le applicazioni a cui lo sviluppo tecnologico potrebbe estendersi sono molteplici. Si pensi all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'ambito del processo e ai risvolti che essa potrebbe determinare a livello sociale e personale.

Il programma prevede cinque sessioni, di cui quattro aperte al pubblico, con inizio dei lavori oggi, alle ore 9.30, presso Palazzo San Giorgio a Trani. Porgeranno i saluti agli illustri relatori e a tutti i presenti, il presidente dell'Ugc di Trani, il dott. Salvatore Paracampo e l'avv. Tullio Bertolino, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trani. Domani, sabato 7 maggio il convegno proseguirà, presso l'auditorium San Luigi, in Piazza Lambert a Trani.

Al termine, il cardinale Francesco Coccopalmerio, mons. Giovanni Giove (consulente ecclesiastico dell'UGCI Puglia) e don Alessandro Farano (consulente ecclesiastico dell'UGCI Trani) celebreranno la santa messa nella cripta di San Nicola, nella Cattedrale di Trani. L'evento è patrocinato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani e dal MEIC Puglia - movimento ecclesiale d'impegno culturale.

BARLETTA CANNITO SCRIVE AD ALECCI

«Non si perda altro tempo per lo stadio»



IL MIRAGGIO Lo stadio di Barletta

● **BARLETTA.** «Chiedo, ancora una volta, al commissario Francesco Alecci di procedere agli ultimi accorgimenti richiesti dai tecnici di Sport e Salute per lo stadio "Putilli" al fine di consentire alla Commissione Provinciale di Vigilanza Pubblico Spettacolo di rilasciare l'agibilità per lo svolgimento delle manifestazioni sportive». Così l'ex candidato sindaco Mino Cannito. E poi: «Il 3 maggio del 2015 si celebrava l'ultima partita del Barletta Calcio. Da quando mi sono insediato sino alla fine della mia gestione abbiamo lavorato affinché si ridonasse la struttura alla città il prima possibile. Dobbiamo proseguire verso questa strada. Ancora più importante è garantire al Barletta Calcio e ai suoi tifosi di tornare nella propria casa storica al fine di programmare il futuro. Stesso discorso vale per tutte le associazioni sportive della nostra città. Non c'è più tempo da perdere».

BARLETTA CONTINUA L'AZIONE DI CONTENIMENTO DI UN FENOMENO TRISTISSIMO

Incivili del sacchetto selvaggio «ripresi» dalle fototrappole Barsa

Le foto analizzate dai vigili per le sanzioni

● **BARLETTA.** Fototrappole Bar.S.A. sempre in azione, continua la lotta all'inciviltà e agli "irriducibili". Non si arresta l'azione incessante di controllo tramite fototrappole, volta a scoprire attività - veri e propri reati - di conferimento abusivo di immondizia e indifferenziato.

Resiste come la peggiore delle abitudini in alcuni cittadini, pochissimo virtuosi, la censurabile capacità di avvicinarsi a qualsiasi arredo urbano come le "campane" del vetro e lasciare la propria immondizia. Questi cittadini sarebbero contenti se qualcuno entrasse nel loro salotto con una bella busta di organico pronto a lasciarla sul pavimento?

«Continuo a non trovare alcuna giustificazione, se non una totale mancanza di senso civico». Così l'amministratore unico di Bar.S.A. Michele Cianci dopo aver visionato le fotografie. «Abbiamo fatto di tutto per dare un calendario agevole che permettesse, con una pianificazione minima e non impegnativa, di conferire i propri rifiuti. Trovo anche gioia nel pensare che una corretta attività di differenziazione rientri in un concetto di riciclo e di rinnovamento ma ciò sembra non scalfire minimamente questi "signori". Le fotografie sono come di consueto al vaglio della Polizia Municipale per riconoscimento e sanzioni».



SPORCIZIA Ecco cosa accade in città



MALCOSTUMEA tutte le ore del giorno



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

EST EUROPA IN FIAMME

GLI SCENARI IN MOVIMENTO

Niente tregua nell'acciaieria
«Gli ucraini si arrendano»

Il Cremlino smentisce: l'ordine resta in vigore e i corridoi funzionano

CRISTOFORO SPINELLA

●ROMA. Doveva essere il primo di tre giorni di cessate il fuoco annunciati dalla Russia per permettere i corridoi umanitari da Azovstal. Ma nell'acciaieria-bunker gli scontri tra le forze assediante e gli ultimi difensori ucraini di Mariupol non si sono mai fermati. «L'assalto continua. I difensori mantengono il controllo della fabbrica sotto pesanti bombardamenti. Il nemico usa aerei, artiglieria e fanteria», ha riferito in serata il reggimento Azov, denunciando le promesse tradite dal Cremlino. Che, però, assicura che l'ordine sulla tregua resta in vigore e i corridoi «funzionano». «La Russia è ancora pronta a garantire un'uscita sicura dei civili», ma «le autorità di Kiev devono ordinare» ai militari «di arrendersi», ha detto il presidente Vladimir Putin in una telefonata con Naftali Bennett, organizzata per gettare acqua sul fuoco delle polemiche scatenate dalle parole del ministro degli Esteri Serghej Lavrov sulle presunte origini ebraiche di Hitler, per cui, secondo l'ufficio del premier israeliano, il leader di Mosca si è scusato.

«A partire da ora - ha detto il consigliere del sindaco Petro Andriushchenko - se c'è un inferno nel mondo è ad Azovstal. Gli ultimi 11 chilometri quadrati di libertà a Mariupol sono stati trasformati in un inferno». Il controllo sullo stabilimento appare ormai cruciale per i destini della guerra, considerato il valore strategico e simbolico. L'acciaieria, ha spiegato un consigliere del ministro della Difesa di Kiev, Yuriy Sak, è diventata la «priorità numero uno» per la leadership politica e militare dell'Ucraina, che conferma la resistenza. Verso l'impianto è comunque diretto un convoglio dell'Onu, atteso nelle prossime ore, nella speranza di riuscire a organizzare nuovi corridoi, mentre 344 civili evacuati in precedenza da Mariupol sono arrivati a Zaporozhzhia.

Il conflitto, che secondo la procuratrice generale ucraina Iryna Venediktova ha già provocato almeno quattromila vittime civili, di cui 221 bambini, sembra destinato a durare ancora a lungo. «La fornitura di informazioni di intelligence da parte dei membri della Nato alle

forze ucraine non aiuta il rapido completamento dell'operazione militare speciale», ha sottolineato il Cremlino. «Le prime armi che possono fermare il nemico arriveranno in gran numero alla fine di maggio o a inizio giugno», ha spiegato dal canto suo Oleksiy Arestovych, consigliere del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, indicando che un'eventuale risposta militare su larga scala non potrà quindi iniziare prima di metà giugno.

Sul terreno, però, le forze di Kiev continuano a replicare colpo su colpo, frenando l'attacco nemico sul Donbass e avviando operazioni di controffensiva nelle aree di Kharkiv e Izyum, strategiche per la presa delle regioni di Lugansk e Donetsk, secondo il loro comandante Valery Zaluzhny, mentre aspri combattimenti si segnalano a Popasna, Kreminna e Torsky. Non a caso, nei due centri principali del



MARIUPOL. Un bunker colpito

Donbass le autorità russe hanno annullato la parata del 9 maggio, giorno in cui ricordano la vittoria sui nazisti nella Seconda guerra mondiale. Celebrazioni che invece sono previste a Mariupol, dove per organizzarle è giunto il primo vice capo dell'amministrazione presidenziale, Serghej Kiriyenko, considerato l'uomo di Putin per la gestione dei «territori ucraini occupati», e secondo la commissaria per i diritti umani del Parlamento ucraino, Lyudmila Denisova, Mosca intende far sfilare i cittadini come «prigionieri».

Le forze russe, intanto, insistono con i raid in tutto il Paese, mantenendo sotto costante pressione la contraerea di Kiev anche a centinaia di chilometri di distanza dalle linee del fronte, con le sirene d'allarme che anche stasera hanno risuonato in quasi tutte le regioni ucraine. E resta forte anche il rischio di un allargamento del conflitto. «Le truppe della Nato sono schierate vicino ai confini con la Russia e il nostro Paese. Gruppi d'assalto potrebbero essere creati in breve tempo a partire dalla presenza di queste truppe per usi ulteriori contro la Bielorussia», ha accusato il vice capo di Stato maggiore di Minsk, Ruslan Kosygin, secondo cui «gli Stati Uniti e i loro alleati hanno massimizzato le misure anti-russe e anti-bielorusse».

[Ansa]

L'INCONTRO A VARSAVIA

Sei miliardi per Kiev
Zelensky chiede
un Piano Marshall

Von der Leyen: Mosca pagherà



COMMISSIONE UE Ursula Von der Leyen

●STRASBURGO. «La ricostruzione inizia oggi, non in un lontano futuro». A lanciare il messaggio di speranza è il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel. È stato lui a caldeggiare fin dal principio l'idea di una grande conferenza internazionale per raccogliere fondi per l'Ucraina, sia per la contingenza sia, non appena possibile, per rimettere in sesto il Paese. Ecco, a Varsavia si sono ritrovati enti, nazioni e aziende. Insieme hanno raccolto circa sei miliardi di euro. L'Italia ha contribuito con 300 milioni extra, oltre ai 500 già stanziati. «L'Ucraina merita tutto il sostegno possibile», ha sottolineato Mario Draghi.

Certo, parlare di ricostruzione quando ancora le città vengono distrutte, i morti aumentano, l'esercito russo rabbiosamente bombarda, nella speranza di poter offrire a Vladimir Putin un simulacro di vittoria da spendersi alla parata del 9 maggio, forse può apparire azzardato. Ma tutto si tiene. L'Ucraina, ha ricordato Michel, ha bisogno ora come ora di «cinque miliardi di euro al mese» per stare a galla e pagare stipendi e pensioni. Un mare di soldi che va incanalato, nell'emergenza, verso l'aiuto agli sfollati e ai profughi, verso alloggi temporanei, verso l'assistenza sanitaria e sociale, con un occhio speciale per donne e bambini. A Varsavia hanno sfilato l'Unicef, l'Oms, l'Unhcr, la Caritas. Ma anche la Bci, Google, AstraZeneca. Ognuno ha spiegato cosa ha fatto finora e cosa farà nell'immediato futuro per l'Ucraina. Il messaggio si riassume così: Kiev non è sola, può sperare e immaginare un futuro diverso.

Il presidente Volodymyr Zelensky è stato chiaro, come di consueto. «Stiamo già preparando un progetto di rilancio su larga scala e abbiamo bisogno di un piano di sostegno internazionale per l'Ucraina, un analogo moderno dello storico piano Marshall», ha precisato annunciando al contempo l'arrivo di una piattaforma di crowdfunding (United24) rivolta urbi et orbi.

L'Unione Europea, ha promesso la presidente della Commissione Ursula von der Leyen, c'è e ci sarà. «Putin ha scatenato la guerra e ora deve pagarne il prezzo», ha dichiarato. L'Ue, ha aggiunto, non solo aiuterà l'Ucraina con la sua «potenza di fuoco economica» ma l'assisterà «nel percorso delle riforme» in modo da «trasformare» la sua economia e dunque spianare la strada verso l'ingresso nell'Unione.

[ANSA]

EST EUROPA IN FIAMME

GLI SCENARI IN MOVIMENTO

SCONTRO SENZA FINE

Le forze russe, intanto, insistono con i raid in tutto il Paese, mantenendo sotto costante pressione la contraerea di Kiev

PREOCCUPAZIONE I TEST SONO STATI DEFINITI DALLE FORZE ARMATE RUSSE «LANCI ELETTRONICI» DI SISTEMI MISSILISTICI BALISTICI MOBILI ISKANDER

Mosca simula attacchi nucleari

Le esercitazioni sono avvenute nell'enclave di Kaliningrad, al confine con l'Ue

● **ROMA.** Dopo settanta giorni di invasione dell'Ucraina, Vladimir Putin ha alzato ancora il tiro, con una nuova minaccia all'Occidente: le forze armate russe hanno effettuato attacchi missilistici nucleari simulati nell'enclave di Kaliningrad, al confine con l'Unione Europea.

I test, annunciati dal ministero della difesa di Mosca, sono stati condotti durante le manovre militari nella base del Mar Baltico, tra Polonia e Lituania. In particolare, sono stati simulati «lanci elettronici» di sistemi missilistici balistici mobili Iskander con capacità nucleare. Attacchi singoli e multipli su sistemi antiaerei, aeroporti, infrastrutture protette, posti di comando nemici. In seguito, i russi hanno effettuato un cambio di

posizione per evitare «un possibile attacco di rappresaglia». Durante le esercitazioni le unità di combattimento (oltre 100 i soldati impegnati) hanno compiuto anche «operazioni in condizioni di radiazioni e contaminazione chimica».

La posizione ufficiale di Mosca sulle armi nucleari, ribadita più volte dal ministro degli Esteri Serghiei Lavrov, è che non saranno utilizzate in Ucraina. Allo stesso tempo Putin, sin dall'inizio dell'invasione, ha mantenuto un atteggiamento ambiguo, evidentemente per mostrare i muscoli agli occidentali che sostengono Kiev. Nella stessa logica, lo zar ha autorizzato l'utilizzo di armi sempre più potenti in questo conflitto. Come i missili ipersonici Kinzhal, che hanno

colpito un deposito di armi nel sud-ovest dell'Ucraina, a 100 km dal confine con la Romania. Dispositivi in grado di eludere le difese anti-aeree e mai utilizzati prima in un teatro di guerra. Mosca ha poi mostrato al mondo il super-missile Sarmat, in grado di colpire gli Stati Uniti. Il test, effettuato sul Mar Bianco, è stato seguito in diretta da Putin dal Cremlino. Sia il Sarmat che il Kinzhal possono trasportare testate atomiche.

Alcuni osservatori hanno notato che ultimamente la televisione di stato russa ha cercato di rendere più accettabile all'opinione pubblica l'uso delle armi nucleari. Con una narrativa accompagnata da tanto di mappe che mostrano le potenziali traiettorie e i tempi di volo dei missili

intercontinentali: poco più di 100 secondi per arrivare da Kaliningrad a Berlino, 200 secondi per Parigi e Londra. «Per due settimane abbiamo sentito in tv che i silos nucleari dovrebbero essere aperti», ha detto il giornalista e Nobel per la pace Dmitri Muratov, aggredito su un treno proprio per le sue posizioni contro la guerra.

La possibilità che Mosca faccia ricorso alle atomiche - almeno a quelle tattiche - non è affatto esclusa dagli occidentali, a partire dagli Stati Uniti. «Monitoriamo con attenzione e prendiamo seriamente le minacce nucleari da parte della Russia», ha spiegato il capo di stato maggiore congiunto Mark Milley in una recente intervista. La Cia è sulla stessa linea. [Ansa]

L'INTERVISTA «ITALIANA»

Il ministro russo, dopo l'affermazione sulle origini ebraiche di Hitler, aveva indicato negli ebrei gli antisemiti più accaniti

Caso-Lavrov, ora Putin chiede scusa a Israele

La chiamata dello zar al premier Bennet. Relazioni ricutite

MASSIMO LOMONACO

● **TEL AVIV.** Le scuse di Putin a Israele. Al tramonto del giorno che ha celebrato l'Indipendenza del Paese ebraico, il presidente russo ha fatto ammenda per le parole del suo ministro degli Esteri Sergey Lavrov sulle presunte origini ebraiche di Hitler. In una telefonata con Naftali Bennett - resa nota dall'ufficio del premier - lo zar ha messo così fine ad una bufera politica che nei giorni scorsi aveva fatto calare il gelo tra Mosca e Israele. E non poteva che essere così, visto che le affermazioni di Lavrov - durante un'intervista alla trasmissione «Zona Bianca» di Rete 4 su Mediaset - hanno ripreso gli stereotipi del peggior antisemitismo e del cospirazionismo più becero, come subito denunciato dall'intera leadership politica israeliana, da Yad Vashem e dal Centro Wiesenthal di Gerusalemme, oltre che dalle Comunità ebraiche del mondo intero. Seguiti a ruota dall'Europa, dagli Usa e dal premier Mario Draghi, che le ha definite «oscene».

Secondo Lavrov, non solo Hitler aveva origini ebraiche come il presidente ucraino Zelensky, ma gli antisemiti più accaniti sono proprio gli ebrei. A distanza di poche ore da quelle esternazioni, il ministro degli Esteri israeliano Yair Lapid le aveva bollate come «imperdonabili, oltraggiose ed un terribile errore storico», convocando l'ambasciatore russo a Tel Aviv per chiarimenti. «Gli ebrei - aveva tuonato Lapid - non si sono uccisi da soli nella Shoah. Il più basso livello del razzismo contro gli ebrei è accusarli di antisemitismo». Mentre

Bennet le aveva definite «gravi»: quelle parole, ha detto il premier, sono «menzogne che hanno come obiettivo accusare gli ebrei stessi dei crimini terribili compiuti nei loro confronti nella storia e quindi rimuovere la responsabilità dai loro persecutori».

Nonostante le ferme condanne, il ministero russo aveva insistito sostenendo che le af-



firmazioni di Lapid «spiegano ampiamente il corso dell'attuale governo israeliano a sostegno del regime neonazista a Kiev». Un'ul-

teriore accusa che ha rischiato di far deragliare definitivamente le relazioni. Fino alle scuse di ieri di Putin, rare ma probabilmente, necessarie per non alienarsi completamente uno dei pochi leader che continuano a mantenere un filo diretto con il Cre-

mlino. Il premier israeliano da parte sua ha ringraziato Putin non solo per il gesto ma anche per aver chiarito «il proprio pensiero verso il popolo ebraico e la memoria della Shoah».

RUSSIA Il presidente della Federazione russa Vladimir Putin si è scusato con il premier israeliano Bennett per le dichiarazioni del ministro degli Esteri Sergej Lavrov a Rete 4

IL MINISTRO LAPID

Sono parole che rimuovono le colpe dei persecutori. È stato toccato il punto più basso

[Ansa]

L'INTERVISTA

VICEMINISTRA ALLE INFRASTRUTTURE

DRAGHI

«Gli investimenti in infrastrutture, mobilità e logistica sono stati implementati con ulteriori 14 miliardi rispetto al governo Conte»

DECARBONIZZAZIONE

«È un fattore chiave nella transizione energetica, per questo sono necessari interventi trasversali»

Mobilità sostenibile la spinta del Governo

Bellanova: «Tap strategico, molti ora dovrebbero scusarsi»

MIMMO MAZZA

«La grande sfida della sostenibilità e della riduzione della dipendenza dai combustibili fossili si affronta progressivamente e in modo determinato, diversificando fonti e vettori, come era stato già indicato nella strategia energetica nazionale, sostenendo il mix fonti di transizione e rinnovabili, velocizzando i processi autorizzativi, e valorizzando gli straordinari passi in avanti che ricerca e tecnologia ci mettono a disposizione».

Parole di Teresa Bellanova, senatrice di Italia Viva e Viceministra alle Infrastrutture e alle mobilità sostenibili che ha accettato di rispondere alle domande della Gazzetta.

E sul fronte trasporti cosa si può fare?

«Ridurre significativamente le emissioni di gas a effetto serra è la sfida più importante che il settore deve affrontare. Il nostro sistema della mobilità sconta carenze, ritardi e forti distorsioni strutturali con effetti profondi sulla transizione ecologica e sul potenziale di crescita e di sviluppo della competitività dell'intero sistema-Paese. La decarbonizzazione è un fattore chiave, per questo sono necessari interventi trasversali, lungo più linee di azione. Significa rafforzare gli investimenti in nuove tecnologie per rendere più efficienti gli attuali vettori energetici green, abbattendone i costi di produzione. Stiamo potenziando i sistemi di trasporto sostenibili, lo shift modale verso il ferro, l'intermodalità e, soprattutto per gli spostamenti di ultimo miglio, la micro-mobilità elettrica. Stiamo intervenendo in modo determinante sulla quota di trasporto pubblico locale con il rinnovo, il potenziamento e la decarbonizzazione della flotta dei veicoli, abbattendo anche le emissioni necessarie alla loro produzione. Tutte scelte che implicano una gestione più efficiente della domanda di mobilità ed una maggiore omogeneità territoriale dei servizi offerti, e rispondono alla domanda di qualità ed efficienza dei servizi che i cittadini esprimono. Sostenibilità ed accessibilità passano da qui».

Quali risorse sono disponibili?

«Innanzitutto quelle del Pnrr, che mette in campo una vera e propria rivoluzione dei sistemi

di mobilità. Oltre agli investimenti di nostra competenza nel Piano su infrastrutture, mobilità e logistica sostenibili, vanno poi considerate le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 e della legge di bilancio 2022-2024: parliamo complessivamente di oltre 103 miliardi per i prossimi 10 anni. Sottolineo che nel Pnrr firmato Draghi gli investimenti in infrastrutture, mobilità e logistica vengono implementati con ulteriori 14 miliardi rispetto alla bozza di Piano approvata dall'esecutivo Conte e su cui io mi ero astenuta».

Quale ruolo svolgerà l'idrogeno?

«Ne abbiamo parlato recentemente nel corso dell'incontro promosso proprio a Bari dalla Rete nazionale delle Agenzie energetiche locali. I passi avanti compiuti dalla ricerca, gli ultimi sviluppi tecnologici e la necessità pressante di ridurre drasticamente e nel più breve tempo possibile le emissioni, lo indicano una priorità chiave per le politiche di decarbonizzazione e della transizione energetica dell'Italia e dell'UE. La strategia europea è chiara: forte crescita dell'idrogeno verde nel mix energetico per sostenere la riduzione delle emissioni climateranti. Siamo in linea con questo impianto. Gli investimenti previsti mirano infatti a renderlo uno dei principali driver in grado di trainare la transizione energetica ed ecologica supportando la ricerca e lo sviluppo del settore; sostenendo i progetti nei comparti industria-

li hard-to-abate, a partire dalla siderurgia; completando tutte quelle riforme e regolamenti volti a consentire e sostenere l'utilizzo, il trasporto e la distribuzione; ed infine rafforzando l'utilizzo nel settore dei trasporti con risorse importanti: 230 milioni destinati alla sperimentazione per il trasporto stradale, con priorità nelle aree strategiche come le zone prossime a terminal e le rotte più densamente attraversate, e 300 milioni per la sperimentazione nel trasporto ferroviario. In questo caso prevediamo la realizzazione di circa 10 stazioni di rifornimento su 6 linee ferroviarie in Lombardia, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Umbria e Lazio».

La Puglia è una regione molto ambita per le energie rinnovabili ma le autorizzazioni giungono molto a rilento: cosa si può fare?

«Sul versante delle infrastrutture, che siano della mobilità, energetiche, digitali, il

funzionamento della filiera istituzionale e delle macchine amministrative è determinante. I tempi di realizzazione delle opere, soprattutto in settori così delicati, non sono una variabile indipendente. Le parole del presidente Draghi a proposito non danno adito a dubbi e nel decreto approvato l'altro giorno la direttrice di marcia è chiara: commissari di governo per la realizzazione delle infrastrutture galleggianti di stoccaggio e rigassificazione, individuazione di nuove aree per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ulteriore semplificazione dei processi autorizzativi per la realizzazione di nuovi impianti. È la macchina Stato nel suo insieme che deve funzionare. Con velocità, trasparenza, semplificazione dei processi, accortezza. Il che significa, ad esempio, non consumare superficie agricola perché autonomia agroalimentare ed autonomia energetica mai come ora vanno di pari passo».

Il Tap si sta rivelando molto utile per ridurre la dipendenza dal gas russo: qual è il suo giudizio?

«Ho sostenuto il ruolo strategico di quell'opera in tempi non sospetti: sono stata accusata di essere al servizio delle peggiori lobbies e di voler stuprare luoghi bellissimi. Sono stata costretta a una campagna elettorale, quella del marzo 2018, spesso inagibile solo perché dicevo la verità mentre altri firmavano per fermare la realizzazione di quell'opera, inscenando un vero e proprio bluff. Oggi tutti sembrano aver dimenticato quella violenza, quegli attacchi vergognosi, quelle accuse rozze e diffamanti. Nel frattempo le spiagge di Melendugno l'anno scorso sono state

“IDROGENO

«La Puglia ospiterà una delle 10 stazioni di rifornimento per i treni»

“BUS LOCALI

«Stiamo rinnovando le flotte per abbattere le emissioni»

“FONTI GREEN

«I tempi di realizzazione delle opere non sono una variabile indipendente»

“ALTA VELOCITÀ

«Sono tanti gli interventi previsti per Puglia e Basilicata»

insignite della Bandiera blu, gli alberi di ulivo sono stati reimpiantati e godono di ottima salute, il Tap si è confermato quello che è: un'infrastruttura strategica che l'anno scorso ha portato in Italia 7,5 miliardi di metri cubi di gas azeri con prezzi calmierati, ed è stato avviato il confronto tra Governo azeri e Commissione europea per raddoppiare gli approvvigionamenti. Avevo ragione e mi chiedo: non sarebbe decoroso che tutti coloro che hanno minacciato, accusato, offeso, dato vita a sceneggiate indecorose, ammettessero di essersi sbagliati e chiedessero pubblicamente scusa?»

Sul tema trasporti, la Puglia e la Basilicata rivendicano l'arrivo dei treni ad alta velocità: cosa si può dire nel concreto?

«Siamo al lavoro per garantire quello cui le popolazioni hanno diritto. Lo dimostrano i 5 miliardi stanziati nella Legge di bilancio per velocizzare l'Adriatica fino a Lecce e garantire collegamenti efficaci fino a Taranto. Già adesso sono in corso interventi "inerziali" finalizzati alla velocizzazione per circa 2,7 miliardi di euro che consentiranno, dal 2024, di ridurre i tempi di percorrenza da Bologna a Lecce di 35 minuti e di

L'INTERVISTA

VICEMINISTRA ALLE INFRASTRUTTURE

DRAGHI

«Gli investimenti in infrastrutture, mobilità e logistica sono stati implementati con ulteriori 14 miliardi rispetto al governo Conte»

DECARBONIZZAZIONE

«È un fattore chiave nella transizione energetica, per questo sono necessari interventi trasversali»

Mobilità sostenibile la spinta del Governo

Bellanova: «Tap strategico, molti ora dovrebbero scusarsi»

incrementare la circolazione dei treni merci. La tratta Brindisi-Lecce è la prima su cui è stata aumentata la velocità massima da 150 a 200 km/h, mentre sono in corso i lavori da Termoli a Brindisi. Al termine di tutti i lavori prevediamo la riduzione di un'ora dei tempi di viaggio da Bari a Bologna. Allo stesso tempo rafforziamo il trasporto su ferro delle merci verso i porti del corridoio Adriatico, potenziamo i sistemi tecnologici e di sicurezza della linea, ammoderniamo le principali stazioni. A marzo, insieme al ministro Giovannini, ho incontrato i presidenti delle cinque regioni interessate e condiviso con loro gli interventi. È alla strategia complessiva che dobbiamo guardare. Insieme alla velocizzazione dell'Adriatica, e alla Napoli-Bari, penso al raddoppio sulla Pescara-Bari, alla Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia, al nodo Ferroviario Bari Nord, al raccordo Aeroporto del Salento-Stazione di Brindisi, agli investimenti sulle ferrovie regionali compreso il rinnovo dei treni, agli interventi per le Ferrovie turistiche, ai progetti per la mobilità ad idrogeno che coinvolgono le Ferrovie del Sud Est e quelle Appulo-Lucane. È questo impianto che deciderà della qualità e attrattività dei territori e anche della loro capacità di attirare investimenti. Non ultimi, anzi, i Porti e le Zes, dove l'intero arco degli interventi ha come parola chiave ultimo miglio, interoperabilità, sostenibilità e accessibilità al servizio del sistema produttivo ed economico. Ma questo merita un ragionamento a parte».

Foto: S. Rossi/Contrasto, G. Ottaviani/Ansa



VICE MINISTRO Teresa Bellanova, senatrice di Italia Viva

MATTARELLA

«Fonti alternative, Italia impegnata ma adesso bisogna essere più rapidi»

■ Un impulso a fare di più per diversificare le fonti energetiche è giunto ieri dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, rispondendo agli studenti delle scuole ambasciatrici del Parlamento Europeo.

«L'Italia è molto impegnata - ha detto Mattarella - ma serve intensificare lo sviluppo delle fonti alternative: lo ha fatto il Portogallo. Dobbiamo fare molto di più e il Pnrr va in quella direzione, ora bisogna attuarlo in modo rapido. Il digitale ha catturato tutti, anche un anziano come me, ma bisogna garantire che ci sia la persona al centro degli strumenti, le forme di intelligenza artificiale sono affascinanti ma non sia l'algoritmo a scegliere il da farsi ma le persone; non ci sia capovolgimento di ruoli. C'è un vuoto normativo, servono regole che garantiscano sempre che ci sia al centro la persona umana».

POLITICA E GUERRA
DESTINATARI DEL DL AIUTI

AGEVOLAZIONI PIÙ FACILI
Sulla cessione dei crediti edilizi, le banche potranno superare il limite numerico di devoluzioni fissato dalle varie strette

Bonus 200 euro, platea più larga Andrà anche a chi prende il RdC

Il Cdm lancia il decreto con 14 miliardi per famiglie e imprese

CHIARA DE FELICE

ROMA. Sono ritocchi ma significativi quelli che una nuova riunione del Consiglio dei ministri ha apportato al decreto aiuti varato lunedì scorso. Non cambia la distribuzione dei 14 miliardi stanziati per sostenere famiglie e aziende alle prese con i contraccolpi della guerra in Ucraina, ma cambiano alcune misure chiave come il bonus da 200 euro per lavoratori, pensionati e disoccupati che ora si allarga anche a chi percepisce il reddito di cittadinanza, ai lavoratori stagionali, agli autonomi e ai collaboratori domestici, esclusi nella prima stesura. Arriva poi il buono per i trasporti pubblici, da 60 euro, e vengono in parte riattivate le cessioni multiple di crediti, in modo che le banche possano smaltirli, anche se sempre con dei forti limiti per evitare le frodi.

Tra aiuti per il caro materiali e interventi sul settore trasporti il ministero delle Infrastrutture calcola un intervento che sfiora i 10 miliardi. Ci sono poi i fondi per le imprese danneggiate dalla guerra che salgono a 150 milioni complessivi, perché al 130 del ministero dello Sviluppo economico si aggiunge un fondo da 20 milioni per le imprese agricole istituito presso il ministero delle Politiche agricole.

L'«indennità una tantum» da 200 euro, misura pensata per sostenere il potere d'acquisto delle famiglie, arriverà con la busta paga di luglio. La riceveranno lavoratori dipendenti, pensionati e disoccupati con redditi fino a 35mila euro, ma grazie alla spinta dei ministri 5 Stelle e del dem Andrea Orlando arriverà anche ai percettori del reddito di cittadinanza e agli stagionali. E con le pressioni delle ministre Iv Elena Bonetti e di FM Mariastella Gelmini, anche i lavoratori autonomi avranno il bonus, ma sono ancora da definire forma e sostanza. Sul fronte lavoro resta in sospenso il tema dei salari, che secondo il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, va affrontato trovando un «un punto di approccio comune» tra forze politiche e forze sociali, datori di lavoro e sindacati, soprattutto in vista di un nuovo ciclo elettorale. «È chiaro che dobbiamo inventarci una nuova politica dei redditi», ha detto il ministro.

Altra grande modifica inserita nel dl aiuti riguarda la cessione dei crediti da bonus edilizi: le banche potranno superare il limite numerico di cessioni fissato dalle varie strette, purché il credito venga venduto a clienti professionali che hanno un conto presso la banca stessa, oppure venga passato all'istituto capogruppo. Un allentamento dei vincoli che il mondo dell'edilizia chiedeva da tempo per rimettere in moto il meccanismo degli incentivi che negli ultimi mesi è andato a singhiozzo, visto che molte banche hanno raggiunto la capienza massima di crediti che sono in grado di assorbire.

Per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e mitigare gli effetti del caro energia sulle famiglie, il de-

creto istituisce poi un buono per studenti e lavoratori - con reddito sotto i 35mila euro - che viaggiano sui mezzi pubblici locali, regionali, interregionali e sui treni. Il buono, che può essere utilizzato per un solo acquisto, copre fino al 100% della spesa per gli abbonamenti e comunque non può superare i 60 euro. L'erogazione del buono avverrà con modalità informatica e sarà utilizzabile fino a dicembre. Il decreto prevede anche ulteriori risorse a favore delle Regioni per assicurare fino al 30 giugno 2022 i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale legati alle esigenze delle scuole, che a causa dell'emergenza sa-

nitaria hanno previsto orari scaglionati per l'inizio delle lezioni fino alla fine dell'anno scolastico in corso. Infine, nel nuovo testo si aggiunge il sostegno alle aziende agricole che devono far fronte ai danni economici causati dalla guerra in Ucraina e dalle sanzioni contro la Russia. Viene istituito un fondo da 20 milioni di euro presso il ministero delle Politiche agricole, che erogherà contributi a fondo perduto alle imprese piccole e medie che hanno subito un calo del fatturato a causa della contrazione della domanda, dell'interruzione di contratti e della crisi delle catene di approvvigionamento. [Ansa]

L'UDIENZA IN VATICANO

VATICANO
Papa Francesco saluta i fedeli porgendo loro la mano dalla carrozzella con cui si muove a causa dei problemi al ginocchio



Papa Francesco in carrozzella abbraccia i bimbi di Taranto

L'incontro con i piccoli pazienti oncologici

GRAZIANA CAPURSO

Continuano i problemi di salute di Papa Francesco. Ieri il Santo Padre si è mostrato, per la prima volta, a bordo di una sedia a rotelle spinto da uno dei fidati maggiordomi. L'incontro è avvenuto nell'aula Paolo VI dove Francesco, era

atteso da 900 religiose per l'udienza con l'Unione Internazionale delle Superiore Generali.

Il sorriso inizialmente appena abbozzato dal Papa si è sciolto subito in una espressione più ampia e rilassata quando le suore, vedendolo incedere in questo modo, hanno cominciato a riservargli un lungo e caloroso applauso ed altre, quasi ad incoraggiarlo, gridavano «Viva il Papa!». Al termine dell'udienza, Francesco, sempre accompagnato sulla sedia a rotelle, si è avvicinato alla platea per stringere mani e salutare da vicino le religiose.

Da giorni Bergoglio soffre di problemi al ginocchio che hanno portato anche alla cancellazione di udienze e impegni ufficiali e di certo questa condizione gli provoca un malessere profondo, visto che nei giorni scorsi ha parlato di «dolore» e «umiliazione» nell'intervista con il Corriere della Sera. Un'avvisaglia del suo malessere si è avuta già nell'ultima udienza del mercoledì. Francesco si era scusato per non essersi alzato per il saluto finale a causa di una serie di problemi al ginocchio. Nel corso dell'udienza il Papa ha incontrato anche 15 piccoli pazienti del Reparto di Oncematologia Pediatrica Nadia Toffa del SS. Annunziata di Taranto.

«Taranto... io penso sempre a Taranto, vi penso sempre e vi porto nel cuore» ha dichiarato Francesco rispondendo alle volontarie dell'associazione Simba accompagnatrici assieme alle famiglie dei bimbi.

Al termine c'è stato un piccolo fuori programma. I bambini sono stati portati direttamente al cospetto del Papa che ha voluto conoscerli e parlare con loro. Accompagnati dalla presidente di Simba, Debora Cinquepalmi, i piccoli pazienti hanno potuto ricevere una speciale benedizione. Un regalo nel regalo per uno dei bimbi, Nicolò, che proprio mercoledì compiva 8 anni. Appena la notizia Francesco ha voluto fargli un piccolo dono con i suoi auguri personali. Il momento toccante è stato immortalato in un video diffuso poi sui social network. Dalle immagini si vede un Francesco tutto sommato sereno. Il pontefice confida che la gonalgia derivante dal ginocchio destro passi al più presto grazie al «riposo» e allo stop alla deambulazione imposto dai medici e al ricorso alle infiltrazioni. L'ultima gli è stata somministrata a Santa Marta martedì scorso e per ora, secondo fonti del Vaticano, la sua agenda non subirà ulteriori cambiamenti.

SCUOLA

GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA

LA FUGA DAI BANCHI

In crescita negli ultimi due anni, soprattutto negli istituti professionali, la percentuale degli studenti che si è persa per strada

«La Dad ha annientato l'attenzione e il profitto»

La didattica a distanza bocciata dai presidi pugliesi, ancora in emergenza

ANTONELLA FANIZZI

● La Dad, la didattica a distanza che, in pieno lockdown, ha consentito comunque alla scuola di non fermarsi, ha accresciuto il divario educativo e le disparità fra gli studenti del Nord e quelli del Sud. A discapito dei secondi. Lo certifica l'Istat con una indagine il cui titolo è un segnale di speranza: «Ripartire dalle nuove generazioni». Il report evidenzia che gli studenti del Mezzogiorno d'Italia sono stati più svantaggiati rispetto a quelli del Centro-Nord per l'utilizzo dei dispositivi elettronici. Nel Sud e nelle isole la quota di coloro che si sono collegati è dell'80% contro l'84,8% del Centro, l'85,8% del Nord-Ovest e l'89,9% del Nord-Est. Fanalino di coda gli immigrati che abitano nelle regioni del Sud: soltanto nel 61,5% dei casi hanno potuto utilizzare il computer (gli altri si sono dovuti accontentare del telefonino) a differenza dei coetanei del Nord-Est (78%), del Nord-Ovest (73%) e del Centro (70,5%).

E di quel Sud fa parte anche la Puglia. Antonello Natalicchio, alla guida dell'Ipsar Alberghiero di Molfetta, in provincia di Bari, focalizza però l'attenzione sul fenomeno della dispersione: «I miei studenti sono scesi a 1.350. Ne abbiamo persi 300 nei due anni di pandemia. Non per colpa dei computer oppure delle connessioni a singhiozzo alla rete internet: è una chiave di lettura approssimativa. I ragazzi meno volenterosi o più fragili, poco o per nulla seguiti dai genitori, si sono smarriti. A casa nessuno ha imposto loro di tenere gli occhi fissi, insieme all'attenzione, sulla telecamera: dall'altra parte dello schermo c'erano i professori. Inoltre il paradosso è che, nonostante l'emergenza, la macchina delle riforme è andata avanti. Insieme ai docenti siamo stati costretti a rincorrere gli studenti che continuavano a cumulare assenze ingiustificate e, al tempo stesso, a destreggiarci con le novità degli esami di qualifica». Un percorso a ostacoli che è coinciso con il valzer delle circolari del ministero dell'Istruzione e le ordinanze della Regione Puglia sull'apertura e sulla chiusura delle scuole, spesso in contraddizione fra loro. Natalicchio sbotta: «Un errore quello fatto dal governatore Michele Emiliano di affidare alle famiglie la scelta fra la presenza e la Dad. Insieme ai colleghi che dirigono gli istituti

professionali ci chiediamo in quale modo potremo riportare sui banchi gli alunni che hanno abbandonato gli studi».

Il preside di Molfetta è categorico: «Con la didattica a distanza i ragazzi hanno imparato meno. Il nostro mestiere è quello di leggere i bisogni educativi. Chi ha semplicemente ipotizzato di poter equiparare la Dad alla vita in classe insegue le relazioni virtuali. Noi invece insegniamo innanzitutto l'etica e l'educazione, poi l'inglese e la letteratura. Affinché il legame con l'istituzione scolastica non fosse messo in discussione, quando i contagi hanno cominciato a calare ho violato la normativa: i ragazzi hanno seguito le ore di cucina in laboratorio».

Voti bassi, assenze ingiustificate, iperattività alla ripresa delle lezioni in presenza sono stati denunciati più volte dai presidi pugliesi.

«Mai come in quest'ultimo anno - aggiunge Patrizia Colella, dirigente dell'istituto tecnico economico «Olivetti» di Lecce - sono fioccate le note. Gli adolescenti di prima, seconda e terza si mostrano refrattari al rispetto delle regole. I

ragazzi hanno difficoltà a percepirsi come una comunità, non riescono né a stare fermi né in silenzio. Non sappiamo ancora quanto i due anni del Covid, che ha costretto gli studenti a stare a casa, andrà a pesare sul bilancio complessivo delle competenze acquisite. Di sicuro la frattura non è stata ricomposta».

Anche la dirigente leccese non ha avuto problemi con i tablet, con i computer oppure con le connessioni internet. «Guido un istituto tecnico a indirizzo informatico con oltre mille iscritti: il digitale è il nostro pane quotidiano», dice. Si sofferma piuttosto sull'empatia: «Con la Dad è venuta meno la comprensione che viaggia sul canale verbale. L'apprendimento si basa sulla relazione che tiene conto delle dimensioni e delle variabili individuali».

Al Nord come al Sud è aumentata la dipendenza dei ragazzi verso le chat e i social a discapito dei rapporti diretti. Patrizia Colella chiosa: «Gli studenti hanno fame di attenzioni e calore, non di un computer. A fornire i device a chi ne è sprovvisto ci pensa la scuola».

IL PROBLEMA

«I ragazzi hanno imparato meno perché non è stato possibile leggere i loro bisogni educativi»

IL REPORT L'INDAGINE SULLE MEDIE E SUPERIORI

Istat: gli alunni del Sud sono i più penalizzati

● Il 67% degli studenti preferisce le lezioni in presenza, anche perché nel 70% dei casi i ragazzi hanno ammesso che le spiegazioni e le interrogazioni filtrate dal monitor comportano un livello di difficoltà più elevato rispetto alla quotidianità delle attività in classe. Sono pure i presidi a mandare in soffitta la Dad, la didattica a distanza che, nei due anni contrassegnati dai divieti imposti a livello planetario dai governi con l'obiettivo di frenare l'ondata dei contagi e dei morti a causa del Covid, è stata comunque l'alternativa allo stop di qualsiasi attività didattica. La maggioranza dei capi di istituto, nello specifico il 63,4%, ritiene che lo shock nella vita scolastica degli adolescenti a seguito della pandemia abbia compromesso i livelli di apprendimento di alcuni, il 29,8% pensa invece che tutti gli alunni siano stati penalizzati e appena il 6,7% afferma che il Covid e le conseguenti restrizioni non abbiano influito sul percorso di crescita dei giovani.

Lo stato di salute della scuola secondaria di primo e di secondo grado, quindi medie e superiori, fotografato dall'Istat nell'ambito dell'indagine «Ripartire dalle nuove generazioni», mette in risalto un altro aspetto che ci riguarda da vicino: la Dad ha aumentato le differenze, anche a livello di profitto e di bagaglio di competenze, fra il Nord e il Sud.

Il 45,2% dei capi d'istituto ritiene che i ragazzi abbiano dedicato meno tempo allo studio, il 44,4% lo stesso tempo e una minoranza, il 10,4%, addirittura più tempo. Nello stesso periodo, mette nero su bianco l'Istat, i dirigenti hanno dovuto far fronte pure alle lamentele dei professori, provati dal doversi cimentare con strumenti e approcci di insegnamento completamente nuovi. E inoltre appena nel 20% dei casi non ci sono state proteste per le assenze degli alunni durante le lezioni a distanza. Il problema delle assenze è stato denunciato in particolare dai docenti del Mezzogiorno, dove il fenomeno degli abbandoni resta di complessa soluzione.

[ant.fan.]

DOPO LE FORTI FRIZIONI CON EMILIANO

Stefano incontra Letta e rientra nel Pd
«Darò voce a chi dissente dal governatore»
Il senatore si era autosospeso per denunciare le alleanze disinvoltate

MICHELE DE FEUDIS

● Pace fatta tra Dario Stefano e il Pd: un incontro con il segretario nazionale Enrico Letta ha portato il senatore salentino a superare l'autosospensione dal partito in dissenso nei confronti del governatore Michele Emiliano. Ecco, le riserve sulle alleanze emilianiste restano però tutte e sono state anche portate all'attenzione del Nazareno.

Stefano ricostruisce così la vicenda: «Con Letta ho approfondito le questioni più rilevanti che hanno attraversato le vicende politiche pugliesi degli ultimi mesi». Poi il presidente della commissione Politiche europee a Palazzo Madama ha rimarcato il valore politico della sua prese-

di distanze da Emiliano («un gesto forte e coraggioso che potesse tracciare e significare la distanza - mia personale e di uno spicchio importante di comunità - da alcune scelte "politiche" emerse in occasione delle scorse elezioni amministrative e poi di assetti di governo»). Da qui la sintesi che configurerebbe per Stefano un riconoscimento delle sue ragioni identitarie, contro gli allargamenti che hanno dato vita alla «coalizione dei pugliesi»: «Letta mi ha chiesto di tornare a svolgere a pieno titolo le funzioni di



PD Dario Stefano

dirigente locale e nazionale del Partito, senza per questo rinunciare a dare voce alle difficoltà che la nostra comunità spesso incontra nella relazione con il governo regionale, verso il quale, nonostante tutto, non è mai venuto meno, né da parte mia né del Pd, un sostegno "leale". La chiusa finale: Stefano si impegnerà a «presidiare i valori fondanti della nostra comunità politica, che non possono essere messi in discussione o negoziati sull'altare di alleanze tanto inopportune, quanto rischiose».

L'INIZIATIVA NELLA SEDE DI BARI SONO PREVISTI 1.000 NUOVI INGRESSI A PARTIRE DA GIUGNO

Centro d'eccellenza di Deloitte
in Puglia per attrarre talenti

● BARI. Il progetto è in linea con l'impegno del network per il Mezzogiorno e con Impact for Italy, il programma strategico di Deloitte per contribuire a far crescere e rendere più competitivo il Paese. Nella sede di Bari, dove già operano oltre 200 persone, sono previsti 1.000 nuovi ingressi a partire da giugno.

«Con il centro di eccellenza di Deloitte in Puglia vogliamo ribadire il nostro supporto al Paese, in una fase fondamentale per accelerare e colmare il gap di competenze digitali rispetto alle altre principali realtà europee. Per farlo bisogna puntare sui giovani, investendo sulla formazione dei profili STEM e non solo, e con uno sguardo particolare al Mezzogiorno, affinché le nuove generazioni possano acquisire le competenze

per affrontare le nuove esigenze del mercato del lavoro», afferma Fabio Pompei, AD di Deloitte Italia, nel presentare l'investimento di Deloitte in Puglia che rappresenta un centro di eccellenza per la ricerca e la formazione di nuovi talenti, in ottica di supporto e sviluppo del territorio. Aggiunge: «Questo nuovo hub in Puglia, in un territorio così virtuoso e attrattivo grazie al suo tessuto economico oltre che dal punto di vista delle Università e della formazione, rappresenta un tassello aggiuntivo per Impact for Italy, il nostro programma strategico che vuole contribuire a una crescita per l'Italia del futuro in cui innovazione e competitività si affianchino a inclusività e sostenibilità».

L'impegno di Deloitte si affian-

ca alla volontà della Regione Puglia di puntare sui propri talenti e garantire loro un sostegno in ambiti strategici, digitali e tecnologici, in modo che le nuove generazioni possano affrontare le sfide sociali e del mondo del lavoro rimanendo nel proprio territorio.

«La Puglia - dichiara il presidente della Regione, Michele Emiliano - è sempre più una terra attrattiva, capace di offrire prospettive di lavoro e realizzazione personale ai livelli più alti. Il fatto che realtà internazionali come Deloitte investano sui talenti, sulle menti, sulle competenze dei nostri giovani è il segno che in questi anni abbiamo lavorato nella direzione giusta, che abbiamo fatto bene a investire tanto in innovazione, ricerca, formazione, cultura, inter-

nazionalizzazione».

SANITÀ LA RELAZIONE DEI GIUDICI CONTABILI SUI BILANCI 2016-2019: «PASTICCIO CON I CONTRATTI IN PROROGA»

Asl Foggia, il buco nero dei farmaci ogni anno ne avanzano per 16 mln

La Corte dei conti: ma non si sa quanti medicinali scadono

● **BARI.** Le Asl pugliesi non sono in grado di rispettare il tetto di spesa in materia di farmaci. Imotivi sono i più vari. Ma a fronte di una voce di spesa che vale ogni anno quasi un miliardo di euro, capita pure che le aziende sanitarie non siano in grado nemmeno di dire quanti sono i medicinali scaduti che devono essere smaltiti. Lo ha rilevato la relazione ispettiva con cui, alcuni giorni fa, la Corte dei conti ha rilevato diverse criticità nei bilanci 2016-2019 della Asl di Foggia.

L'azienda sanitaria da una - dicono i giudici contabili - ha fatto registrare «un incremento rilevante» delle rimanenze di beni sanitarie, passate dai 10,8 milioni di euro del 2016 ai 16,3 del 2019. Alla richiesta di spiegarne i motivi, il Collegio sindacale ha candidamente dichiarato: «di non aver verificato che l'Azienda abbia effet-

tuato un costante monitoraggio dei farmaci scaduti e/o dei prodotti soggetti a scadenza e che per quelli scaduti sia stato eseguito lo scarico degli stessi in attesa dello smaltimento». Dagli ulteriori approfondimenti è emersa la mancata informatizzazione dei magazzini di reparto, ma è anche emerso che a far aumentare del 60% in due anni il valore delle rimanenze di farmaci è stata - secondo la Asl - «una più puntuale e capillare rilevazione delle scorte in particolare nei centri/settori non informatizzati». Ma non esistono dati né sul valore dei farmaci scaduti, né «se tali importi hanno trovato corrispondenza nei relativi formulari di smaltimento» (un controllo incrociato che serve per evitare i furti): ed ecco perché la Corte dei conti ha effettuato un rilievo formale.

Le altre criticità, in bilanci che chiudono in attivo soltanto grazie alle partite straordinarie, riguardano soprattutto il sistema dei controlli e il pagamento dei fornitori. Ma anche gli appalti e in particolare le proroghe. Lo scorso anno infatti l'Autorità anticorruzione ha messo nel mirino il servizio di manutenzione delle apparecchiature biomediche, un contratto quadriennale stipulato nel 2013 con la Tecnologie Sanitarie spa che prevedeva la proroga di un anno. Tuttavia il servizio è stato prorogato fino a marzo del 2021, quando la Asl ha aderito alla gara centralizzata effettuata da InnovaPuglia. L'Anac ha stabilito che le proroghe «risultano effettuate in carenza di una specifica previsione contrattuale a riguardo, nonché in forma retroattiva, ad affidamento già scaduto», e ha bocciato



NEL MIRINO La sede della Asl di Foggia

i controlli effettuati sul servizio «ai fini dell'adeguato accertamento della regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini previsti nel contratto». L'appaltatore (una delle società coinvolte nell'inchiesta siciliana «Sorella sanità»), insomma, ha potuto fare quello che voleva. È per questo che i giudici contabili hanno ordinato alla Asl di «rimuovere le eventuali residue situazioni concernenti proroghe che non presentano il necessario carattere della eccezionalità e temporaneità». Cioè di fare sempre le gare d'appalto. [m.s.]

IL CASO. DUE DIPENDENTI APPENA ASSUNTI DALLA ASL DI BARI SONO STATI CHIAMATI IN COMANDO NEGLI STESSI UFFICI IN CUI ERANO GIÀ IN SERVIZIO

Regione, da funzionari a dirigenti grazie al «gioco dell'oca»

● **BARI.** Sono diventati dirigenti della Asl di Bari tre settimane fa, assunti grazie allo scorrimento di una graduatoria di concorso che - così - si è esaurita. Ma non lavoreranno nemmeno un giorno negli uffici dell'azienda sanitaria, perché - con una procedura a tempo di record - la Regione li ha richiesti in «comando». Facendo finta di non sapere che i due neo-dirigenti sono già, in realtà, due suoi dipendenti.

Il risultato di questa triangolazione è che due funzionari regionali diventano dirigenti senza alzarsi dalla scrivania occupata fino ad oggi. Apparentemente è tutto legittimo, se non fosse che proprio l'utilizzo disinvolto del comando, di cui la Regione Puglia è maestra, ha causato problemi all'Italia in sede eu-

ropea. Tanto è vero che nel decreto legge «Pnrr 2» del 30 aprile è stata inserita una disposizione con cui questi giochi di prestigio vengono resi più complicati.

Tre giorni fa la giunta regionale pugliese ha disposto il comando di Nehludoff «Nek» Albano, già funzionario della Sanità, braccio destro dell'allora assessore Tommaso Fiore, e di Marina Massaro, ex funzionario dell'Agricoltura stabilizzata al Cerimoniale, destinata a dirigere l'ufficio di Bruxelles. Il 12 aprile la Regione ha chiesto il nulla osta alla Asl di Bari, che lo ha concesso il giorno successivo, prima ancora che i due neo-dirigenti completassero il periodo di prova prescritto dai contratti. E con l'ulteriore vincolo di non poter riassegnare i posti dirigenziali

assegnati (almeno sulla carta) ai due neo-assunti.

Il comando dura un anno, ma di solito prima del termine del periodo viene attivata una procedura di mobilità che permette il trasferimento definitivo: così è stato sempre fatto. E così potrebbe avvenire anche con i concorsi per dirigenti in corso all'Arpal, dove guarda la coincidenza - i vincitori potrebbero essere sempre funzionari regionali (o parenti di ex dirigenti, o addirittura ex consiglieri regionali). Il problema è che il nuovo decreto legge (all'articolo 6) potrebbe rendere molto più difficile questo percorso, perché pone limiti alla quantità di personale che si può prendere in mobilità. Il gioco dell'oca, a questo giro, è cominciato troppo tardi. [m.s.]

LO SCANDALO

DOPO GLI ARRESTI PER CORRUZIONE

«CANNOLI SICILIANI E POMODORI»

L'accusa: troppi affidamenti alle stesse ditte. Negli atti l'incontro con uno degli imprenditori per la consegna di un regalo

Lerario, gli appalti urgenti per televisori e frigoriferi

La Finanza: così l'ex dirigente usò i soldi della Protezione civile

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Gli appalti per la Protezione civile possono utilizzare procedure semplificate e accelerate, pensate per fare fronte alle emergenze. Ma è proprio in questo contesto - secondo la Finanza - che si annida il vulnus degli affidamenti effettuati dall'ex dirigente regionale Mario Lerario ai due imprenditori Donato Mottola e Luca Leccese, arrestati il 23 dicembre e tuttora ai domiciliari. Perché - questo è il tema dell'indagine, non ancora conclusa - le regole sono state piegate o ignorate: con la scusa dell'emergenza, ad esempio, Lerario ha comprato anche televisori e frigoriferi.

Tra gli appalti per i quali la Procura di Bari contesta la corruzione a Lerario e ai due imprenditori (il processo comincerà il 16 giugno) c'è quello per la ristrutturazione dell'ala affidata ai volontari della Protezione civile nella caserma di Jacotenente, nella Foresta Umbra. Un intervento da 85mila euro affidato a luglio 2019, in «somma urgenza», alla Edil Sella di Leccese: da un sopralluogo era emerso che la struttura versava in condizioni precarie, con in servizi igienici non utilizzabili. La Finanza ha acquisito gli atti del procedimento, e in particolare la copia del computo metrico.

Nell'elenco degli acquisti figurano l'antenna satellitare, la centralina satellitare, quattro kit Tv-sat, quattro lavatrici da 6 kg, quattro televisori da 32 pollici con sintonizzatore satellitare e 16 frigoriferi Hisense da 150 litri per un totale di circa 19mila euro. Tutto materiale per il quale, annota la Finanza, «sembrano difficilmente ipotizzabili le ragioni che sottendono la somma urgenza».

Ma non è l'unico esempio di procedura in somma urgenza su cui la Finanza ha sollevato dubbi. Nell'elenco ci sono ad esempio i lavori per la realizzazione della tendopoli nel ghetto di Rignano Scalo, affidati il 6 dicembre 2019 sempre alla Edil Sella per 190mila euro. La spesa per allestire la struttura destinata ai migranti è stata quantificata con un preventivo della ditta di Leccese che i militari hanno trovato nel server durante le perquisizioni in Regione. È allegato a una mail del giorno precedente l'affidamento, e prevede la sistemazione di un piazzale di circa 10mila metri quadrati. La Finanza ha fatto però notare che il preventivo «reca la data del 04/11/2019 sebbene dagli atti posti in essere dalla stazione appaltante emerge che l'esigenza a base della somma urgenza si sia palesata solo in data 04/12/2019»: potrebbe essere un errore, oppure

- esattamente come è stato rilevato in altri appalti della Protezione civile - era stato preparato prima. Fatto sta che l'anno successivo alla stessa impresa viene affidato un altro appalto da 180mila euro per la manutenzione della strada di accesso al ghetto: in questo caso, secondo chi ha svolto le indagini, dagli atti non è nemmeno possibile capire quale sia la procedura amministrativa adottata. «Ove la stazione appaltante abbia proceduto ad affidamento diretto, si ritiene di dover valutare la violazione del principio di rotazione», quello che impone - anche in urgenza - di non utilizzare sempre le stesse ditte.

Oltre alle tangenti per 30mila euro (che sono alla base dell'accusa di corruzione contestata dal procuratore Roberto Rossi e dall'aggiunto Alberto Caccioli), l'inchiesta ha ricostruito anche i favori e i regali ricevuti dall'ex dirigente. Il 1° giugno 2021 ad esempio Lerario si è incontrato con Mottola a Barletta, per un sopralluogo finalizzato a installare dei container. Poco dopo l'imprenditore lo richiama e gli chiede di tornare indietro per consegnargli «una cosa». Cosa fosse lo racconta lui stesso al telefono: «Mi hanno regalato dei cannoli siciliani per la nostra dieta (...) e una cassetta di pomodori».

PUGLIA

L'Agenzia dei rifiuti e il premio di risultato atti finalmente sul sito ma il giallo rimane

● Si complica la vicenda relativa all'indennità di risultato riconosciuta dall'Agenzia pugliese dei rifiuti. Si tratta, come già rilevato dalla Gazzetta, di 30mila euro destinati al direttore generale Gianfranco Grandaliano e di poco più di 51mila euro al dirigente Antonio De Biase relativi al 2019. Quest'ultimo (cessato dagli incarichi in Ager nel 2021), però, è stato premiato con il massimo malgrado sia imputato in un procedimento penale che poteva portare l'Ager ad aprire un procedimento disciplinare nei suoi confronti e a non dargli, a norma di regolamento, il massimo dell'indennità.

Il regolamento dell'Ager prevede che spetti all'organismo indipendente di valutazione il monitoraggio del funzionamento del sistema di misurazione e valutazione delle performance. Tale sistema, approvato dall'Ager, prescrive che entro il 31 dicembre di ogni anno, al termine del processo di programmazione, il direttore generale predisponga la bozza del piano delle performance da sottoporre all'approvazione del Comitato dei delegati per poi essere pub-

blicato nell'apposita sezione amministrazione trasparente nel sito di Ager entro il 31 gennaio. Al momento, però, la relazione sulla performance non risulta pubblicata, la relativa sezione risulta in aggiornamento mentre altre sezioni del sito di Ager riguardanti i premi di risultato sono stati pubblicati il 5 aprile scorso, dopo cioè che il nostro giornale segnalò l'assenza degli atti dal sito. Va aggiunto, peraltro, in base alla documentazione visionata dalla «Gazzetta», che l'organismo indipendente di valutazione il 18 giugno 2021 ha attestato la veridicità e l'attendibilità di quanto pubblicato sul sito dell'Ager nella sezione amministrazione trasparente, evidenziando la tempestività della pubblicazione del piano e della relazione sulla performance, oltre che degli importi dei premi di risultato erogati nel 2020, documenti che mancavano dal sito e che invece sono stati caricati proprio dopo la segnalazione della Gazzetta.

Sul premio di risultato del 2020, pari a 30mila euro, il dg Gianfranco Grandaliano è stato udito il 6 ottobre del 2021 dal comitato dei delegati. In quella sede, Grandaliano ha fatto rilevare che la determina riguarda esclusivamente la mera liquidazione del premio di risultato, «preceduta - si legge nel verbale - da un percorso amministrativo in cui è stata coinvolta anche la Regione». Percorso amministrativo del quale però si ignorano tappe e atti. [m.m.]

LA CRISI DELL'ACCIAIO

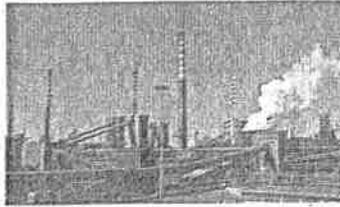
IL SIDERURGICO DI TARANTO

PERICOLO PER LA SALUTE

Secondo la Cedu persistono i rischi nonostante il nostro Paese sia stato già condannato per le stesse motivazioni nel gennaio del 2019



EX ILVA a Strasburgo condanna l'Italia, a destra lo stabilimento ionico



LA PROTESTA I sindacati oggi firmano uno sciopero di 24 ore

Ex Ilva, da Strasburgo
4 condanne per l'Italia

La Corte europea ha accolto i ricorsi presentati da operai e cittadini

GIACOMO RIZZO

● **TARANTO.** La salute dei cittadini e degli operai del Siderurgico di Taranto è ancora minacciata dagli impianti dell'area a caldo dell'ex Ilva. È quanto emerge dai provvedimenti della Corte europea dei Diritti Umani (Cedu) di Strasburgo che ieri ha emesso altre quattro condanne nei confronti dello Stato italiano in accoglimento di altrettanti ricorsi presentati tra il 2016 e il 2019 da lavoratori dell'acciaieria e da oltre 200 abitanti di Taranto e di comuni vicini. Le contestazioni riguardano le violazioni dell'art. 8 («diritto al rispetto della vita privata e familiare») e dell'art. 13 («Diritto a un rimedio effettivo») della Convenzione europea, già accertate nella sentenza precedente del 24 gennaio 2019, diventata definitiva nel giugno successivo. Uno dei ricorsi fu presentato da un operaio che poi è morto nelle more della definizione del procedimento. Attraverso quelle denunce si chiedeva all'autorità italiane se le condizioni in cui operavano i dipendenti del Siderurgico costituissero «un trattamento inumano e degradante» tenuto conto del-

le «emissioni nocive a cui sostenevano di essere stati esposti».

Il sindacato LMO-Lavoratori Metalmeccanici Organizzati Nazionale (ex FlmuCub), che presentò un ricorso per conto di tre operai, sottolinea che «la Corte europea dei diritti dell'uomo ha condannato l'Italia a corrispondere un equo indennizzo ai lavoratori».

Il primo procedimento fu avviato in seguito a un doppio ricorso presentato da 182 cittadini che lamentavano effetti delle emissioni tossiche dello stabilimento Ilva sull'ambiente e sulla

loro salute e l'inefficacia dei rimedi adottati. Secondo le denunce alla Cedu, dopo la sentenza del 2019 «nulla è di fatto cambiato a Taranto perché gli stessi impianti continuano ad essere in funzione con grave danno per l'ambiente e la salute dei tarantini».

La Corte ha spiegato che l'anno scorso il Comitato dei ministri del Consiglio europeo, a cui viene demandato nuovamente il compito di vigilare sul rispetto delle sentenze, ha stabilito che «le autorità italiane non avevano fornito informazioni precise sulla messa in atto effettiva del piano ambien-

tale, un elemento essenziale per assicurare che l'attività dell'acciaieria non continui a rappresentare un rischio per la salute».

I giudici di Strasburgo hanno inoltre constatato che, ad oggi, è ancora pendente la procedura di esecuzione della prima sentenza in quanto il governo ha comunicato di aver cancellato l'immunità ai responsabili dell'acciaieria e dei commissari di Ilva in As, ma non ha dato notizie esaurienti riguardanti la questione ambientale.

L'Italia ha presentato lo scorso 5 aprile nuovi elementi sull'attua-

zione del piano ambientale in vista di un nuovo esame del caso il prossimo giugno. Il documento contiene informazioni sui progressi relativi alle attività messe in campo «per garantire - è stato spiegato - che le attività dell'ex Ilva non mettano più a rischio la salute degli abitanti di Taranto e dei comuni vicini». Tra le misure completate si segnalano l'installazione di un filtro a maniche per il camino E312 nel reparto agglomerazione, la modernizzazione di 4 batterie di forni per la colcofeazione e i lavori di ambientalizzazione di tre altoforni.

Le associazioni aderenti al Comitato per la Salute e l'Ambiente a Taranto, che hanno organizzato per domenica 22 maggio una manifestazione in piazza Garibaldi, ricordano peraltro che Arpa Puglia lo scorso mese ha segnalato alle istituzioni un preoccupante picco di emissioni nocive di biossido di zolfo e benzene in concomitanza con la ripartenza dell'Altoforno 4. E che nell'ultimo rapporto Onu proprio Taranto è stata citata come «zona di sacrificio» in relazione all'inquinamento prodotto dal Siderurgico.

La prima firmataria di uno dei

ricorsi depositati dallo studio internazionale Saccucci presentati da un gruppo di cittadini, Lina Ambrogi Melle, spiega che la questione è passata al vaglio di un comitato di 3 giudici anziché 7 come il precedente. La Corte ha respinto tutte le osservazioni di difesa e ha accertato che lo Stato italiano continua ancora oggi a non tutelare la salute dei cittadini dagli effetti delle emissioni nocive del siderurgico e non procede alle bonifiche di tutta la zona coinvolta dall'inquinamento. Per cui ha reiterato l'urgenza che l'Italia adotti tutte le misure di risanamento per salvaguardare l'ambiente e la salute dei cittadini».

Per l'eurodeputata tarantina Rosa D'Amato (Greens) la sentenza Cedu «è un nuovo schiaffo al governo, che ha in programma un aumento della produzione dell'impianto, e alla Commissione europea che continua a voltarsi dall'altra parte e a bloccare la procedura d'infrazione contro l'Italia». A Taranto, denuncia infine il co-portavoce di Europa Verde Angelo Bonelli, «si continua a morire. Parla da sé il triste primato della più alta incidenza di malattie tumorali tra i bambini».

Oggi ci sarà uno sciopero di 24 ore
Taranto, i sindacati chiedono garanzie sul piano industriale

■ **TARANTO** - Oggi è il giorno dello sciopero di 24 ore (indetto dal consiglio di fabbrica Fini, Fiom, Uilm e Usl) dei dipendenti diretti dallo stabilimento siderurgico di Taranto, di Ilva in As e dell'appalto che chiedono garanzie sul piano industriale e occupazione e denunciando problematiche di sicurezza e utilizzo sistematico alla cassa integrazione. Ha proclamato lo sciopero anche l'Ugl Metalmeccanici (per

il totale disinteresse della politica, del governo nazionale e la mancanza di linee chiare» sul polo siderurgico). L'iniziativa sindacale ha l'intento di avviare un tavolo permanente al Ministero dello Sviluppo Economico «che chiarisca definitivamente il futuro di migliaia di lavoratori». Sono previsti sit-in, a partire dalle 7, davanti alle portinerie e concentramento alle ore 10 al varco C-ingresso merci. (giacomo rizzo)

SVILUPPO L'ANNUNCIO DEL MINISTRO GIORGETTI: «PUNTIAMO A RENDERE PIÙ COMPETITIVO IL TERRITORIO»

Mise, un accordo in Puglia per l'innovazione con Cetma

●**BARI.** Sviluppare un'innovativa piattaforma informativa per la gestione delle attività di manutenzione dei macchinari e degli impianti di produzione, al fine di prevenire eventuali guasti. È l'obiettivo che si prefigge l'accordo autorizzato dal ministro per lo Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti per l'innovazione con il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali "Cetma" che prevede un investimento di 6 milioni in Puglia.

Si tratta di un progetto permetterà a Cetma, in collaborazione con il Politecnico di Bari, di consolidare metodologie, tecnologie e sistemi per rendere più competitiva l'offerta dei servizi di innovazione e trasferimento tecnologico per le imprese, in particolare nelle regioni del Mezzogiorno.

Il Ministero dello sviluppo econo-

mico agevola l'investimento con 2,3 milioni di euro che consentiranno di incrementare dell'11% i posti di lavoro con nuove professionalità, nonché attivare circa 12 collaborazioni tra giovani laureati, dottorati e tecnici specializzati da impiegare nelle attività di ricerca e sviluppo delle sedi di Brindisi, Bari e Valenzano.

Il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali (Cetma) è un consorzio di diritto privato, fondato nel 1994 grazie ad una collaborazione pubblica-privata promossa da Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) con la finalità di potenziare i processi di trasferimento tecnologico e di innovazione del Sistema Industriale nazionale, in particolare delle Regioni del Mezzogiorno d'Italia. Il Cetma svolge attività di ricerca applicata e

di sviluppo sperimentale accrescendo ed integrando discipline pervasive ed abilitanti quali l'ingegneria informatica e dell'automazione, ingegneria dei materiali, disegno industriale. La proposta progettuale, presentata da Ceta, in qualità di capofila, insieme alle aderenti Politecnico di Bari e Aziende Campobasso S.r.l., denominata «Caretron - Computerized mAintenance management system for industrial Equipment Operations».

Lo scopo del progetto è creare un innovativo sistema per l'informatizzazione delle attività di manutenzione, che da un lato incroci le esigenze pratiche del partner industriale e dall'altro permetta a Cetma e Politecnico di Bari di approfondire e consolidare metodologie, tecnologie e sistemi per rendere più competitiva l'offerta di servizi di innovazione e

trasferimento tecnologico e cogliere al meglio l'opportunità di crescente domanda delle imprese in materia di ottimizzazione dei processi produttivi. L'obiettivo finale è sviluppare un'innovativa piattaforma Cims (Computerized Maintenance Management System ossia sistemi di supporto della struttura informativa di manutenzione relativa ai macchinari e/o impianti di produzione idonei a supportarne la pianificazione delle attività di verifica prima che si verifichi un guasto), composta da sottosistemi hardware e software, con dimostratori della soluzione appli-

cati in ambienti operativi reali su svariate apparecchiature di scenari manifatturieri diversi per l'informatizzazione delle attività di manutenzione e la quantificazione dei relativi benefici produttivi.

«Puntiamo a rendere più competitivo il territorio - dice alla *Gazzetta* il ministro Giorgetti - agevolando investimenti in grado di far incontrare le competenze specializzate presenti nel mondo della ricerca con le imprese, in modo da favorire lo sviluppo di nuovi modelli produttivi basati sull'interconnessione digitale».

[M.Maz.]

LA RICORRENZA

UN COMPLEANNO SPECIALE

DAL TELEGRAFO ALLO SPID

Il 5 maggio del 1862 nasce la Regia azienda che riunisce i singoli servizi diffusi nei vari territori prima dell'Unità del Paese

LA CASSAFORTE DEGLI ITALIANI

Non solo corrispondenza: oggi il gruppo è un gigante della finanza, ma anche grazie al cinema resiste il mito di lettere e postini

Poste festeggia 160 anni di storia

Mattarella: «Un lungo viaggio al fianco del Paese»

dal nostro inviato
MARCO SECLÌ

● **ROMA.** Le immagini scorrono sul maxischermo del centro congressi «La Nuvola». E dal bianco e nero dell'Istituto Luce al colore dei nostri giorni restituiscono un film che tocca le tappe principali della storia unitaria del Paese. Un racconto per fotogrammi che parte idealmente dal 5 maggio 1862, quando le Regie Poste aprono i battenti, a un anno e un mese di distanza dalla proclamazione del Regno d'Italia. Sono passati 160 anni da quella data, una pietra miliare che Poste Italiane ha festeggiato ieri nel centro congressi dell'Eur firmato Fuksas.

Il presidente Sergio Mattarella è l'ospite d'onore del compleanno speciale, celebrato davanti a un parterre di ministri, viceministri, parlamentari, leader politici, testimonial del mondo della cultura, grand commis, manager, finanziari. Perché 160 anni dopo, l'azienda quotata in borsa dal 2015, controllata dallo Stato e guidata dall'amministratore delegato Matteo Del Fante, è anche un colosso della finanza: è di oltre 500 miliardi di euro l'ammontare delle attività finanziarie dello scorso anno. Eppure le innovazioni, rivendicano sia Del Fante che la presidente Maria Bianca Farina, non hanno estirpato le radici: il contatto capillare con le comunità, anche le più piccole e meno facilmente raggiungibili. Ne è dimostrazione la presenza sul palco, sorvegliato dai corazzieri presidenziali, dei sindaci di cinque comuni simbolo: Lampedusa, (Agrigento), Morterone (in provincia di Lecco), il più piccolo d'Italia con i suoi 32 abitanti), Pontirolo Nuovo (Bergamo), Predoi (Bolzano), Procida (Napoli), capitale della cultura italiana 2022.

Ed è anzitutto a questa tradizione di vicinanza ai territori, da Nord a Sud alle isole, che rende omaggio il capo dello Stato. «Quella di Poste Italiane è la storia del nostro Paese, per tanti aspetti è la storia del costume e della cultura del nostro Paese», sottolinea Mattarella, che ringrazia idealmente i 121mila dipendenti del gruppo. Il presidente loda «la capillarità e la spinta all'ammodernamento, non soltanto all'interno dell'azienda, ma anche nei confronti dell'utenza. Un grande contributo». E guarda alle sfide del futuro, che Poste è chiamata a giocare anche nell'ambito del Pnrr. Come aveva fatto nel suo intervento il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, Mattarella ricorda il progetto Polis, «lo sportello unico dei servizi pubblici per tutti i comuni, e particolarmente a garanzia dei piccoli centri. Questa vicinanza alle persone e al territorio che l'azienda ha confermato in questi anni è un grande contributo, una precondizione perché il Paese possa svilupparsi ulteriormente».

La spinta innovatrice fin dalla fondazione è rimarcata dalla presidente Farina, che esalta il ruolo femminile nella storia aziendale: «Già dal 1863, le donne hanno fatto il loro ingresso in questa azienda». Ricorda poi il ruolo sociale delle Poste, di vicinanza ai cittadini nei momenti «più difficili e dolorosi». Dalle guerre mondiali, recapitando alle famiglie le lettere dei soldati dal fronte, fino all'ultima pandemia, con la distribuzione dei vaccini anti Covid.

Tocca a Maria Grazia Cucinotta premiare le dipendenti che si sono distinte per l'impegno durante il periodo del lockdown.

L'ad Del Fante parla di un'azienda «di risultati e di mercato, parte integrante del sistema Paese, che si avvale di una rete integrata fisica e digitale che non ha uguali per capillarità, vicinanza e facilità d'uso. Ha trasformato i suoi asset logistici e la sua rete di



OSPITE D'ONORE
Il presidente
Mattarella
alla celebrazione
dei 160 anni
di Poste Italiane

prossimità per rispondere con successo ai cambiamenti globali, ha sviluppato i servizi digitali di pagamento e comunicazione, conservando il suo ruolo di tutore del risparmio degli italiani». Ringraziamento d'obbligo per i risultati a tutti i dipendenti, applauditi anche dal condirettore generale Giuseppe Lasco.

Il momento più suggestivo è però l'ex-cursus storico-sentimentale per parole e immagini affidato ad Alberto Angela, che parte dalla foto di una vecchia buca delle lettere. «Una piccola fessura, capace di comunicare una notizia, di suscitare il piacere dell'attesa, perché le lettere sono pezzi di cuore viaggianti. Un gioco di rimando che si perde nella notte dei tempi». E inizia la carrellata dei messaggeri-postini: dai funzionari del faraone che navigavano sul Nilo, ai «tabellarii» a cavallo della Roma di Augusto.

Fino al postino in bicicletta, con le sue grandi borse di cuoio traboccanti di corrispondenza, «figura mitica e richiamata al mondo della provincia». E, ancora, i portallettere eternati dal cinema, interpretati da Aldo Fabrizi e Ugo Tognazzi. La prima postina del Bergamasco, anche lei lavorava in bici: Angela Salvi, niente me-

no che la mamma del campione di ciclismo Felice Gimondi.

E che dire del telegrafo, dove le prime a lavorare sono le donne. Una di loro, ricorda Angela, è Matilde Serao, che diventerà la prima donna direttore di un giornale, il Mattino di Napoli.

Qui, sotto le grandi vetrate della Nuvola, manca solo il rimando del poetico Troisi-Postino di Neruda (girato a Procida con la Cucinotta). Così questo e gli altri dolci ricordi, di lettere e portallettere di un'era non ancora digitale, bastano per dimenticare persino le estenuanti file alle poste che prima o poi tutti gli italiani hanno sperimentato.



PREMIAZIONE La cerimonia

CRIMINI DIGITALI

I DATI DELLA POLIZIA POSTALE

FENOMENO ALLARMANTE

Il dirigente Carnimeo presenta questo quadro: nel 2021 9 arresti, 53 denunciate 35 casi trattati, 66 perquisizioni e 1.325 siti monitorati

Pedopornografia in Puglia aumentano gli «orchi» online

GIANPAOLO BALSAMO

● **BARI.** Pedofilia e pornografia nel mondo «parallelo» della «grande rete». Alcuni dati resi noti dal Compartimento della Polizia postale e delle comunicazioni, in occasione della Giornata nazionale contro la pedofilia e pedopornografia del 5 maggio, devono far riflettere: nel 2021 in Puglia, infatti, sono aumentati rispetto al 2020 i casi di sfruttamento sessuale dei minori e di adescamento online. Sono stati 9 gli arresti, 53 le persone denunciate, 35 i casi trattati e 66 perquisizioni effettuate. Il monitoraggio dei siti internet ha visto coinvolti 1.325 siti, la maggior parte dei quali a sfondo pedopornografico e, dunque, inseriti in un'apposita «black list».

I numeri pugliesi della pedopornografia, insomma, sono in crescita e rispecchiano il trend nazionale: nel 2021, infatti, sono stati 5.316 i casi trattati dalla Polizia postale, con un incremento del 47% rispetto all'anno precedente.

Nel 2022 si prospetta un ulteriore aumento visto che in Puglia, in questi primi mesi, sono già cresciuti gli arresti: è dello scorso mese di febbraio, per esempio, l'operazione denominata «Revelatum» che ha consentito alla Polizia postale di Bari e Foggia e Bari, con la direzione del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni-Cnepo (Centro nazionale di contrasto alla pedopornografia online), di eseguire 67 decreti di perquisizione su tutto il territorio nazionale, di arrestare 8 persone e denunciarne altre 59 per detenzione, cessione e divulgazione di



POLTEL Il dirigente facente funzione della Puglia, Andrea Carnimeo

materiale pedopornografico. Le indagini furono coordinate dalla Procura distrettuale di Bari.

Andrea Carnimeo, lei è il dirigente facente funzione del Compartimento Puglia della Poltel. Il Direttore del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni, Ivano Gabrielli, ha dichiarato che la pandemia «ha accelerato e intensificato il legame di bambini e adolescenti con internet e il rapporto sempre più stretto col mondo virtuale ha mostrato altrettanto velocemente il suo lato oscuro». Lei conferma?

«Certo, la pandemia, a causa del maggiore tempo trascorso dai bambini e dai ragazzi davanti a computer, tablet e telefonini, ha causato una recrudescenza dei casi di pedopornografia e degli adescamenti online. I pedofili o *groomer* (adulti adescatori interessati a minori), che sfruttano la rete e per entrare in contatto con minori sono aumentati anche in Puglia».

Qual è la fascia d'età più a rischio?

«Sono i bambini e i ragazzi. La fascia più a rischio è tra i 10 e i 13 anni, sempre più connessi ai giochi di ruolo

e videogiochi online nonostante ai minori di 13 anni non sia consentito l'accesso ai social network».

Oltre alla pedopornografia, quali i reati i più diffusi che coinvolgono i minori?

«I minori, è bene chiarire, sono vittime per quanto riguarda i reati di pedopornografia e adescamento ma possono diventare autori di reato per quanto riguarda il cyberbullismo. Bullismo e cyberbullismo rimangono una delle minacce più temute tra gli adolescenti, dopo droghe e violenza sessuale».

Da parte della Polizia postale del Compartimento Puglia c'è una maggiore «professionalizzazione» della criminalità informatica?

«In realtà la criminalità informatica si sta sempre più professionalizzando e per fronteggiarla il Servizio centrale della polizia postale e delle comunicazioni è impegnata costantemente ad aggiornare il personale che opera sul fronte della repressione e della prevenzione. Nel Compartimento Puglia sono una trentina gli specialisti operativi che operano ogni giorno contro il crimine online».

Come segnalare casi di pedopornografia?

«Oltre che utilizzare Youpol, l'app realizzata dalla Polizia di Stato per segnalare episodi di spaccio e bullismo, cyberbullismo o pedopornografia, si può denunciare anche su www.commissariatodips.it, un commissariato di Ps online al passo con i tempi dei social network e che permette di avere delle risposte immediate».

L'INTERVISTA IL SOTTOSGREGARIO ALL'INTERNO NICOLA MOLteni TRACCIA UN PRIMO BILANCIO SULL'USO DELLE PISTOLE ELETTRICHE: «SONO STATE UTILIZZATE GIÀ 46 VOLTE»

«Taser in dotazione anche a Bari e Brindisi per garantire più sicurezza alle forze di polizia»



PISTOLE ELETTRICHE Il sottosegretario Molteni traccia un primo bilancio sull'uso dei taser

● **BARI.** Sono di colore giallo fluo, all'apparenza sembrano innocue ma, una volta premuto il grilletto, sono in grado di scagliare due «dardi» elettrici di 63 microcoulomb capaci di immobilizzare il soggetto colto in flagranza di reato e paralizzarlo per circa 5 secondi.

I «taser» (acronimo di Thomas A. Swift's Electronic Rifle), ovvero le pistole elettriche dallo scorso mese di marzo in dotazione in Italia alla Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, sono entrate in funzione in 14 città metropolitane (tra cui Bari) e in 4 comuni (tra cui Brindisi). Allo scorso 30 aprile, fanno sapere al Viminale, le pistole ad impulsi elettrici sono state utilizzate 46 volte: nel 50% dei casi è bastato mostrare o intimare l'arma per ottenere la desistenza dell'aggressore.

Sottosegretario Nicola Molteni, nell'ambito del Ministero dell'interno, lei ha la delega alla pubblica sicurezza. I «taser» costituiscono un supporto per ridurre i rischi per l'incolumità delle forze di polizia.

«La sperimentazione del taser è stata avviata il 4 luglio 2018 con decreto del ministro dell'Interno Matteo Salvini attraverso la distribuzione della pistola a impulsi elettrici nelle 14 città metropolitane e in 4 Comuni, tra cui Brindisi, a dimostrazione dell'attenzione dell'allora ministro dell'Interno Matteo Salvini nei confronti della Puglia. Lo scorso 14 marzo, all'esito della fase di addestramento e formazione, è partito il primo slot di attivazione del «taser» con la distribuzione della pistola ad impulsi elettrici anche alle Forze di Polizia di Bari e Brindisi. È in fase di definizione il cronoprogramma che porterà ad attivare il Taser nelle altre città italiane nei mesi di maggio e giugno. Complessivamente, sono 4482 i taser che verranno dati in dotazione alle forze di polizia, ma stiamo lavorando per sbloccare ulteriori risorse e aumentare il numero».

Seppur non sia letale, la pistola ad impulsi elettrici (Pie) è considerata per la vigente normativa un'arma comune e si configura come uno strumento impiegabile dall'operatore di polizia qua-

lora ricorrano le condizioni previste dagli articoli 52 (legittima difesa), 53 (uso legittimo delle armi) e 54 (stato di necessità) del codice penale.

«Questo strumento, particolarmente atteso da donne e uomini in divisa, verrà implementato anche per tutte le specialità della Polizia di Stato. La pistola a impulsi elettrici è un mezzo di difesa e non di offesa, di sicurezza e non di violenza, caratterizzato da un'importante capacità di deterrenza a tutela delle forze di polizia. Le linee guida tecnico-operative per la formazione e l'utilizzo del Taser sono state elaborate da una cabina di regia interforze al Ministero dell'Interno, con la partecipazione attiva del Ministero della Salute di cui sono state raccolte le istanze per tutti gli aspetti medico-sanitari connessi all'utilizzo dello strumento».

I «taser» saranno utilizzati anche dalle Polizie locali?

«Abbiamo lavorato con grande impegno per offrire agli operatori della sicurezza questo strumento in più: sono molto soddisfatto dei risultati raggiunti», commenta ancora Molteni. «Sulla base dell'articolo 19 del decreto Sicurezza di Matteo Salvini (Dl 113 del 2018, poi convertito in legge 132/18), ora stiamo lavorando per l'adozione delle linee guida operative tese a consentire ai comuni Capoluogo e sopra i 100mila abitanti di avviare la fase di sperimentazione del taser anche per la Polizia locale, nella consapevolezza del ruolo importante che le polizie locali hanno acquisito nelle attività di sicurezza urbana integrata».

Gianpaolo Balsamo



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali

ORDINANZA TAR PUGLIA BARI (SEZIONE TERZA) 20-21 aprile 2022, n. 546

Ricorso n. RG 191/2020 proposto da Maria Svelto c/Regione Puglia e nei confronti di altri..... 26793

ORDINANZA TAR PUGLIA BARI (SEZIONE TERZA) 20-21 aprile 2022, n. 547

Ricorso n. RG 603/2021 proposto da Clorophilla Società agricola semplice c/Regione Puglia e nei confronti di altri..... 26803

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 27 aprile 2022, n. 314

D.G.R. n. 334 del 10.03.2020 - Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport e Dipartimento Giustizia Minorile - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata. Triennio 2020-2022. Approvazione schema di Convenzione biennio 2022/2023..... 26815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 aprile 2022, n. 280

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017.

Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 e adempimenti consequenziali..... 26847

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 aprile 2022, n. 292

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione. - Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.

Beneficiario: RETE FOREST FOR FOOD

CUP: B88G20000570009

Concessione proroga della data di fine lavori e presentazione della domanda di saldo..... 26857

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
27 aprile 2022, n. 293

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione. - Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.

Beneficiario: PRIMITIVO WINE NETWORK EXPERIENCE RETE D'IMPRESA

CUP: B83F18000080009

Concessione proroga della data di fine lavori e presentazione della domanda di saldo..... 26863

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
28 aprile 2022, n. 303

PSR Puglia 2014-2022 - Misure 221, 223 e Misura H in transizione alla Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Termini di presentazione domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni e mancati redditi delle ex Misure 221 e 223 del PSR 2007/2013 ed ex Misura H del Reg. (CE) n. 1257/99, misure in transizione. - Annualità 2022..... 26870

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 aprile 2022, n. 124

[ID_VIP:6298] Approvazione della modifica sostanziale ai sensi dell'art.27 del D.P.R. n. 120 del 2017, nonché dall'art. 8 del D.M. n.161 del 2012 relativo al progetto "Raffineria di Taranto - Progetto Tempa Rossa - Modifica del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo" - Proponente: ENI S.p.A. -..... 26880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 aprile 2022, n. 129

VAS-1858- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "Variante al Piano di Lottizzazione "San Francesco" - Zona C2."

Autorità procedente: Comune di Sammichele di Bari (BA). 26896

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 aprile 2022, n. 130

VAS-1850-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL SUB-COMPARTO 3C - ZONA C2 DEL P.R.G. DEL COMUNE DI TUGLIE - DELIMITATO DALLE VIE MARCONI, MARTIRI DELLE FOIBE E VICINALE "SPANI"" Autorità procedente: Comune di Tuglie (LE). 26902

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 aprile 2022, n. 131

VAS-1848-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "Ritipizzazione del terreno sito in Andria alla Via Gorizia, censito al Foglio di mappa 31 particella 3550, giusta Sentenza TAR Puglia Bari – Sezione II n.1053/2019 del 28/05/2019 (R.G. n. 533/2019), nel giudizio tra Giacinto Liso e Rosa Giorgino contro il Comune di Andria. Variante al PRG" - Autorità procedente: Comune di Andria (BT)..... 26907

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 aprile 2022, n. 132

Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. Integrazione accertamento di entrata ed impegno di spesa..... 26913

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 aprile 2022, n. 136
ID VIA 656 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in località Murge San Pellegrino” PSR PUGLIA 2014/2020- M8/SM8.4” sito in agro di LATERZA.
Proponente: Putignano Pasquale..... 26918
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2022, n. 143
VAS-1003-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d’Incidenza, del “L’aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia” 2021-2025 - PARERE MOTIVATO..... 27010
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 aprile 2022, n. 100
OCM Vino - Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”. DDS n. 74 del 21/03/2022 “Avviso per la presentazione delle domande di sostegno - campagna 2022/2023”. Modifica termine per la presentazione delle domande di sostegno. 27040
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 aprile 2022, n. 33
Revoca dell’autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 366 del 26.09.2017 alla ditta “Farmacia Carbonara Francesca Romana” - Castellaneta (TA). 27043
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 2 maggio 2022, n. 38
Revoca dell’autorizzazione alla distribuzione all’ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta “Sapio life S.r.l.” - Bari di cui alla D.D. 101 dell’1.04.2010 e successiva D.D. 95 del 15.05.2020, ai sensi del D.Lgs. 219/06 e ss.mm.ii. 27046
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 2 maggio 2022, n. 39
Rinnovo autorizzativo all’apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Lecce, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2022. 27049
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 aprile 2022, n. 648
Accreditamento Organismi formativi: D.G.R. n. 1474 del 2.08.2018 e D.G.R. n. 358 del 26.02.2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell’11 giugno 2019, n.653 - A.D. Sezione Formazione Professionale del 18.02.2020, n. 217. Apertura dei termini degli adempimenti relativi alla fase di mantenimento dell’accreditamento da parte degli Organismi formativi/Istituti scolastici di cui al punto E.2 dell’Avviso Pubblico. 27052
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 marzo 2022, n. 141
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 “Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del Gruppo d’Azione locale Sud Est Barese - Azione 3 - Intervento 3.1 “Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere” - Avviso pubblicato sul BURP n. BURP n. 11 del 21/01/2021, con proroga pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e schema di atto di concessione..... 27056

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 aprile 2022, n. 286

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Valle d'Itria S.c.a r.l., - Azione 5 - Intervento 5.2 "Pescaturismo ed ittiturismo" - . Avviso BURP n. 154 del 05/11/2020 e successiva proroga pubblicata su BURP n.172 del 24/12/2020. Progetto "Pescaturismo Martellotta Oronzo" - Numero identificativo 4/SSL/17/PU - 8/SSL/20/PU - CUP B59J20001500007 - Proroga dei termini conclusione lavori. 27079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 3 maggio 2022, n. 65

Individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2021/2022 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Adozione Avviso pubblico. 27085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 3 maggio 2022, n. 66

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Adozione Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022". Prenotazione di spesa. 27101

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 7 aprile 2022, n. 202

L.R. 11/05/2001 n. 13 - "Realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiali" - capitolo n° 511019 del bilancio regionale - finanziamento dei lavori di competenza dei Comuni. Ai sensi dell'articolo 24, comma 2, lettera m) della legge regionale 30 novembre 2000, n. 17. Modalità di partecipazione e approvazione dell'avviso per manifestazione di interesse. 27122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 aprile 2022, n. 26

Annullamento del limite temporale di applicazione della DGR 2104 del 22 dicembre 2020 - Disposizioni per lo svolgimento in modalità FAD/e-learning di corsi di formazione per primo rilascio di abilitazione all'attività di consulenza sull'impiego sostenibile di prodotti fitosanitari..... 27134

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 4 aprile 2022, n. 159

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione dell'undicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 27141

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 4 aprile 2022, n. 160

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione dell'ottantasettesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 27145

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 5 aprile 2022, n. 167

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del dodicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 27149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 5 aprile 2022, n. 168 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione dell'ottantottesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.	27153
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 27 aprile 2022, n. 103 DGR n. 591 del 17.04.2008. - Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.. Rinnovo composizione.	27158
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 aprile 2022, n. 150 Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 434 del 28/03/2022 "Rettifica ed integrazione Deliberazione di Giunta Regionale n. 1150 del 23/07/2020. Ridefinizione del paziente COVID"	27165
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 22 marzo 2022, n. 31 D.G.R. n. 1950/2020 - D.G.R. n. 318/2022. POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete"- AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 962/2019 e D.G.R. n. 1785/2021. Approvazione aggiornamento dell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili a seguito di presa d'atto esiti del prosieguo della procedura negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. Approvazione schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario.	27174
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 aprile 2022, n. 97 L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al reddito energetico regionale. Prenotazione impegno di spesa. Bilancio autonomo.	27188
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 27 aprile 2022, n. 82 Inclusione del Comune Mottola nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii.	27219
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 28 aprile 2022, n. 87 Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Alberona all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.	27223
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 27 aprile 2022, n. 49 PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022 e A.D. n. 40 del 08/04/2022 "Approvazione Avviso pubblico per la selezione delle operazioni". Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.	27226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 aprile 2022, n. 121

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposto dalla Società Euroambiente s.r.l., denominato "Aggiornamento per Tecnici Competenti in Acustica" e della durata di n.10 ore. 27231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 marzo 2022, n. 83

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, dalle calamità naturali ed eventi catastrofici". Azioni 1, 2 e 4. Proponente: Bluserena SpA. Comune di Castellaneta (TA). Pratica n° 01695910685-30042021-1718 SUAP di Castellaneta. Valutazione di incidenza (Valutazione appropriata). ID_6136 27237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 marzo 2022, n. 84

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, dalle calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Centroidustria Srl. Comune di Ginosa (TA). Pratica n° 01060280730-30042021-1837 - SUAP 5579 - 01060280730 di Ginosa. Valutazione di incidenza (Valutazione appropriata). ID_6148 27250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2022, n. 116

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 656 ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in località Murge San Pellegrino" PSR PUGLIA 2014/2020- M8/SM8.4" sito in agro di LATERZA". Proponente: Ditta Putignano Pasquale 27265

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 aprile 2022, n. 128

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 693 ex art. 27 bis del TUA per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo Sant'Antonio e il Molo San Nicola" nel Comune di Bari. Proponente: Comune di Bari. 27287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 aprile 2022, n. 134

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 676 ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Margherita di Savoia". Proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT) 27348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 aprile 2022, n. 135

ID VIA 723 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto degli Interventi di consolidamento e difesa della falesia calcarea - Centro di sopravvivenza A.M. di Torre a Mare. Proponente: Aeronautica Militare 3° Reparto Genio. 27378

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 26 aprile 2022, n. 7

Ordinanza di svincolo parziale..... 27404

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Decreto 24 marzo 2022, n. 2114

Esproprio..... 27405

COMUNE DI MONOPOLI

Estratto D.D. 28 aprile 2022, n. 674

Verifica di assoggettabilità a VAS ex l.r.44/2012 e D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. del Piano Comunale delle Coste del Comune di Monopoli. Autorità procedente: Area Organizzativa III del Comune di Monopoli. Autorità competente: Area Organizzativa IV del Comune di Monopoli. Conclusione procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS: assoggettamento a VAS. 27408

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto bando di gara per l'intervento denominato STRATEGIE INTEGRATIVE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. AZIONE 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" DEL P.O.R. FESR-FSE 2014-2020, ASSE XII "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE". OPERE PER IL CONTROLLO, L'EDUCAZIONE AL CORRETTO USO E IL PRESIDIO DEGLI SPAZI PUBBLICI". CUP: G61D20001610002. CIG: 9204439F56. 27409

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto bando di gara per l'intervento denominato "Strategie Integrative di Sviluppo Urbano Sostenibile. Azione 12.1 Rigenerazione Urbana sostenibile" del P.O.R. FESR-FSE 2014-2020, Asse XII "Sviluppo urbano sostenibile". Riconversione ex scuola "167" in alloggi da destinare a "condominio solidale" in forma sperimentale di co-housing con market solidale e spazi di co-working-attività laboratoriali. CUP: G65H20000320002. CIG: 9210430F44. 27410

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 aprile 2022, n. 448

Determinazione n. 321/2022 "Nomina Commissione esaminatrice" e determinazione n. 439/2022 "Sostituzione componenti commissioni e segretari". Ulteriore sostituzione componenti commissioni e segretari. 27411

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 4 maggio 2022, n. 466

Determinazione n. 321/2022 "Nomina Commissione esaminatrice". Sostituzione componente commissione. 27415

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ore carenti di Continuità Assistenziale rilevate dalle AA.SS.LL. provinciali nell'anno 2021 - Residui e modalità di assegnazione..... 27419

ARTI PUGLIA

Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Intervento denominato "Estrazione dei Talenti" - Avviso Pubblico "Selezione Team" - Rettifica paragrafo G) punto 6..... 27427

ARTI PUGLIA

Avviso Pubblico "Selezione Team": approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/03/2022 al 31/03/2022...... 27461

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA...... 27464

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI FINALIZZATO ALLA NOMINA DEI COMPONENTI ESTERNI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV) AI SENSI DEL D. LGS. 231/01..... 27483

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.2 Borse di Studio con livello di qualificazione B5 - profilo Matematico - Ingegnere - Fisico - Informatico, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 "Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATE-HEALTH-GOV" (delb. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso...... 27487

ADISU PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - PROFILO ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE..... 27503

ADISU PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 - PROFILO ISTRUTTORE CONTABILE...... 27518

ADISU PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI CATEGORIA B3 - POSIZIONE ECONOMICA B3 - DI CUI N. 1 POSTO CON RISERVA, PROFILO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO...... 27533

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N.30 del 2 maggio 2022

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno

Avviso Pubblico Azione 3 – "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"

Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"..... 27548

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/21 DEL 03/05/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO

AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" III STEP: PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO, INCREMENTO DOTAZIONE RISORSE FINANZIARIE E INTEGRAZIONE ELENCO CODICE ATECO AMMISSIBILI. 27552

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 04/1.3 DEL 03/05/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - IV PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE". 27554

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 05/1.4 DEL 03/05/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - V PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.4 "LA RETE CIVICA: DALLA MEMORIA AL FUTURO DELLE GRAVINE". 27556

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO prot. 340/2022 del 2 maggio 2022

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l.

AZIONE 3 - ECODISTRETTO INTERVENTO 3.2 - ADEGUAMENTO ECOCOMPATIBILE DELLE IMPRESE

CHIUSURA dell'Avviso pubblico. 27558

GAL MERIDAUNIA

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAME PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO CONSULENZIALE DI ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE, ANIMAZIONE, MARKETING TERRITORIALE E COOPERAZIONE. 27560

GAL MERIDAUNIA

GRADUATORIA RELATIVA ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ANIMATORE DEL GAL MERIDAUNIA - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.4 "SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE" DEL PSR PUGLIA 2014/2020. 27570

GAL TERRA D'ARNEO

Bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale" - 6ª scadenza (09/02/2022): graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento. 27571

GAL TERRA D'ARNEO

Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale". 27574

GAL TERRA D'ARNEO

Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile". 27577

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 485 del 29 aprile 2022

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 2 - Intervento 2.1 - "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" (nuovo avviso - 5° STOP&GO), scadenza ore 12.00 del 09/03/2022 - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili. 27580

Avvisi

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI ROMA

Avviso di ricerca di immobile da acquistare nella città di Bari. 27583

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 29 aprile 2022, n. 270. Esproprio definitivo. Comune di Grumo Appula (BA). 27592

COMUNE DI NARDO'

Avviso di deposito istanza relativa al "Progetto per la realizzazione di un punto di ormeggio nell'area Demaniale Marittima dedicata alla nautica da diporto sita nel Comune di Nardò - località Torre Squillace ai sensi del Regolamento Regionale 28 gennaio 2020, n. 1..... 27594

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero della Transizione Ecologica n. 12898 del 29 aprile 2022. Deposito indennità di occupazione temporanea. Lavori per la realizzazione metanodotto di interconnessione Albania - Italia "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")"..... 27595